



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 6 del 6 Febbraio 2019

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.09.2018, N. 715

Legge Regionale 20 novembre 2017, n. 53 "Interventi in favore del comparto audiovisivo: musica, cinema e spettacolo, istituzione della Film Commission d'Abruzzo". Approvazione delle Linee Guida operative.....5

DELIBERAZIONE 23.10.2018, N. 794

Programmazione comunitaria 2014-2020. Approvazione Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei fondi strutturali e di investimento europei - II Fase - 2018-2019. 16

DELIBERAZIONE 07.12.2018, N. 932

Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione n. 20-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate..... 35

DELIBERAZIONE 07.12.2018, N. 933

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Variazione n. 20-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.49

DELIBERAZIONE 07.12.2018, N. 944

Concessione di finanziamento all'ERSI - Ambito Peligno Alto Sangro per la realizzazione dell'intervento di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Roccaraso (AQ)" finalizzato al superamento della procedura di infrazione n. 2017/2181 di cui alla Direttiva 91/271/CEE - Proventi derivanti da sanzioni amministrative in materia di scarichi art. 3 L.R. 1/2013 e s.m.i..... 67

DELIBERAZIONE 07.12.2018, N. 945

Concessione finanziamento al Comune di Canistro per i "Lavori di realizzazione di un acquedotto comunale nel Comune di Canistro in loc. Piana Cipollone - Cotardo" 77

DELIBERAZIONE 13.12.2018, N. 969

Direttive sul rimborso delle spese anticipate dai Comuni in occasione delle Elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale: approvazione del nuovo testo aggiornato e modificato..... 95

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

DETERMINAZIONE 14.12.2018, N. DPD021/85

L.R. 4 gennaio 2014, n. 3, "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo" - Convenzione del 31 dicembre 2016 tra Regione Abruzzo e Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali relativa

all'impiego del personale del Corpo forestale dello Stato nell'ambito delle materie di competenza regionale, all'art. 7, comma 1 - Accordo di Programma fra Regione Abruzzo e Raggruppamento Carabinieri Biodiversità per la gestione del Demanio Forestale Regionale - Impegno, liquidazione e pagamento degli oneri a carico della Regione Abruzzo - Capitolo 111413/S/2018.....117

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ

SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 15.11.2018, N. DPG015/217

POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Asse IV Linea di azione 4.2.1: “Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l’installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l’autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza”- Pubblicazione graduatoria definitiva.....121

DETERMINAZIONE 14.12.2018, N. DPG015/244

POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse III – Competitività del sistema produttivo – Linea di azione 3.1.1 Avviso Pubblico per Interventi di sostegno alla Strategia d’Area Basso Sangro-Trigno, prototipo della Strategia Nazionale per le Aree Interne di cui alle DGR n. 99 del 28.02.2017 e DGR n. 408 del 28.07.2017- Modifica della Determinazione DPG015 n. 93 del 06/09/2018 – Proroga del termine di scadenza dell’ Avviso pubblico.....126

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO

SERVIZIO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

DETERMINAZIONE 31.10.2018, N. DPH003/219

Avviso pubblico 2018 in materia di residenze artistiche approvato con determinazione DPH003/183 del 07/08/2018. Presa d’atto delle risultanze dell’attività di valutazione compiuta dalla Commissione di selezione. Approvazione graduatoria progetti di Residenze per Artisti nei Territori.....129

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI ATESSA

Deliberazione della Giunta Comunale del 3.12.2018, n. 225.....132

COMUNE DI CASALINCONTRADA

Deliberazione del Consiglio Comunale del 15.12.2018, n. 39.....133

COMUNE DI PESCARA

Decreto Sindacale del 1.02.2019, n. 3.....134

COMUNE DI SCHIAVI D'ABRUZZO

Decreto di esproprio del 09 Gennaio 2019, n. 94.....136

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.09.2018, N. 715

Legge Regionale 20 novembre 2017, n. 53 "Interventi in favore del comparto audiovisivo: musica, cinema e spettacolo, istituzione della Film Commission d'Abruzzo". Approvazione delle Linee Guida operative.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "*Disciplina del cinema e dell'audiovisivo*" e, in particolare art. 2, comma 1, lettera v) in cui viene definita come «Film Commission»: *l'istituzione, riconosciuta da ciascuna regione o provincia autonoma, che persegue finalità di pubblico interesse nel comparto dell'industria del cinema e dell'audiovisivo e fornisce supporto e assistenza alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali e, a titolo gratuito, alle amministrazioni competenti nel settore del cinema e dell'audio-visivo nel territorio di riferimento;*

VISTO il D.M. 25 gennaio 2018 recante "*Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera v) e comma 2 e dell'art. 4, comma 5, della Legge 14 novembre 2016, n. 220*";

VISTA la Legge Regionale 3 novembre 1999, n. 98 "*Disciplina regionale delle attività cinematografiche, audiovisive e multimediali*" e successive mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2017, n. 53 "*Interventi in favore del comparto audiovisivo: musica, cinema e spettacolo, istituzione della Film Commission d'Abruzzo*" che all'art. 1, comma 1, individua all'interno del Dipartimento regionale competente in materia di turismo e cultura, Servizio Beni e Attività Culturali, specifica funzione denominata "*Film Commission d'Abruzzo*";

CONSIDERATO che l'art. 5 della predetta L. R. 20 novembre 2017, n. 53 prevede che la Giunta Regionale debba predisporre le Linee Guida operative per l'attuazione della Film Commission d'Abruzzo;

CONSIDERATO, altresì, che gli obiettivi della Film Commission d'Abruzzo ai sensi dell'art. 1 L. R. 20 novembre 2017, n. 53 risultano essere:

- valorizzare il territorio regionale attraverso il sostegno alla realizzazione di opere audiovisive, film, fiction televisive, spot pubblicitari, documentari ed ogni altra forma di produzione audiovisiva che incrementi la visibilità del territorio e della cultura regionali, anche con produzioni e coproduzioni regionali;
- promuovere l'organizzazione di eventi e iniziative di spettacolo, come ad esempio festival cinematografici, musicali, teatrali o letterari, che possano promuovere il territorio, anche

attraverso la valorizzazione delle personalità abruzzesi, ed esaltarne le potenzialità ricettive e turistiche;

- promuovere, anche attraverso la valorizzazione di altre risorse del territorio regionale - quali ad esempio l'ambiente, l'energia, la cultura, l'agricoltura, i trasporti, il turismo, l'istruzione e l'innovazione - la nascita di un sistema economico, sociale ed infrastrutturale adeguato rispetto alle esigenze del comparto audiovisivo.

CONSIDERATO che la Giunta Regionale intende perseguire e fare propri gli obiettivi di cui sopra e che per farlo è necessaria l'approvazione delle Linee Guida operative di cui al già citato art. 5 L.R. 20 novembre 2017, n. 53;

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale DPH003/165 del 12 luglio 2018 è stata individuata apposita unità organizzativa per la "Film Commission d'Abruzzo" all'interno del Servizio Beni e Attività Culturali a cui è stato affidato il compito di espletare la parte tecnico-amministrativa per l'attività della Film Commission d'Abruzzo, nonché la promozione e la divulgazione del materiale conoscitivo inerente la predetta L. R. 20 novembre 2017, n. 53;

VISTE le Linee Guida di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposte dal Servizio Beni e Attività Culturali in ottemperanza al predetto art. 5 L. R. 20 novembre 2017, n. 53;

CONSIDERATO che, con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Regionale;

CONSIDERATO che l'approvazione delle allegate Linee Guida operative afferisce all'attività ordinaria e rientra negli adempimenti previsti dalla L. R. 20 novembre 2017, n. 53;

CONSIDERATO, altresì, che la presente Deliberazione è validamente assunta per le motivazioni sopra riportate, ai sensi dell'art. 86 comma 3, del vigente Statuto Regionale;

CONSIDERATO che l'approvazione del presente atto non comporta oneri diretti e indiretti a carico del bilancio regionale, come previsto dall'art. 4 L. R. 20 novembre 2017, n. 53 (Clausola di neutralità finanziaria);

VISTA la L.R. 77 del 14/09/1999, e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che il Direttore del Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio, con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la regolarità e la legittimità;

ATTESTATO che la presente Deliberazione afferisce all'attività ordinaria ed è validamente assunta per le motivazioni sopra riportate, ai sensi dell'art. 86 comma 3, del vigente Statuto Regionale;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **di approvare** le Linee Guida operative per l'attuazione della Film Commission d'Abruzzo ai sensi dell'art. 5, comma 1 L. R. 20 novembre 2017, n. 53, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di stabilire** che le presenti Linee Guida operative hanno efficacia a decorrere dalla data di approvazione del presente atto;
3. **di demandare** al Direttore del Dipartimento Turismo Cultura e Paesaggio l'adozione di tutti i necessari atti conseguenti in attuazione del presente atto;

4. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul BURAT e sul sito istituzionale dell'Ente sulla homepage e nell'area tematica Cultura all'indirizzo <http://www.regione.abruzzo.it/cultura>, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione trasparente.

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

Allegato A

**Linee Guida operative
per l'attuazione della Film Commission d'Abruzzo
ai sensi dell'art. 5, comma 1, Legge regionale 20 novembre
2017, n. 53**

INDICE

- 1. Oggetto delle linee guida**
- 2. Quadro normativo**
- 3. Ambito di applicazione**
- 4. Film Commission d'Abruzzo**
- 5. Competenze e finalità**
- 6. Piattaforma digitale e logo**
- 7. Soggetti destinatari**
- 8. Bandi e Avvisi**
- 9. Partecipazione ad Associazioni delle Film Commission**
- 10. Attività regionali di monitoraggio e controllo**



Linee guida.

1. Oggetto delle Linee Guida

La Regione Abruzzo, nel rispetto dei principi e degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale, con particolare riferimento all'art. 4, commi 3 e 4, della Legge 14 novembre 2016, n. 220, con le presenti Linee Guida detta indirizzi per l'attuazione della Film Commission d'Abruzzo di cui all'art. 2, Legge Regionale 20 novembre 2017, n. 53.

2. Quadro normativo

- Statuto della Regione Abruzzo.
- Legge Regionale 3 novembre 1999, n. 98 *"Disciplina regionale delle attività cinematografiche, audiovisive e multimediali,"* come modificata e integrata dalla Legge Regionale 18 dicembre 2013, n.55.
- Legge Regionale 20 novembre 2017, n. 53 *"Interventi in favore del comparto audiovisivo: musica, cinema e spettacolo, istituzione della Film Commission d'Abruzzo"*.
- Legge 14 novembre 2016, n. 220 *"Disciplina del cinema e dell'audiovisivo"* e, in particolare, l'art. 2, c. 1, lett. v) che definisce la Film Commission come *l'istituzione, riconosciuta da ciascuna regione o provincia autonoma, che persegue finalità di pubblico interesse nel comparto dell'industria del cinema e dell'audiovisivo e fornisce supporto e assistenza alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali e, a titolo gratuito, alle amministrazioni competenti nel settore del cinema e dell'audio-visivo nel territorio di riferimento.*
- D.M. 25 gennaio 2018, n. 63 *"Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera v) e comma 2 e dell'art. 4, comma 5, della Legge 14 novembre 2016, n. 220"*.

3. Ambito di applicazione

L'ambito di applicazione delle presenti Linee Guida è il comparto audiovisivo in tutte le sue declinazioni: musica, cinema e spettacolo e televisione. Lo scopo principale è di valorizzare il territorio regionale attraverso il sostegno alla realizzazione di opere audiovisive, film, fiction televisive, spot pubblicitari, documentari ed ogni altra forma di produzione audiovisiva e cinematografica che incrementi la visibilità del territorio (in particolare di quelle aree a forte caratterizzazione naturalistica, capaci di valorizzare la "wilderness" abruzzese) e della cultura regionali, anche con produzioni e coproduzioni regionali.

La "Film Commission d'Abruzzo" ha come ulteriore scopo quello di promuovere e sostenere l'organizzazione di eventi e iniziative di spettacolo, come ad esempio festival cinematografici, musicali, teatrali o letterari, che possano promuovere il territorio, anche attraverso la valorizzazione delle personalità abruzzesi, ed esaltarne le potenzialità ricettive e turistiche.

La "Film Commission d'Abruzzo" persegue inoltre lo sviluppo del sistema economico, sociale ed infrastrutturale del territorio regionale.

4. Film Commission d'Abruzzo

Con Determinazione Dirigenziale DPH003/165 del 12 luglio 2018, è stata individuata, come da disposizione legislativa, apposita unità organizzativa per la "Film Commission d'Abruzzo" all'interno del Servizio Beni e Attività Culturali a cui è stato affidato il compito di espletare attività tecnico-amministrative, divulgative e promozionali.

L'unità organizzativa così individuata è preliminare alla strutturazione di apposito Ufficio Film Commission d'Abruzzo nell'ambito del Servizio Beni e Attività Culturali, in occasione di una successiva riorganizzazione della struttura del Dipartimento e del Servizio Beni e Attività Culturali.

Per le attività della Film Commission d'Abruzzo un ruolo fondamentale, di attiva e dinamica partecipazione, viene assegnato ai principali portatori di interessi del settore (associazioni culturali, imprese, DMC, operatori e professionisti del settore, etc.). La Regione Abruzzo ritiene questa partecipazione e il loro prezioso contributo di esperienza, know how e proposta, di rilevante importanza per l'ottimale raggiungimento degli obiettivi individuati dalla Legge Regionale 20 novembre 2017, n. 53.

Per il conseguimento delle finalità indicate nel successivo punto 5), l'unità organizzativa/Ufficio Film Commission d'Abruzzo avvierà attività di valutazione, ricerche e verifiche, anche in accordo con la Direzione Generale Cinema del Mibac e con il Coordinamento Nazionale delle Film Commission, sull'opportunità di istituire un apposito Organismo pubblico/privato (fondazione, associazione temporanea di scopo, etc.) cui affidare eventualmente (del tutto o in parte) le attività della Film Commission d'Abruzzo.

Nelle more della costituzione dell'Ufficio regionale Film Commission d'Abruzzo all'interno del Servizio Beni e Attività Culturali e dell'eventuale Organismo pubblico/privato di cui sopra, verrà istituito, con atto di Giunta Regionale, uno specifico Tavolo Tecnico con finalità di coordinamento e indirizzo strategico ed operativo delle attività della Film Commission d'Abruzzo.

Al suddetto Tavolo Tecnico parteciperanno Enti e soggetti pubblici/privati operanti nel settore del cinema e dell'audiovisivo rappresentativi e operanti nel territorio regionale che abbiano espresso la loro volontà ad aderire.

5. Competenze e finalità


Nel presente paragrafo si indicano le competenze e finalità che la Regione Abruzzo ha attribuito alla Film Commission d'Abruzzo, ai sensi degli artt. 2 e 3 della Legge Regionale 20 novembre 2017, n. 53.

Tali competenze e finalità si distinguono in 2 diverse macroaree di attività:


- I. "Attività di Promozione, Programmazione e Indirizzo"
- II. "Attività di Servizio"

I. "Attività di Promozione, Programmazione e Indirizzo"

- Art. 2 comma 1 lettera a) *promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, culturale, turistico, rurale dell'Abruzzo, nonché le risorse professionali, tecniche e artistiche presenti nel territorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Abruzzo le produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie italiane ed estere.*
- Art. 2 comma 1 lettera b) *promuovere e sostenere la produzione e la circuitazione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate nella regione da soggetti o enti operanti stabilmente all'interno del territorio regionale, anche attraverso*



l'istituzione di premi e concorsi, oltre che mediante la diffusione delle opere stesse nelle sale cinematografiche presenti sul territorio.

- Art. 2 comma 1 lettera d) *promuovere e sostenere la produzione e la circuitazione di opere cinematografiche e audiovisive, realizzate nella regione, che pubblicizzino e diffondano l'immagine e la conoscenza della regione stessa in ambito nazionale e internazionale; verrà dato rilievo alle produzioni capaci di esaltare le caratteristiche di autenticità ed il particolare rapporto con la tradizione e l'ambiente naturale della Regione. La scarsa densità di abitanti per kmq che si registra nelle zone montuose interne, la presenza di circa il 37% del territorio regionale sottoposto a vincoli di salvaguardia (Parchi Nazionali, Naturali Regionali, Riserve Naturali) e la presenza di scenari "selvaggi" rappresentano certamente un elemento di specificità e di attrazione che può motivare la scelta di autori, registi e case cinematografiche ad ambientare le proprie produzioni in Abruzzo contribuendo ad esaltarne la sua "Wilderness".*
 - Art. 2 comma 1 lettera j) *coordinare le iniziative inerenti il settore cinematografico e audiovisivo; la legge regionale istitutiva affida alla Film Commission d'Abruzzo la specifica funzione di animazione e recettore attivo delle esigenze di tutto il settore nonché di coordinamento delle molteplici attività ed iniziative che dovranno essere poste in essere per dare senso e vitalità alle leggi nazionale e regionale e rendere così la film Commission d'Abruzzo il vero e proprio motore del comparto cinematografico e audiovisivo.*
 - Art. 2 comma lettera m) *valorizzare il patrimonio audiovisivo esistente nella regione sia pubblico sia privato.*
 - Art. 2 comma 1 lettera n) *promuovere attività di internazionalizzazione, anche attraverso il coordinamento con altre film commission italiane e/o con istituzioni straniere preposte alla promozione e allo sviluppo del comparto audiovisivo; la Film Commission d'Abruzzo dovrà sviluppare, in tema di cultura e comparto audiovisivo, tutte le forme di collaborazione che potranno nascere in ambito nazionale, europeo ed internazionale, mirando alla costituzione di solide partnership con altri Stati, Regioni, Associazioni culturali, Istituzioni europee e internazionali del Settore.*
- 

II. "Attività di Servizio"

- Art. 2 comma 1 lettera c) *istituire un registro dei soggetti giuridici e degli enti operanti nel comparto audiovisivo all'interno del territorio regionale.*
- Art. 2 comma 1 lettera e) *individuare i luoghi regionali più adeguati rispetto alle esigenze e alle necessità delle produzioni cinematografiche, descrivendo in modo dettagliato le caratteristiche naturali e ambientali di essi, oltre che la qualità dei servizi ricettivi e di accoglienza, e partecipare agli eventi di promozione dei luoghi organizzati in Italia e nel Mondo; compito fondamentale della Film Commission d'Abruzzo sarà quello di mettere a sistema, mappare e razionalizzare il patrimonio di location esistente in regione; sarà altresì importante l'opera di scouting di nuovi siti oltre a quelli già noti. Un contributo ulteriore di conoscenza delle location è quello reso possibile dalla disponibilità di una ricca bibliografia ricavata dalla*

dotazione documentale messa a disposizione dal Sistema Bibliotecario Regionale. Tale strumento potrà essere utilizzato sia per la redazione di sceneggiature, sia per l'ambientazione di riprese cinematografiche nelle location proposte, ispirate all'Abruzzo e alle sue peculiarità storiche, culturali, ambientali.

- Art. 2 comma 1 lettera f) realizzare interventi legati alla filiera dell'audiovisivo, finanziati anche attraverso i Fondi Comunitari ed il Fondo di Sviluppo e Coesione; e Art. 2 comma 1 lettera g) sostenere e promuovere, in qualità di committente, l'utilizzo dello strumento audiovisivo, per le attività di comunicazione previste nell'ambito dei progetti, finanziati attraverso i Fondi Comunitari ed il Fondo di Sviluppo e Coesione nei diversi settori economici regionali; compito della Film Commission d'Abruzzo è, anche, la ricerca di fonti di finanziamento provenienti da soggetti esterni (UE, Fondazioni, investitori esteri).
- Art. 2 comma 1 lettera i) istituire un registro delle imprese o dei lavoratori autonomi operanti nei settori collegati alla filiera audiovisiva - come ad esempio: attrezzisti, falegnami, fonici, assistenti di produzione - al fine di fornire agli operatori non appartenenti al territorio regionale un collegamento diretto con il tessuto produttivo di beni e servizi abruzzese; gli elenchi avranno inoltre la finalità di realizzare delle banche dati di agevole consultazione on line sulla piattaforma digitale di cui al successivo punto 6).
- Art. 2 comma 1 lettera h) incentivare la presenza nel territorio regionale di produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali ed internazionali, attraverso l'offerta di servizi di supporto e facilitazioni logistiche e organizzative di sostegno economico e di collaborazione alla realizzazione durante il processo produttivo. Sarà cura della Film Commission stipulare preventivamente idonei protocolli d'intesa con i Comuni del territorio regionale, Soprintendenze Regionali-Mibac, Enti Parco, Demanio Pubblico e Militare, soggetti attivi operanti nel trasporto pubblico regionale, etc., al fine di ottimizzare contatti, relazioni, tempi procedurali autorizzativi, in considerazione dell'importanza assegnata dai produttori alla possibilità di lavorare con tempistiche rapide e senza appesantimenti burocratici.
- Art. 2 comma 1 lettera k) promuovere l'istallazione di strutture del comparto cinematografico al fine di favorire l'imprenditoria e l'occupazione.
- Art. 2 comma 1 lettera l) gestire il fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo. Il Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo sarà alimentato da risorse regionali (in primis quelle che finanziano la Legge Regionale 3 novembre 1999, n. 98 e ss.mm.ii.) e da risorse conferite alla Regione dallo Stato e dall'Unione Europea. Le risorse andranno utilizzate attraverso idonei bandi e avvisi pubblici.
- Art. 2 comma 1 lettera o) realizzare eventi formativi rivolti a studenti di materie attinenti al comparto audiovisivo provenienti da tutto il mondo, anche al fine di promuovere il territorio regionale permettendone l'osservazione a possibili futuri professionisti del settore; nel rispetto del dettato dell'art. 4 c. 4 della Legge 14 novembre 2016, n. 220 l'attività formativa da realizzare, artistica, tecnica e organizzativa riguarderà gli aspetti tecnici del settore (ad es.: corsi per location manager, corsi di costume, reportage, documentario, scenografia, recitazione, etc.) e coinvolgerà soggetti già operanti in Abruzzo nel settore. Inoltre andranno previsti



seminari formativi e di approfondimento riguardanti gli aspetti del fundraising e degli incentivi fiscali e finanziari.

- Art. 3 comma 1. *A fini di promozione turistica, la "Film Commission d'Abruzzo" individua, cataloga e promuove luoghi del territorio regionale dotati di caratteristiche naturali, rurali, culturali, infrastrutturali o architettoniche tali da costituire patrimonio del comparto turistico abruzzese.*
- Art. 3 comma 2. *La "Film Commission d'Abruzzo" promuove e favorisce la diffusione e la circolazione di informazioni, fra gli operatori di settore, sui più importanti eventi cinematografici e sulle più rilevanti iniziative di formazione di esperti nella promozione del territorio, oltre che nella valorizzazione dei servizi funzionali allo sviluppo del turismo; per tale attività la Film Commission d'Abruzzo si raccorderà con i Servizi Turistici del Dipartimento.*



6. Piattaforma digitale e Logo

Verrà realizzata apposita piattaforma digitale per l'agevole diffusione di bandi e avvisi legati all'utilizzo del Fondo Regionale per il Cinema e l'Audiovisivo, per dare risonanza ad altre opportunità e agevolazioni previste in ambito regionale, statale ed europeo, per la migliore promozione delle location presenti sul territorio abruzzese e per la divulgazione delle informazioni contenute sulle banche dati di professionalità e fornitori regionali a servizio del comparto cinematografico e audiovisivo. Per rafforzare la sua visibilità ed affermare la sua identità e i suoi valori fondanti la Film Commission d'Abruzzo si doterà di un proprio logo.

7. Soggetti destinatari

I soggetti destinatari delle azioni messe in campo dalla Film Commission possono essere enti pubblici o privati, singoli cittadini o associazioni con o senza scopo di lucro, il cui fine sia direttamente collegato con il comparto cinema e audiovisivo.

I potenziali fruitori dei servizi offerti potranno avvalersi di strumenti e professionalità messe a disposizione dalla Regione nell'ambito di un sistema che, a regime, comprenderà anche specifiche azioni di formazione professionale.

8. Bandi e Avvisi

La Regione Abruzzo emana bandi e avvisi destinati alla costituzione di database di professionalità e operatori economici, risorse strutturali e strumentali, funzionali al settore cinema e audiovisivo. Tali database, finalizzati ad agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta, hanno altresì la funzione di promuovere le attività economiche del territorio creando economie di scala e circoli virtuosi di reinvestimenti in loco, anche a sostegno del sistema economico e dell'occupazione.

L'utilizzo delle somme costituenti il Fondo Regionale per il Cinema e l'Audiovisivo verrà realizzato sempre attraverso le modalità indicate dai bandi e avvisi pubblici.

Nelle prospettive di una revisione e attualizzazione delle norme regionali che disciplinano le attività cinematografiche, audiovisive e multimediali, attuale riferimento normativo, anche per quello che riguarda l'aspetto finanziario, è rappresentato dalla Legge Regionale 3 novembre 1999, n. 98 e successive modifiche e integrazioni e dalle risorse e leggi che disciplinano le attività culturali e del Servizio Beni e Attività Culturali. Per la concessione di contributi e sostegni economici può essere applicata, inoltre, la normativa e la regolamentazione prevista dalle L.R. 55/2013 e L.R. 10/2018.

9. Partecipazione ad Associazioni delle Film Commission

Allo scopo di partecipare al coordinamento delle attività di Film Commission a livello nazionale, la Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 57 dello Statuto, partecipa al Coordinamento Nazionale delle Film Commission promosso dal Ministero ai sensi della Legge 14 novembre 2016, n. 220 e del D.M. 25 gennaio 2018, n. 63. Inoltre, la Film Commission d'Abruzzo potrà aderire in qualità di associata ad una o più associazioni, riconosciute e senza scopo di lucro, che perseguano le seguenti finalità:

- a) promuovere e provvedere al continuo miglioramento gestionale ed operativo delle "Film Commission" italiane;
- b) promuovere e tutelare, nell'ambito delle stesse "Film Commission", gli standard professionali e la qualità dei servizi a sostegno delle produzioni cinematografiche, televisive e pubblicitarie, anche attraverso corsi di formazione;
- c) promuovere il territorio ed i servizi degli associati nelle occasioni di partecipazione collettiva a manifestazioni nazionali ed internazionali;
- d) promuovere contatti con enti e istituzioni nazionali e internazionali al fine di offrire ai propri associati costanti informazioni sull'andamento del settore cinematografico e sulle conseguenti strategie da elaborare e perseguire.

Il Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali è autorizzato a compiere tutti gli atti necessari al fine di perfezionare la partecipazione della Regione all'associazione e, personalmente o tramite un suo delegato, esercitare i diritti inerenti la qualità di associato.

10. Attività regionali di monitoraggio e controllo

Tutte le attività di competenza della Film Commission d'Abruzzo saranno soggette a controllo da parte della Giunta Regionale e del Dipartimento competente in materia culturale della Regione Abruzzo che, con proprio atto, individua le modalità di monitoraggio e controllo delle attività svolte secondo i programmi annuali opportunamente predisposti.

Omissis

DELIBERAZIONE 23.10.2018, N. 794

Programmazione comunitaria 2014-2020. Approvazione Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei fondi strutturali e di investimento europei - II Fase - 2018-2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Reg. (CE) 17-12-2013 n. 1303/2013/UE, regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 659 del 4 agosto 2015, avente ad oggetto "*Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di investimento (SIE) - programmazione 2014-2020. Aggiornamento Fase III - versione definitiva. Presa d'atto*" - PRA I Fase;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12 del 17 gennaio 2018, avente ad oggetto "*Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di investimento (SIE) - programmazione 2014-2020. Nomina Responsabile tecnico PRA - II Fase -*";
- la Determinazione Direttoriale del Direttore Generale n. 128/DRG del 29 ottobre 2015 avente ad oggetto "*DGR n. 659 del 04 agosto 2015 - Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di investimento (SIE) - programmazione 2014-2020. Costituzione Comitato di Pilotaggio e nomina dei Componenti*";

CONSIDERATO che:

- il *Position Paper* Italia della Commissione Europea del 9 novembre 2012 (ARES 2012/1326063) ha richiesto una azione diretta di rafforzamento amministrativo in grado di incidere sia sulla gestione dei Fondi UE sia, più in generale, sulla complessiva capacità amministrativa da conseguire nell'ambito delle azioni dell'Obiettivo Tematico 11 "*rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente*";
- la richiesta della Commissione Europea è stata condivisa e fatta propria dal Governo italiano all'interno dell'Accordo di Partenariato e nella Delibera CIPE n. 18/2014;
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia, adottato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, indica il PRA come strumento operativo attraverso il quale ogni amministrazione titolare di Programmi Operativi, esplicita ed attua, con riferimento a cronoprogrammi definiti, l'azione per rendere più efficiente l'organizzazione della macchina amministrativa;
- la rilevante riduzione dei fondi FESR ed FSE a disposizione per il periodo 2014-2020, rispetto alla programmazione 2007-2013, ha fatto ritenere opportuno un ripensamento organizzativo, legislativo e procedurale dei processi e delle strutture della Regione Abruzzo, anche al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse della programmazione in corso per i PO FESR ed FSE;
- il 31 agosto 2018 è terminato il biennio del PRA Fase I della Regione Abruzzo che aveva adottato il proprio Piano con la richiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 659 del 4 agosto 2015, avente ad oggetto "*Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di investimento (SIE) - programmazione 2014-2020. Aggiornamento Fase III - versione definitiva. Presa d'atto*";
- il PRA I fase ha rappresentato una opportunità preziosa per la Regione Abruzzo di rispondere, in maniera compiuta, alle problematiche emerse ed alle nuove sfide offerte dal quadro regolamentare della programmazione 2014-2020, in un contesto interno ed esterno in continua evoluzione;

- per l'avvio della nuova fase dei PRA, le Amministrazioni sono state invitate a svolgere un'attività di *self assessment* utile a verificare i progressi fatti nella prima fase attuativa dei PRA e per individuare le criticità sulle quali intervenire nella II Fase;
- dalle esperienze acquisite nella I Fase, è necessario assicurare, nel prossimo biennio di attuazione, un percorso di continuità, attraverso cui migliorare le *performance* delle diverse fasi gestionali della programmazione e dell'attuazione dei PO FESR ed FSE, sistematizzando il patrimonio di competenze e di specializzazioni acquisite dalle diverse strutture che hanno operato nell'ambito delle politiche co-finanziate dai Programmi FESR ed FSE 2014-2020;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, Segreteria Tecnica del Comitato di Indirizzo per i Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), ha formulato le Linee Guida per la definizione ed implementazione degli interventi di rafforzamento amministrativo e degli indicatori di performance del PRA II Fase;
- la prima proposta di Piano di Rafforzamento Amministrativo II Fase della Regione Abruzzo è stata trasmessa alla Segreteria Tecnica PRA il 9.02.2018;
- il 7.06.2018 la Segreteria Tecnica PRA, a seguito della valutazione sostanziale del Piano da parte della Commissione Europea, ha trasmesso una sintesi delle osservazioni emerse;
- in data 27.06.2018 si è svolto un incontro in videoconferenza con la Segreteria Tecnica PRA, la Commissione Europea, il Responsabile Tecnico PRA e il Servizio "Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, Programmazione e Coordinamento Unitario" e, in data 6.7.2018, il documento è stato consolidato, dopo aver caricato sulla piattaforma PRA 2.0 le azioni correttive concordate con la Commissione Europea;
- all'esito del negoziato svolto, la Segreteria Tecnica PRA ha comunicato, in data 4 settembre 2018, che il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase predisposto dalla Regione Abruzzo è coerente con le linee guida e con le indicazioni fornite, avendo superato la valutazione formale e sostanziale;
- in data 18.09.2018 il Piano di rafforzamento PRA II Fase è stato riconsolidato per tener conto della sostituzione, quale Responsabile politico, del dott. Luciano d'Alfonso con il Dott. Giovanni Lolli, Presidente Vicario;
- per completare il processo è richiesta l'adozione formale del Piano da parte dell'Amministrazione regionale;

TENUTO CONTO che il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase della Regione Abruzzo:

- contiene un'analisi di dettaglio del contesto organizzativo, legislativo e procedurale ed individua gli ambiti principali di intervento;
- definisce le responsabilità relative agli impegni previsti e la governance del Piano, assicurando al Responsabile Tecnico PRA l'avvalimento del Comitato di Pilotaggio costituito con la richiamata Determinazione del Direttore Generale n. 128/DRG del 29 ottobre 2015;
- indica gli obiettivi di miglioramento e gli interventi di rafforzamento amministrativo da realizzare (interventi di semplificazione legislativa e procedurale, interventi sul personale, interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni), specificando attività, indicatori, tempi, soggetti responsabili, fonti di finanziamento e risorse previste;
- stabilisce le azioni di informazione e comunicazione del PRA;

RILEVATA l'importanza di un'azione sinergica di tutte le strutture regionali a vario titolo coinvolte nella realizzazione del PRA (AdG Unica FESR-FSE - Dipartimenti e Servizi Responsabili di Asse/Azione - Dipartimento Risorse e Organizzazione - Sistema Informativo Regionale);

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, e s.m.i.;

ATTESO che il presente atto:

- afferisce ad attività di ordinaria amministrazione, necessaria sulla base degli atti sopra richiamati ed, in particolare, dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, adottato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- è validamente assunto per le motivazioni riportate in narrativa, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018;

DATO ATTO, altresì, che il Direttore del Dipartimento "Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università" proponente ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

DELIBERA

1. **di approvare** il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase della Regione Abruzzo, per il periodo 2018-2019 (Allegato 1), relativo alla politica regionale di sviluppo e ai programmi di cofinanziamento europeo e statale della Regione Abruzzo nel periodo 2014-2020, corredato dall'allegato A "Struttura di gestione", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente;
2. **di stabilire** che:
 - il Responsabile politico del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase, è il Presidente *pro tempore* della Regione Abruzzo;
 - il Responsabile Tecnico PRA, come pure previsto nel Piano, potrà avvalersi del Comitato di Pilotaggio costituito con la richiamata Determinazione del Direttore Generale n. 128/DRG del 29 ottobre 2015, composto dal Direttore Generale o suo delegato, dal Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione o suo delegato e dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, programmazione e coordinamento unitario;
3. **di dare atto** che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Abruzzo;
4. **di demandare** al Responsabile Tecnico del PRA II Fase della Regione Abruzzo di trasmettere il presente atto:
 - alla Commissione Europea;
 - all'Agenzia per la Coesione Territoriale che ne curerà la pubblicazione sulla pertinente sezione del proprio sito istituzionale;
 - ai componenti del Comitato di Pilotaggio di cui alla Determinazione del Direttore Generale n. 128/DRG del 29 ottobre 2015;
 - a tutte le Strutture regionali coinvolte nella realizzazione del PRA II Fase (AdG Unica FESR-FSE - Dipartimenti e Servizi Responsabili di Asse/Azione - Dipartimento Risorse e Organizzazione - Sistema Informativo Regionale);
 - all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, al Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;
5. **di demandare** al Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, programmazione e coordinamento unitario, l'informativa dell'adozione del presente atto al Partenariato istituzionale ed al Partenariato economico-sociale, in attuazione del Protocollo di Partenariato di cui alla D.G.R. n. 624 del 7.08.2018;
6. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito internet della Regione Abruzzo e sul BURAT.

Segue Allegato



Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Regione Abruzzo

Data completamento: 31/12/2019

Versione del 18/09/2018



INDICE

1. Introduzione

2. Sezione anagrafica

3. Contesto organizzativo, legislativo e procedurale

4. Definizione delle responsabilità relative agli impegni del PRA

4.1 Responsabilità relative al PRA

4.2 Governance e meccanismi di deputizing

5. Obiettivi di miglioramento

6. Interventi di rafforzamento amministrativo

6.1. Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

6.2. Interventi sul personale

6.3 Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

7. Trasparenza, informazione e comunicazione del PRA

8. Sistemi di aggiornamento, verifica e controllo interno del PRA

ALLEGATO A - STRUTTURA DI GESTIONE

ALLEGATO B - ULTERIORI INTERVENTI E TARGET DI MIGLIORAMENTO PRA

ALLEGATO C - OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA

1. Introduzione

Il *Position Paper* Italia della Commissione Europea del 9 novembre 2012 (ARES [2012/1326063](#)) ha richiesto una azione diretta di rafforzamento amministrativo in grado di incidere sia sulla gestione dei Fondi UE sia, più in generale, sulla complessiva capacità amministrativa da conseguire nell'ambito delle azioni dell'Obiettivo Tematico 11 "Rafforzamento della Capacità Istituzionale e Amministrazione Pubblica efficiente".

La richiesta della Commissione Europea è stata condivisa e fatta propria dal Governo italiano all'interno dell'**Accordo di Partenariato** e nella **Delibera CIPE n. 18/2014**.

L'**Accordo di Partenariato** con l'Italia, adottato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, indica il **PRA** come strumento operativo attraverso il quale ogni amministrazione titolare di Programmi Operativi accelera, esplicita ed attua, con riferimento a cronoprogrammi definiti, l'azione per far diventare più efficiente l'organizzazione della macchina amministrativa.

La rilevante riduzione dei fondi FESR ed FSE a disposizione per il periodo 2014-2020, rispetto alla programmazione 2007-2013, ha fatto ritenere opportuno un ripensamento organizzativo, legislativo e procedurale dei processi e delle strutture della Regione Abruzzo, anche al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse della programmazione in corso per i PO FESR ed FSE.

In questa prospettiva, la definizione del PRA I fase ha rappresentato una opportunità preziosa per la Regione Abruzzo di rispondere, in maniera compiuta, alle problematiche emerse ed alle nuove sfide offerte dal quadro regolamentare della programmazione 2014-2020, in un contesto interno ed esterno in continua evoluzione.

L'attuale versione intende rappresentare, alla luce delle esperienze acquisite nella I Fase, un percorso di continuità, attraverso cui migliorare le *performance* delle diverse fasi gestionali della programmazione e dell'attuazione dei PO FESR ed FSE, sistematizzando il patrimonio di competenze e di specializzazioni acquisite dalle diverse strutture che hanno operato nell'ambito delle politiche co-finanziate dai Programmi FESR ed FSE 2014-2020.

In particolare, va sottolineato che anche i risultati emersi nel corso dell'attività di autovalutazione, hanno rappresentato un punto cardine di riferimento per la definizione degli interventi e dei target individuati nel presente Documento.

Il testo attuale è stato predisposto sulla base delle Linee Guida trasmesse dalla Segreteria Tecnica PRA ed è stato condiviso con tutti i soggetti coinvolti nelle diverse fasi di attuazione dei PO FESR ed FSE 2014-2020.



2. Sezione anagrafica

REGIONE ABRUZZO

RIFERIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE					
Nome	Descrizione	Tipologia	Indirizzo	Telefono	Sito web
Abruzzo	Regione Abruzzo	Regione in transizione	Via L. da Vinci, 6 – 67100 L'Aquila	0862363641	http://www.regione.abruzzo.it

PROGRAMMI OPERATIVI DI COMPETENZA			
Nome	CCI	Decisione di approvazione/modifica	Fondo
POR FESR ABRUZZO 2014-2020	2014IT16RFOP004	Decisione C(2015) 5818 del 13.08.2015 modificata con Decisione C(2017)7089 del 17.10.2017	FESR
POR FSE ABRUZZO 2014-2020	2014ITO5SFOP009	Decisione C(2014) 10099 del 17.12.2014 modificata con Decisione C (2017) 5838 del 21.08.2017	FSE

3. Contesto organizzativo, legislativo e procedurale

3.1 Contesto organizzativo

Per quanto concerne il contesto organizzativo si fa rilevare che l'esperienza del PRA I Fase e il successivo percorso di autovalutazione hanno evidenziato, in particolare, la necessità di intervenire ulteriormente in materia di personale, sia mediante il rafforzamento delle competenze, sia attraverso l'acquisizione di professionalità adeguate alla complessità delle attività da svolgere.

Persiste, al riguardo, la necessità di una continua e mirata attività formativa, tale da assicurare e facilitare l'interazione tra gli addetti all'attuazione dei diversi Programmi dei fondi SIE, soprattutto in riferimento alla gestione operativa, alle procedure in materia di appalti e di Aiuti di Stato.

Particolari benefici sono stati riscontrati con il processo di pianificazione dell'intero ciclo di programmazione 2014-2020, attivato mediante la predisposizione di cronoprogrammi per singolo bando, che hanno evidenziato le fasi procedurali attuative degli interventi e il monitoraggio delle relative tempistiche realizzative, con indicazione di Responsabili e scadenze. Ulteriori benefici potrebbero derivare dal collegamento del cronobilancio con il Piano delle Prestazioni vigente, al fine di promuovere maggiormente le iniziative assunte dai Dirigenti che consentano di raggiungere i *target* contenuti nel *performance framework*, garantendo un apprezzabile livello qualitativo dei progetti.

Le esperienze maturate hanno fatto emergere, altresì, la necessità di garantire una gestione sinergica dei Fondi anche attraverso la predisposizione di specifici bandi che prevedano l'utilizzo contestuale di risorse FESR ed FSE (es. bandi in materia di ricerca e sviluppo, che interessino il POR FESR e che prevedano, contestualmente, correlati percorsi di Alta Formazione e Master, finanziati dal POR FSE).

Altrettanto indispensabile è la coerenza tra i contenuti dei bandi e avvisi e le esigenze del contesto socio-economico regionale, attraverso una proficua attività di confronto con i soggetti interessati, per una concreta realizzazione della cosiddetta "scoperta imprenditoriale".

Peraltro la Regione Abruzzo ha sperimentato un utilissimo percorso di scoperta imprenditoriale nella elaborazione della strategia di specializzazione intelligente (S3), approvata con DGR n. 281 del 31.05.2017.

In linea con quanto emerso nel processo di autovalutazione, si rende necessario implementare ulteriormente i flussi informativi ed il raccordo tra le diverse Autorità (AdG, AdA, AdC) e i Dipartimenti regionali coinvolti nella gestione dei Programmi, nonché proseguire l'attuazione del processo di rafforzamento dei rapporti con i soggetti esterni all'Amministrazione Regionale, individuati quali soggetti attuatori dei Programmi.

Il Responsabile PRA II Fase potrà avvalersi nell'espletamento delle attività di propria competenza del Comitato di Pilotaggio, già previsto nel Documento PRA I Fase e costituito con determinazione direttoriale n. 128/DRG del 29.10.2015, composto:

- Direttore Generale o suo Delegato;
- Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione o suo Delegato;

- Dirigente del Servizio specificamente incaricato dell'attività di supporto all'Autorità di Gestione (Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, programmazione e coordinamento unitario -DPA011);

Il POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo ha previsto deleghe ad Organismi Intermedi, individuati nelle quattro città capoluogo (L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo), per l'attuazione dell'Asse VII – Sviluppo Urbano Sostenibile.

Sono state stipulate le relative Convenzioni con tre Autorità Urbane (L'Aquila; Chieti e Pescara). E' in fase di sottoscrizione la Convenzione con l'Autorità Urbana di Teramo.

L'Amministrazione intende avviare attività di affiancamento e di supporto a favore delle predette Autorità Urbane, per garantire una gestione ottimale delle risorse.

L'interazione tra l'AdG e i servizi responsabili dei singoli bandi e delle relative istruttorie si svolge: 1) nella fase di validazione dei bandi per assicurare la conformità al POR; 2) nell'attività continua di monitoraggio da parte dell'AdG anche ai fini della certificazione; 3) nella verifica dell'andamento del cronobilancio; 4) quando acquisisce le attestazioni di spesa e predispose le dichiarazioni di spesa; 5) nel monitoraggio rafforzato in raccordo in raccordo con la C.E e i Referenti delle Amministrazioni Statali (ANPAL e Agenzia di Coesione).

Nonostante gli interventi previsti nel PRA I Fase e successivamente attuati dai rispettivi Responsabili sono tuttora presenti alcune criticità che rallentano l'impiego delle risorse FESR-FSE 2014-2020.

Il presente Documento si prefigge la finalità di eliminare i c.d. "colli di bottiglia" riscontrati soprattutto nelle fasi endoprocedimentali che interessano, in particolare, il POR FSE.

Nonostante l'attuazione dei diversi interventi previsti nel PRA I Fase, si rilevano ancora difficoltà di interazione tra le diverse strutture regionali che si occupano di programmazione, gestione, monitoraggio, ecc., in particolare per il POR FSE 2014-2020.

Tali difficoltà potrebbero essere superate attraverso un percorso riorganizzativo del Dipartimento regionale interessato.

L'Amministrazione sta, comunque, garantendo l'avanzamento del Programma attraverso l'attuazione di interventi/progetti di "qualità".

3.2 Contesto legislativo

Il contesto legislativo di riferimento della II Fase PRA risulta modificato a seguito del processo di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale attuato in applicazione della L.R. n. 35/2014, che ha consentito una riduzione ed una razionalizzazione delle strutture esistenti, nonché una maggiore omogeneità di funzioni all'interno dei singoli Dipartimenti.

La riorganizzazione, disposta in attuazione della L.R. n. 35/2014, ha condotto alla costituzione di una AdG unica ed ha posto in capo al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università l'attuazione del POR FSE e di gran parte del POR FESR, al fine di assicurare maggiore coerenza ed omogeneità nell'attuazione dei Programmi.

Le esigenze di rafforzamento amministrativo risultano ancora rilevanti, come peraltro può evincersi dal Piano di Azione AdA aggiornato alla data del 30.11.2017.

Sempre con riferimento al contesto legislativo si ritiene utile evidenziare che, alla data di predisposizione del presente Documento, è in corso di definizione il progetto di legge regionale in materia di Programmazione che enfatizza, in particolare, il ruolo e l'importanza del coordinamento e della programmazione unitaria di tutte le politiche regionali messe in campo, a prescindere dalle fonti di finanziamento delle stesse.

3.3 Contesto procedurale



Il presente Documento intende proseguire il percorso di semplificazione procedurale già avviato nel PRA I Fase, in linea con quanto emerso in sede di autovalutazione, nonché da una attenta e puntuale analisi delle reali esigenze dell'Amministrazione, che vanno, comunque, ad impattare anche sui soggetti beneficiari. In particolar modo è stata rilevata l'assoluta necessità di proseguire l'attività di implementazione del processo di adozione ed utilizzo di costi semplificati, già previsto per il POR FSE, anche per il POR FESR 2014-2020.

L'intervento, a regime, costituisce uno dei punti cardine, in grado di garantire la riduzione degli oneri a carico dei beneficiari, soprattutto in sede di rendicontazione della spesa.

Il processo di autovalutazione attuato ha fatto rilevare, tra l'altro, che un più incisivo coinvolgimento ed una maggiore motivazione da parte dei beneficiari nell'espletamento delle attività di loro competenza ha comportato una maggiore identificazione nel ruolo che gli stessi rivestono nella gestione dei Programmi. Ciò ha determinato un coordinamento più intenso tra le strutture regionali chiamate a gestire i Programmi ed i beneficiari, con conseguente razionalizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa. È emerso, altresì, che l'acquisizione di maggiori conoscenze da parte dei beneficiari ha consentito una velocizzazione delle procedure ed una diminuzione dei margini di errore, con conseguente miglioramento anche dell'avanzamento della spesa.

Tale processo "virtuoso" deve essere portato avanti fino alla chiusura della fase di programmazione in corso.

In particolare gli interventi da realizzare sono quelli di seguito specificati:

1 – miglioramento dei *format* di bandi *on line*, per garantire un percorso di semplificazione e di riduzione della tempistica nelle diverse fasi procedurali con conseguenti facilitazioni per i terzi ed una concreta razionalizzazione delle attività, funzionali, anche ad un maggiore avanzamento della spesa;

2 – implementazione delle attività di assistenza ai beneficiari mediante la predisposizione di specifiche Linee Guida, nonché mediante l'impiego di maggiori flussi informativi, rispetto al periodo di Programmazione 2007-2013, attraverso *newsletter*, FAQ, testimonianze dirette degli imprenditori e siti web istituzionali facilmente accessibili e completi dei dati necessari ai potenziali beneficiari.

3 – eliminazione dei c.d. "colli di bottiglia" all'interno dell'Amministrazione regionale, con riferimento all'attuazione del POR FESR e POR FSE 2014-2020.

4. Definizione delle responsabilità relative agli impegni del PRA

4.1 Responsabilità relative al PRA

Responsabile	Nome e carica/posizione
Responsabile politico PRA	Lolli Giovanni / Presidente Vicario
Responsabile tecnico PRA	Tittarelli Piergiorgio
Autorità responsabili del PO	Rivera Vincenzo / AdG
Organismi Intermedi	Di Gregorio Mario / Dirigente - Referente Comune dell'Aquila Manetta Pierluigi / Dirigente - Referente Comune di Teramo Intorbida Paolo / Dirigente-Referente Comune di Chieti Rossi Giuliano / Dirigente- Referente Comune di Pescara
Altri responsabili	Sico Elena / Coordinatore Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici

4.2 Governance e meccanismi di deputizing

Responsabile Tecnico PRA è il Dr. Piergiorgio Tittarelli – Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università, nominato con Delibera di Giunta Regionale n. 12 del 17 gennaio 2018.

Il Responsabile Tecnico PRA potrà avvalersi per lo svolgimento delle proprie attività del Comitato di Pilotaggio, nominato con determinazione direttoriale n. 128/DGR del 29.10.2015, così composto:

- 1) Direttore Generale Regionale o suo Delegato;
- 2) Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione o suo Delegato;
- 3) Dirigente del Servizio specificatamente incaricato dell'attività di supporto all'Autorità di Gestione (Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, programmazione e coordinamento unitario).

5. Obiettivi di miglioramento

A seguito della puntuale e attenta verifica di quanto emerso a seguito del processo di autovalutazione e dall'esperienza maturata nel corso della fase di attuazione del PRA I Fase, nonché dall'analisi delle criticità e dei punti di debolezza riscontrati, la Regione Abruzzo intende avviare la II Fase PRA garantendo la continuità e la coerenza con i contenuti del Documento PRA – I fase, fermi restando gli interventi di miglioramento da realizzare.

Si procederà, in primo luogo, alla riduzione dei c.d. "colli di bottiglia" relativi ai procedimenti amministrativi finalizzati all'utilizzo delle risorse dei Programmi FESR ed FSE 2014-2020.

In particolare, si intende implementare e garantire la riduzione dei tempi e la semplificazione dei procedimenti amministrativi allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse dei Programmi FESR ed FSE 2014-2020 sul territorio regionale, intervenendo, in particolare, sui tempi necessari all'istruttoria (dalla nomina delle Commissioni fino all'approvazione dei provvedimenti di concessione dei benefici e alla successiva erogazione degli stessi).

Si intende, altresì, garantire, contestualmente, il rispetto, da parte dei soggetti esterni incaricati dall'Amministrazione (soggetti attuatori), della tempistica per lo svolgimento delle attività istruttorie evitando i ritardi rispetto ai tempi stabiliti dai bandi e dal cronobilancio.

Quest'ultimo costituisce uno strumento di pianificazione e controllo dell'attuazione degli interventi e della spesa dei Programmi FESR ed FSE e consente la rilevazione periodica dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola azione.

La semplificazione delle procedure sarà attuata attraverso la rimodulazione delle fasi istruttorie, l'eliminazione di eventuali passaggi ridondanti e le duplicazioni.

Si rende necessario ridurre i "tempi morti" intercorrenti tra la richiesta di nomina delle Commissioni di Valutazione dei Progetti e l'adozione delle Determinazioni direttoriali di nomina delle Commissioni stesse.

Sarà implementata l'attività necessaria a garantire maggiore omogeneità nelle procedure ad evidenza pubblica in bandi/avvisi, con particolare riferimento all'utilizzo delle procedure *on line*.

Si procederà ad una modifica e aggiornamento degli schemi di avvisi, al fine di assicurare maggiore omogeneità nei dispositivi e rendere più celeri le procedure di validazione degli avvisi da parte dell'AdG.

L'Amministrazione intende ridurre i tempi intercorrenti tra la presentazione delle domande e la formazione delle graduatorie sia mediante disposizioni cogenti da inserire nei singoli bandi sia attraverso la previsione di Obiettivi trasversali nel Piano delle Prestazioni.

Sarà ulteriormente implementato il processo di affiancamento e di riduzione degli oneri a carico dei beneficiari anche mettendo a loro disposizione specifiche normative per l'attuazione dei programmi FESR-FSE 2014-2020.

Per quanto concerne gli Organismi Intermedi sarà assicurata la continuità nell'attività di affiancamento, al fine di garantire l'attuazione, secondo le tempistiche predefinite, degli interventi previsti dall'Asse VII – Sviluppo urbano Sostenibile – del POR FESR 2014-2020.

Sarà esteso anche al POR FESR 2014-2020 l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato previste dalla regolamentazione europea (Regolamenti (UE) 1301 e 1303 del 2013), attualmente già in uso per il POR FSE 2014-2020, stante la necessità di garantire una ulteriore implementazione del percorso di semplificazione amministrativa.

Proseguirà il percorso formativo del personale regionale già avviato nella I fase PRA, ponendo particolare attenzione alla implementazione dell'attività di formazione del personale che presta la propria attività nelle diverse fasi di utilizzo delle risorse dei Programmi FESR-FSE 2014-2020 (dalla fase della programmazione, gestione, ecc.), prevedendo anche una specifica crescita professionale del personale che si occupa di valutazione e analisi di impatto degli effetti a breve, medio e lungo termine prodotti dagli interventi/progetti realizzati sul territorio regionale.

In termini di efficacia finanziaria si intende garantire, anche attraverso una maggiore funzionalità dell'attività di controllo, il rispetto del termine di 90 giorni a partire dalla presentazione delle domande di rimborso da parte dei beneficiari, fino alla concreta erogazione delle risorse dei POR FESR ed FSE 2014-2020 agli aventi diritto.

L'Amministrazione intende anche garantire e migliorare la "qualità" della spesa, investendo su iniziative e progetti in grado di produrre un marcato effetto leva sull'economia e sulla crescita del territorio regionale, oltre che il raggiungimento dei *target* finanziari, per supportare un miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

6. Interventi di rafforzamento amministrativo

6.1. Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

- a. Saranno rivisti gli schemi di Bandi e Avvisi tipo FESR-FSE nell'ottica della semplificazione delle procedure, per



assicurare maggiore omogeneità nei dispositivi e rendere più celeri le procedure di validazione da parte dell'AdG.

A tal fine è stato avviato l'aggiornamento condiviso del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e Si.Ge.Co. Unico FESR-FSE 2014-2020.

- b. Attività di mappatura degli Aiuti concessi sia a valere sui fondi FESR che FSE.
- c. estensione anche al POR FESR 2014-2020 dell'utilizzo delle opzioni di costo semplificato previste dalla regolamentazione europea (Regolamenti (UE) 1301/2013 e 1303/2013), attualmente già in uso per il POR FSE 2014-2020, stante la necessità di garantire una ulteriore implementazione del percorso di semplificazione amministrativa.

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SL	Processi e procedure	Adozione/estensione dell'utilizzo di schemi di Bandi tipo / Avvisi	1) Aggiornamento condiviso del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e Si.Ge.Co. Unico FESR-FSE 2014-2020; 2) E' prevista la predisposizione dei bandi tipo ricorrenti sia FESR che FSE nell'ottica dello snellimento delle procedure	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2018	ADG Unica FESR-FSE, AdG	COSTO ZERO	0,00€
SL	Processi e procedure	Realizzazione/estensione di modalità e processi di mappatura di norme, regolamenti, etc., (es.: sistematizzazione e reperimento per policy)	1) Mappatura aiuti di stato sia FESR che FSE	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2019	ADG Unica FESR-FSE	COSTO ZERO	0,00€
SL	Processi e procedure	Adozione/estensione dell'utilizzo delle opzioni di costo semplificato previste dalla regolamentazione comunitaria	1) Completamento delle opzioni di costi semplificati FESR-FSE, alla luce degli aggiornamenti del Reg. (UE) n. 1303/2013	FESR_FIN01, FSE_FIN01	31/12/2018	ADG Unica FESR-FSE	COSTO ZERO	0,00€

6.2. Interventi sul personale

- a. necessità di un ulteriore adeguamento delle competenze del personale dipendente impegnato nelle attività correlate al processo di Programmazione 2014-2020, proseguendo tutti i percorsi formativi avviati nel corso della I fase PRA per l'intera durata del periodo di programmazione 2014-2020, prevedendo anche l'attivazione di altre attività formative ritenute necessarie.
- b. In particolare, potranno essere previsti specifici percorsi di aggiornamento formativo periodico del personale coinvolto nel sistema di gestione e controllo degli interventi dei Programmi.
- c. Implementazione del trasferimento delle competenze dall'Assistenza Tecnica al personale interno mediante l'attivazione di sessioni di lavoro e/o formative, focus specifici, ecc.
- d. Miglioramento della comunicazione/interazione tra gli Uffici che danno attuazione alle diverse fasi dei Programmi (Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo di I livello, ecc.).

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SN	Processi e procedure	Sviluppo delle competenze comportamentali nelle PA	1) Rafforzamento delle competenze in tema di organizzazione pubblica comportamentale / Le scienze cognitive e comportamentali della PA	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2018	Unità di Gestione Programma Azione Coesione Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013	FdR - Programma Azione Coesione Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013	100.000,00€
L	Processi e procedure	Trasferimento delle competenze dall'Assistenza Tecnica al personale interno	1) Attivazione di sessioni di lavoro e/o formative, focus specifici, ecc.	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2019	ADG Unica FESR-FSE	COSTO ZERO	0,00€

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
L	Processi e procedure	Miglioramento della comunicazione/interazione tra gli uffici che danno attuazione alle diverse fasi dei Programmi (Programmazione, gestione, monitoraggio, controllo di I livello, ecc.)	1) Sessioni di lavoro e di raccordo tra il personale incaricato	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2019	ADG Unica FESR-FSE in raccordo con tutti i Responsabili di Asse/Azione	COSTO ZERO	0,00€
L	Processi e procedure	Implementazione delle attività di formazione per il personale dipendente impegnato nelle attività correlate alla Programmazione 2014-2020	1) Corsi di formazione in materie che interessano le diverse fasi di utilizzo delle risorse dei Programmi: Aiuti di Stato, appalti, Attuazione programmazione POR FESR-FSE, controlli e certificazione.	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2019	Direttore Dipartimento Risorse e Organizzazione in raccordo con ADG Unica FESR-FSE	BILANCI ORDINARI	120.000,00€

6.3 Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

- a. Ulteriore rafforzamento dei rapporti con il Partenariato istituzionale ed economico-sociale regionale ed altri *stakeholders*, in linea con quanto disposto nel Codice di Condotta del Partenariato, per garantire livelli maggiori di condivisione nella definizione e gestione delle politiche di sviluppo, incluse le politiche di coesione.

Tale esigenza è emersa già nel corso del processo di autovalutazione.

Infatti, attualmente, il Partenariato risulta coinvolto soltanto limitatamente a particolari e specifiche realtà ed esigenze.

Si ravvisa, pertanto, la necessità di assicurare una più ampia organicità e condivisione, sia con il partenariato istituzionale, che con quello economico-sociale.

- b. Ulteriore implementazione del processo di affiancamento e di riduzione degli oneri a carico dei potenziali beneficiari, anche mettendo a loro disposizione specifiche normative per l'attuazione dei programmi FESR-FSE 2014-2020 ed implementando anche gli strumenti informativi a loro supporto, già attivati nel PRA I fase.
- c. Continuità nell'attività di affiancamento, nei confronti degli Organismi Intermedi, al fine di garantire l'attuazione, secondo le tempistiche predefinite, degli interventi previsti dall'Asse VII – Sviluppo urbano Sostenibile – del POR FESR 2014-2020.
- d. Implementazione dell'inserimento, nei piani di *performance*, di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi FESR-FSE 2014-2020.
- e. Programmazione specifica delle attestazioni di spesa, al fine di monitorare il raggiungimento dei target finanziari e degli indicatori dei Programmi.
- f. Rispetto del termine di 90 giorni a partire dalla presentazione delle domande di rimborso da parte dei beneficiari, per l'effettiva erogazione delle risorse dei POR FESR ed FSE 2014-2020 ai beneficiari.
- g. Definizione del Progetto di Legge regionale in materia di programmazione che enfatizza, in particolare, il ruolo e l'importanza del coordinamento e della programmazione unitaria di tutte le politiche regionali messe in campo, a prescindere dalle fonti di finanziamento delle stesse.

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali	1) Analisi ed utilizzo geo-referenziazione dati e banca dati ASVIS per elaborazioni di supporto nella definizione dei processi decisionali.	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2019	ADG Unica FESR-FSE e tutti i Responsabili di Asse/Azione	COSTO ZERO	0,00€



	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SL	Processi e procedure	Attivazione/implementazione di piani annuali di attuazione	1) Predisposizione e aggiornamenti del Piano Operativo Triennale FSE, del Monitoraggio rafforzato e del cronobilancio	FSE_ATT01	31/12/2019	ADG Unica FESR-FSE	COSTO ZERO	0,00€
SL	Processi e procedure	Attivazione/implementazione nei piani di performance di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi	1) Previsione nel piano delle prestazioni di obiettivi relativi al raggiungimento dei target del performance framework nel rispetto del cronobilancio	FESR_ATT01, FSE_ATT01	31/12/2019	Tutti i Responsabili di Asse/Azioni	COSTO ZERO	0,00€
SL	Beneficiari	Realizzazione/rafforzamento di attività di tutoring a favore dei beneficiari compreso tematiche amministrativo-contabili	1) Predisposizione e presentazione ai beneficiari di Linee Guida sintetiche per facilitare le attività di loro competenza; 2) Predisposizione Manuale contenente linee guida per il caricamento delle "domande di rimborso" sul sistema informativo	FESR_ATT01, FSE_ATT01	31/12/2019	ADG Unica FESR-FSE, AdG Unica	COSTO ZERO	0,00€
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti informatizzati per la selezione dei beneficiari e la valutazione dei progetti	1) Adeguamento ed efficientamento degli strumenti informativi già attivati	FESR_PAGG01, FSE_PAGG01	31/12/2019	Servizio Sistema Informativo regionale	COSTO ZERO	0,00€
SL	Organismi Intermedi	Realizzazione/rafforzamento di attività di affiancamento a favore dei Organismi Intermedi	1) Gruppo di Lavoro per garantire l'affiancamento	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2019	ADG Unica FESR-FSE	COSTO ZERO	0,00€
SL	Partnership	Istituzione/rafforzamento strumenti operativi unitari di coordinamento per le politiche di sviluppo ivi comprese quelle di coesione.	1) Istituzione del Comitato regionale per il coordinamento unitario della programmazione (Comitato)	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2019	ADG Unica FESR-FSE	COSTO ZERO	0,00€
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di funzioni di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'AdG e il sistema di contabilità	1) Implementazione di SISPREG con dati finanziari (accertamenti, impegni, pagamenti, ecc.) per ciascun progetto/intervento	FESR_FIN01, FSE_FIN01	31/12/2019	Servizio Sistema Informativo regionale	COSTO ZERO	0,00€
SL	Beneficiari	Sviluppo/integrazioni/evoluzione di aree dedicate ai Beneficiari del Programma per la condivisione di atti, faq, documentazione, schede progetto, informazioni, news, Opendata, etc.	1) Implementazione continua degli strumenti informativi già realizzati nel corso della fase PRA attraverso l'inserimento in modalità opendata degli interventi finanziati con fondi europei a favore dei beneficiari	FESR_ATT01, FSE_ATT01	31/12/2019	Servizio Sistema Informativo regionale	COSTO ZERO	0,00€

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzione di sistemi di gestione di procedimenti amministrativi (es.: workflow documentale, conservazione sostitutiva, etc...)	1) Adeguamento ed efficientamento degli strumenti informativi già attivati attraverso l'implementazione dei sistemi di gestione: workflow documentale, conservazione sostitutiva.	FSE_ATT02, FESR_ATT02	31/12/2019	Servizio Sistema Informativo regionale	COSTO ZERO	0,00€
SN	Partenariato	Attuazione Codice di Condotta del Partenariato - Sviluppo di modalità di co-gestione partenariale delle politiche di sviluppo	1) 1. Disegno, implementazione e gestione della Banca Dati Unitaria (del Sistema Conoscitivo Condiviso) sul Partenariato dei PO Italiani come strumento per: (i) la conoscenza dei profili dei Partnerati e lo scambio informativo tra i partner; (ii) il monitoraggio dell'attuazione del Codice Europeo di Condotta sul Partenariato; 2) 2. Strumenti e metodi per: (i) l'identificazione e selezione dei partner; (ii) la legittimazione dell'azione partenariale	FESR_PATT01, FESR_ATT01, FSE_PATT01, FSE_ATT01	31/12/2018	AdG PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, AdG PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020	OT 11 - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, OT 11 - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020	1.000.000,00€

7. Trasparenza, informazione e comunicazione del PRA

In continuità con quanto attuato nel corso della I fase PRA il presente Documento è stato oggetto di uno specifico evento di comunicazione istituzionale il 4 luglio 2018, che ha visto il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico dell'apparato amministrativo regionale, nonché del partenariato istituzionale ed economico-sociale, nel corso del quale sono stati illustrati i *target* che l'Amministrazione regionale intende perseguire nella II fase PRA.

La pubblicità del PRA, di eventuali aggiornamenti periodici, dei *report* di monitoraggio e relative relazioni illustrative e di valutazione sarà garantita anche mediante successivi eventi di comunicazione, nonché attraverso la pubblicazione della predetta documentazione sul sito ufficiale della Regione, nella specifica area già dedicata al PRA.

L'informazione sarà, inoltre, resa disponibile alla generalità dei cittadini nell'ambito di iniziative pubbliche connesse ai Programmi regionali FESR-FSE 2014-2020, nonché ai diversi *stakeholders*, sia mediante comunicazioni *ad hoc*, che nell'ambito di eventi pubblici di confronto con il partenariato, oltre che, naturalmente, nei Comitati di Sorveglianza dei Programmi.



8. Sistemi di aggiornamento, verifica e controllo interno del PRA

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo II Fase opera su un orizzonte temporale biennale e potrà essere oggetto di aggiornamenti periodici.

Il Responsabile Tecnico PRA ha la responsabilità per l'attuazione del PRA II fase.

L'attuazione del Piano è sottoposta a monitoraggio quadrimestrale curato dal Responsabile Tecnico del PRA, affiancato dalla propria struttura di supporto.

In sede di monitoraggio viene verificato lo stato di avanzamento degli interventi previsti e vengono fornite tutte le informazioni richieste alle strutture di *governance* nazionale PRA.

Il Responsabile Tecnico PRA potrà proporre, se ritenuta necessaria, la revisione degli interventi indicati nel Documento PRA II Fase, da attuare mediante l'elaborazione di eventuali azioni correttive e adeguamenti, nel rispetto di quanto disposto nelle specifiche Linee Guida – PRA II Fase.

Il Responsabile Tecnico PRA supporta l'AdG nella compilazione della specifica sezione descrittiva all'interno delle Relazioni di attuazione annuale dei PO da presentare al Comitato di Sorveglianza e relaziona in merito allo stato di attuazione del PRA, nello specifico punto all'ordine del giorno, nelle riunioni dei Comitati di Sorveglianza dei PO.

Il Responsabile Tecnico PRA assicura l'attuazione del processo di autovalutazione e lo svolgimento della valutazione esterna, in raccordo con le strutture di *governance* nazionali PRA.

Il Responsabile Tecnico PRA nell'espletamento delle predette attività di attuazione, monitoraggio, valutazione, ecc. viene affiancato dalla propria struttura di supporto come indicato nel precedente paragrafo n. 5 del presente Documento.

Il Documento PRA II Fase e gli eventuali aggiornamenti sono approvati con deliberazione della Giunta Regionale.

ALLEGATO B – Ulteriori interventi e Target di miglioramento PRA

Interventi specifici

--Non sono presenti interventi specifici--

Obiettivi specifici

--Non sono presenti obiettivi specifici--



ALLEGATO C – Obiettivi di miglioramento di efficienza ed efficacia

FESR		
INDICATORI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA		
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ATTIVAZIONE		
FESR_PATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PATT01.1	Programmazione della procedura - verifica dei tempi di programmazione e predisposizione della procedura dall'avvio delle attività di predisposizione degli atti fino all'approvazione dello schema di bando/avviso/ecc.	-33.33%
FESR_PATT01.2	Avvio della procedura - verifica dei tempi di pubblicazione/comunicazione della procedura dalla data di approvazione alla data di effettivo avvio	-25.0%
FESR_PATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI COMPLETAMENTO PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PATT02.1	Velocità delle procedure - verifica del tempo di apertura della procedura verso l'esterno, dalla data di avvio fino a quella di chiusura	0
FESR_PATT02.2	Pubblicazioni delle graduatorie - verifica del tempo di istruttoria delle proposte pervenute valutando il tempo di pubblicazione delle graduatorie dalla data di fine della procedura	0
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE		
FESR_PAGG01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG01.1	Accessibilità della procedura - verifica dei termini di apertura al pubblico della procedura dal momento di pubblicazione fino alla scadenza	0.0%
FESR_PAGG02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG02.1	Definizione dell'aggiudicazione provvisoria - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione provvisoria dalla data di scadenza della procedura	0
FESR_PAGG02.2	Definizione dell'aggiudicazione definitiva - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione definitiva dalla data di scadenza della procedura	0
FESR_PAGG02.3	Completamento delle procedure di aggiudicazione - verifica dei tempi intercorsi tra l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva	0
FESR_PAGG03	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA ESECUZIONE CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG03.1	Stipula contratto - verifica dei tempi intercorsi per la stipula del contratto dall'aggiudicazione definitiva	0
FESR_PAGG03.3	Termini di consegna attività - verifica del rispetto dei tempi di consegna effettiva rispetto ai termini di consegna programmati	0
FESR_PAGG04	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA VERIFICA CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG04.1	Avvio attività di collaudo - verifica del tempo intercorso tra la delibera di collaudo e il suo effettivo avvio	0
FESR_PAGG04.2	Esecuzione collaudo - verifica dei tempi di esecuzione delle attività di collaudo	0
FESR_PAGG04.3	Certificazione collaudo - verifica del tempo intercorso tra la fine delle attività di collaudo e la sua certificazione amministrativa	0
FESR_PAGG04.4	Ultimazione effettiva - verifica del tempo intercorso tra l'ultimazione delle attività previste da contratto e la certificazione amministrativa di completamento	0
IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI		
FESR_ATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'AVVIO DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FESR_ATT01.1	Tempi di avvio del progetto - verifica dei tempi effettivi di avvio delle attività progettuali dalla conclusione della procedura di attivazione	0
FESR_ATT01.2	Realizzazione attività - tempistica di completamento delle attività progettuali dall'avvio alla conclusione dell'operazione	0.0%
FESR_ATT01.3	Previsioni di completamento - verifica della differenza tra i tempi previsti di completamento delle attività e quelli effettivi di chiusura delle operazioni	-25.0%
FESR_ATT01.4	Stipula contratto - verifica dei tempi di stipula contratto (solo per ABS e OOPP)	0
FESR_ATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'ESECUZIONE DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FESR_ATT02.1	Esecuzione della fornitura - verifica dei tempi di esecuzione della fornitura oggetto del contratto (solo per ABS)	0
FESR_ATT02.3	Progettazione Preliminare - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione preliminare (solo per OOPP)	0

FESR_ATT02.4	Progettazione Definitiva - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione definitiva (solo per OOPP)	0
FESR_ATT02.5	Progettazione Esecutiva - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione esecutiva (solo per OOPP)	0
FESR_ATT02.6	Esecuzione Lavori - verifica dei tempi di esecuzione dei lavori oggetto del contratto (solo per OOPP)	0
FESR_ATT02.7	Attribuzione finanziamento - verifica dei tempi di attribuzione del finanziamento (solo per Aiuti)	-33.33%
FESR_ATT02.8	Esecuzione investimenti/attività - verifica dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto di finanziamento (solo per Aiuti)	0
INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA		
IN MERITO ALL'EFFICACIA FINANZIARIA		
FESR_FIN01	PERFORMANCE FINANZIARIE	SCOSTAMENTO
FESR_FIN01.1	Avanzamento di spesa - verifica della percentuale di impegno di spesa effettivamente liquidato	0
FESR_FIN01.2	Ammissibilità della spesa - quota ammissibile dei pagamenti registrati	5.56%
FESR_FIN01.3	Certificazione di spesa - verifica delle quote di pagamento certificato sul totale registrato	5.56%

FSE		
INDICATORI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA		
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ATTIVAZIONE		
FSE_PATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PATT01.1	Programmazione della procedura - verifica dei tempi di programmazione e predisposizione della procedura dall'avvio delle attività di predisposizione degli atti fino all'approvazione dello schema di bando/avviso/ecc.	-33.33%
FSE_PATT01.2	Avvio della procedura - verifica dei tempi di pubblicazione/comunicazione della procedura dalla data di approvazione alla data di effettivo avvio	-25.0%
FSE_PATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI COMPLETAMENTO PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PATT02.1	Velocità delle procedure - verifica del tempo di apertura della procedura verso l'esterno, dalla data di avvio fino a quella di chiusura	0
FSE_PATT02.2	Pubblicazioni delle graduatorie - verifica del tempo di istruttoria delle proposte pervenute valutando il tempo di pubblicazione delle graduatorie dalla data di fine della procedura	0
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE		
FSE_PAGG01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG01.1	Accessibilità della procedura - verifica dei termini di apertura al pubblico della procedura dal momento di pubblicazione fino alla scadenza	0.0%
FSE_PAGG02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG02.1	Definizione dell'aggiudicazione provvisoria - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione provvisoria dalla data di scadenza della procedura	0
FSE_PAGG02.2	Definizione dell'aggiudicazione definitiva - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione definitiva dalla data di scadenza della procedura	0
FSE_PAGG02.3	Completamento delle procedure di aggiudicazione - verifica dei tempi intercorsi tra l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva	0
FSE_PAGG03	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA ESECUZIONE CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG03.1	Stipula contratto - verifica dei tempi intercorsi per la stipula del contratto dall'aggiudicazione definitiva	0
FSE_PAGG03.3	Termini di consegna attività - verifica del rispetto dei tempi di consegna effettiva rispetto ai termini di consegna programmati	0
FSE_PAGG04	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA VERIFICA CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG04.4	Ultimazione effettiva - verifica del tempo intercorso tra l'ultimazione delle attività previste da contratto e la certificazione amministrativa di completamento	0
IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI		



FSE_ATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'AVVIO DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FSE_ATT01.1	Tempi di avvio del progetto - verifica dei tempi effettivi di avvio delle attività progettuali dalla conclusione della procedura di attivazione	0
FSE_ATT01.2	Realizzazione attività - tempistica di completamento delle attività progettuali dall'avvio alla conclusione dell'operazione	0.0%
FSE_ATT01.3	Previsioni di completamento - verifica della differenza tra i tempi previsti di completamento delle attività e quelli effettivi di chiusura delle operazioni	-25.0%
FSE_ATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'ESECUZIONE DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FSE_ATT02.7	Attribuzione finanziamento - verifica dei tempi di attribuzione del finanziamento (solo per Aiuti)	-33.33%
FSE_ATT02.8	Esecuzione investimenti/attività - verifica dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto di finanziamento (solo per Aiuti)	0
INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA		
IN MERITO ALL'EFFICACIA FINANZIARIA		
FSE_FIN01	PERFORMANCE FINANZIARIE	SCOSTAMENTO
FSE_FIN01.1	Avanzamento di spesa - verifica della percentuale di impegno di spesa effettivamente liquidato	0
FSE_FIN01.2	Ammissibilità della spesa - quota ammissibile dei pagamenti registrati	5.56%
FSE_FIN01.3	Certificazione di spesa - verifica delle quote di pagamento certificato sul totale registrato	5.56%

Omissis

DELIBERAZIONE 07.12.2018, N. 932

Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Variazione n. 20-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE con la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo e con successiva Delibera di Giunta regionale n. 126 del 2 marzo 2018 sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento 2018-2020 e il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

DATO ATTO che in base ai comma 1 e 2 dell'articolo 18 della predetta legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7, il bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni nel corso dell'esercizio autorizzate ai sensi dell'articolo 51 del [D.Lgs. 118/2011](#) e che nelle more dell'adozione del regolamento di contabilità regionale, sono autorizzate con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio le variazioni del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;

VISTE le richieste pervenute per iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate, come da prospetto che segue:

Richiesta n. 1

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Dipartimento Salute e Welfare - DPF	RA/322190	20.11.2018	Trasferimento ministeriale per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale previsti dal Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 per la realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso, a valere sul FSN 2011,2012 e 2013. L'importo iscritto è relativo alla quota assegnata al netto del primo acconto (50% sul FSN 2011) già erogato nel 2016.	Intesa rep. Atti n. 146/CSR del 30.07.2015 Delibera CIPE 23.12.2015, n. 122.
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 799-2018 Conto Sanità

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 23542.3 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER PROGETTI REGIONALI DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, L. 662/96 -(DPF009)	competenza € 130.005,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00 € 130.005,00	FPV € 0,00 € 0,00	FPV € 0,00 € 0,00

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Spesa 81519.3 FINANZIAMENTO PROGETTI REGIONALI DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, DELLA L. 662/96-- (DPF009)	competenza € 130.005,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	€ 130.005,00	€ 0,00	€ 0,00

Richiesta n. 2

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Beni e Attività culturali - DPH003	RA/3279 28	23.11.2018	Risorse relative al Programma PAR FAS 2007-2013. La presente iscrizione si rende necessaria al fine riprogrammare gli stanziamenti già iscritti per l'esercizio finanziario in corso al fine di adeguarli alle variazioni intervenute sul cronoprogramma di spesa.	DGR 541/2017 DGR 822/2017
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 659 -2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 44000.1 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA PROGRAMMAZIONE PAR FAS 2007-2013	competenza - € 1.134.312,10	competenza € 1.134.312,10	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00 -€ 1.134.312,10	FPV € 0,00 € 1.134.312,10	FPV € 0,00 € 0,00
Cap. Spesa 242000.3 PAR FAS 2007-2013 OO.PP. SETTORE TURISMO (AMMINISTRAZIONI LOCALI)	competenza -€ 463.532,10	competenza € 463.532,10	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Cap. Spesa 242000.4 PAR FAS 2007-2013 - OO.PP. SETTORE TURISMO (SOGGETTI PRIVATI)	competenza -€ 670.780,00	competenza € 670.780,00	competenza € 0,00
	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
Totale Spesa	-€ 1.134.312,10	€ 1.134.312,10	€ 0,00

Richiesta n. 3

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Direzione Generale - DRG	3318 01	27.11.2018	Rimborso oneri sostenuti dalle emittenti Radio e TV locali per la trasmissione dei messaggi politici autogestiti in occasione delle campagne elettorali e referendarie - annualità 2018.	Legge 28/2000, art. 4, comma 5 Bolletta n. 9396 del 2.11. 2018.
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 70-2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 22001.1 ASSEGNAZIONI DELLO STATO DI RIMBORSI ALLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI PER TRASMISSIONI MESSAGGI AUTOGESTITI NELLA CAMPAGNA ELETTORALE 2003	competenza € 24.409,60	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00 € 24.409,60	FPV € 0,00 € 0,00	FPV € 0,00 € 0,00
Cap. Spesa 11001.1 RIMBORSI ALLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI PER TRASMISSIONI MESSAGGI AUTOGESTITI NELLA CAMPAGNA ELETTORALE 2003 - L. 22.02.2000 N. 28 -	competenza € 24.409,60 FPV € 0,00	competenza € 0,00 FPV € 0,00	competenza € 0,00 FPV € 0,00
Totale Spesa	€ 24.409,60	€ 0,00	€ 0,00

Richiesta n. 4

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Servizio per la Programmazione e sociale e il sistema integrato socio-sanitario - DPF014	3324 26	28.11.2018	Risorse trasferite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il funzionamento del Servizio Civile Nazionale. L'importo è stato iscritto al netto dello stanziamento già disponibile sui pertinenti capitoli di bilancio per l'esercizio finanziario in corso.	D.Lgs. 77/2002 Bolletta n. 10115 del 20.11.2018.
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo non soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 90-2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 22026.1 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - D. LGS. 77/02 ART. 4, COMMA 2	competenza € 8.166,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 8.166,00	€ 0,00	€ 0,00
Cap. Spesa 71001.1 SPESE DI FUNZIONAMENTO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - D. LGS. 77/02 ART. 4, COMMA 2 - MEZZI STATALI -	competenza € 8.166,00	competenza € 0,00	competenza € 0,00
Totale Spesa	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 8.166,00	€ 0,00	€ 0,00

Richiesta n. 5

Servizio richiedente	N. Prot.	Data prot.	Oggetto	Riferimento normativo
Edilizia Sociale - DPC022	RA/3334 70	28.11.201 8	Risorse relative al Programma PAR FAS 2007-2013 - Linea di azione IV 2.2.b - Riprogrammazione economie di programma.	DGR 511/2017
Vincolo derivante da trasferimenti			Contributo soggetto a rendicontazione	Codice gruppo 659 -2018

	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Cap. Entrata 44000.1 ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA PROGRAMMAZIONE PAR FAS 2007-2013	competenza € 20.000,00	competenza € 380.000,00	competenza € 0,00
Totale Entrata	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 20.000,00	€ 380.000,00	€ 0,00
Cap. Spesa 292400.2 RISORSE PAR FAS 2007- 2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GOVERNANCE DELLE POLITICHE AMBIENTALI- CONTRIB. ISTIT.SOC.PRIV.	competenza € 0,00	competenza € 200.000,00	competenza € 0,00
Totale Spesa	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 20.000,00	€ 380.000,00	€ 0,00
Cap. Spesa 292400.3 RISORSE PAR FAS 2007- 2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GOVERNANCE DELLE POLITICHE AMBIENTALI- CONTRIB. AMMINISTR. LOCALI	competenza € 20.000,00	competenza € 180.000,00	competenza € 0,00
Totale Spesa	FPV € 0,00	FPV € 0,00	FPV € 0,00
	€ 20.000,00	€ 380.000,00	€ 0,00

RITENUTO di dover procedere alle variazioni richieste;

VISTO il Prospetto “ **Situazione variazioni per delibera per Tipologie – per Programmi** ”, allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui sono evidenziate le predette variazioni da apportare al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, ai sensi dell’articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

CONSIDERATO che:

- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta contabilizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio finanziario di competenza ai sensi dell’art. 40 del D.lgs. 118/2011;

DATO ATTO che tutti i capitoli di entrata e di spesa, compresi quelli di nuova istituzione, di cui alla variazione approvata con il presente atto sono stati associati alla corretta classificazione del Piano dei Conti, ai sensi del D.lgs. 118/2011;

VISTI l’articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e l’articolo 20 del D.lgs. 123/2011, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), per quanto compatibile con le disposizioni di cui D.lgs. 118 del 2011;

VISTO l’articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i il quale dispone che: *“Nel corso dell’esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l’istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l’iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore”*;

VISTO l’articolo 51, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 il quale dispone che: *“I provvedimenti amministrativi che dispongono le variazioni al bilancio di previsione e, nei casi previsti dal presente decreto, non possono disporre variazioni del documento tecnico di accompagnamento o del bilancio gestionale”*;

DATO ATTO che:

- a. il dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell’istruttoria effettuata;
- b. il Direttore del Dipartimento, sulla base dell’istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;
- c. la proposta medesima afferisce all’attività ordinaria, trattandosi di variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, riguardante l’istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l’iscrizione delle relative spese, tassativamente regolate dalla legislazione in vigore, ai sensi dell’articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- d. la proposta in questione è validamente assunta per le motivazioni riportate, ai sensi dell’articolo 86, comma 3 lettera b) del vigente Statuto, a seguito dello scioglimento del Consiglio regionale, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018.

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dei commi 1 e 2 dell'articolo 18 della L.R. 5 febbraio 2018, n. 7, come da Prospetto "**Situazione variazioni per delibera per Tipologie - per Programmi**", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51, comma 9, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7, dell'articolo 51, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2018-2020 e al Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario disposta con la presente deliberazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione del presente provvedimento alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera per Tipologie



Pagina 1 di 8

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2018					
2018	2101 Tit. 2 Trasferimenti correnti Tipol. 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		366.245.159,54 0,00	162.580,60 0,00	366.407.740,14 0,00
2018	4200 Tit. 4 Entrate in conto capitale Tipol. 200 Contributi agli investimenti		496.774.167,67 502.559.051,69 0,00	162.580,60 20.000,00 0,00	366.407.740,14 496.936.748,27 501.444.739,59
			502.559.051,69 992.091.447,68	20.000,00 20.000,00	501.444.739,59 990.377.135,58
Totale anno 2018 Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			868.804.211,23 0,00	182.580,60 0,00	867.852.479,73 0,00
			868.804.211,23	182.580,60	867.852.479,73
			1.488.865.615,35	182.580,60	1.487.913.883,85

30/11/2018



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 2 di 8



Situazione variazioni per delibera per Tipologie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2019					
2019	Tit. 4 Entrate in conto capitale Tipol. 200 Contributi agli investimenti		517.466.124,14	0,00	518.980.436,24
			0,00	0,00	0,00
			517.466.124,14	0,00	518.980.436,24
			1.686.485,33	0,00	1.686.485,33
Totale anno 2019 Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			517.466.124,14	0,00	518.980.436,24
			0,00	0,00	0,00
			517.466.124,14	0,00	518.980.436,24
			1.686.485,33	0,00	1.686.485,33
Totale Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			1.386.270.335,37	1.134.312,70	1.386.832.915,97
			0,00	0,00	0,00
			1.386.270.335,37	1.134.312,70	1.386.832.915,97
			182.580,60	1.134.312,10	1.489.600.369,18

30/11/2018



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 3 di 8



Situazione variazioni per delibera per Programmi

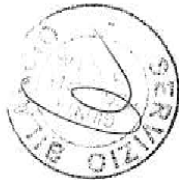
Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 2020 dal 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2018					
2018	0107 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		1.173.068,25 0,00	24.409,60 0,00	1.197.478,85 0,00
			1.173.068,25	24.409,60	1.197.478,85
2018	0702 Miss. Prog. 07 Turismo 02 Politica regionale unitaria per il turismo		1.159.069,25 0,00	24.409,60 0,00	1.193.478,85 0,00
			1.159.069,25	24.409,60	1.193.478,85
2018	0909 Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 06 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente		20.956.291,56 0,00	0,00 0,00	19.821.969,46 0,00
			20.956.291,56	0,00	19.821.969,46
2018	1208 Miss. Prog. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 08 Cooperazione e associazionismo		25.086.622,78 0,00	0,00 0,00	23.952.310,68 0,00
			25.086.622,78	0,00	23.952.310,68
2018	1301 Miss. Prog. 13 Tutela della salute 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA		65.328.394,61 0,00	20.000,00 0,00	65.348.394,61 0,00
			65.328.394,61	20.000,00	65.348.394,61
2018	1301 Miss. Prog. 13 Tutela della salute 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA		117.948.784,86 0,00	20.000,00 0,00	117.988.784,86 0,00
			117.948.784,86	20.000,00	117.988.784,86
2018	1301 Miss. Prog. 13 Tutela della salute 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA		790.520,86 0,00	8.166,00 0,00	798.786,86 0,00
			790.520,86	8.166,00	798.786,86
2018	1301 Miss. Prog. 13 Tutela della salute 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA		841.720,66 0,00	8.166,00 0,00	849.886,66 0,00
			841.720,66	8.166,00	849.886,66
2018	1301 Miss. Prog. 13 Tutela della salute 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA		2.430.136.336,22 0,00	130.005,00 0,00	2.430.266.341,22 0,00
			2.430.136.336,22	130.005,00	2.430.266.341,22
2018	1301 Miss. Prog. 13 Tutela della salute 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA		2.811.124.901,92 0,00	130.005,00 0,00	2.811.254.906,92 0,00
			2.811.124.901,92	130.005,00	2.811.254.906,92
Totale anno 2018 Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			2.518.384.702,50	182.580,60	2.517.432.971,00
			0,00	0,00	0,00
			2.518.384.702,50	182.580,60	2.517.432.971,00
			2.956.171.099,47	1.134.312,10	2.955.216.357,97

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

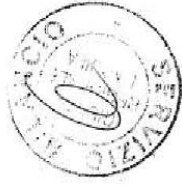
Pagina 4 di 8



Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2019					
2019	0702 Miss. Prog. 07 Turismo		1.617.471,55	0,00	1.617.471,55
	02 Politica regionale unitaria per il turismo		0,00	0,00	0,00
			1.617.471,55	0,00	1.617.471,55
			0,00	0,00	0,00
2019	0909 Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		27.631.051,33	0,00	27.631.051,33
	08 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	0,00
			27.631.051,33	0,00	27.631.051,33
			613.907,44	0,00	613.907,44
Totale anno 2019 Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			29.248.522,88	0,00	29.248.522,88
			0,00	0,00	0,00
			29.248.522,88	0,00	29.248.522,88
			613.907,44	0,00	613.907,44
Totale Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			2.547.633.225,38	1.134.312,10	1.413.321,28
			0,00	0,00	0,00
			2.547.633.225,38	1.134.312,10	1.413.321,28
			182.580,60	1.134.312,10	951.731,50



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

30/11/2018

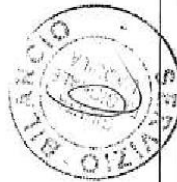
Pagina 5 di 8

ENTRATA		ASPESSA	
Assestato prec.	Variazioni +	Assestato prec.	Variazioni +
Anno 2018		Anno 2018	
Assestato prec.	Variazioni +	Assestato prec.	Variazioni +
Resultante	Variazioni -	Resultante	Variazioni -
Resultante	Resultante	Resultante	Resultante
Anno 2018			
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00
Previsione Fondo	360.269.877,84	0,00	360.269.877,84
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	360.269.877,84	0,00	360.269.877,84
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Previsione Fondo	2.881.543.154,95	0,00	2.881.543.154,95
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	2.881.543.154,95	0,00	2.881.543.154,95
Titolo 2 Trasferimenti correnti			
Previsione Fondo	3.708.140.041,24	0,00	3.708.140.041,24
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	3.708.140.041,24	0,00	3.708.140.041,24
Titolo 3 Entrate extratributarie			
Previsione Fondo	405.980.595,64	182.580,60	406.143.166,24
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	405.980.595,64	182.580,60	406.143.166,24
Titolo 4 Entrate in conto capitale			
Previsione Fondo	581.646.819,57	0,00	581.646.819,57
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	581.646.819,57	0,00	581.646.819,57
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Previsione Fondo	35.590.036,48	0,00	35.590.036,48
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	35.590.036,48	0,00	35.590.036,48
Titolo 6 Accensione prestiti			
Previsione Fondo	45.818.451,98	0,00	45.818.451,98
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	45.818.451,98	0,00	45.818.451,98
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Previsione Fondo	503.633.697,45	20.000,00	502.519.675,35
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	503.633.697,45	20.000,00	502.519.675,35
Titolo 8 Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Previsione Fondo	984.174.424,36	0,00	984.174.424,36
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	984.174.424,36	0,00	984.174.424,36
Titolo 9 Accensione prestiti			
Previsione Fondo	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Titolo 10 Accensione prestiti			
Previsione Fondo	4.240.000,00	0,00	4.240.000,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	4.240.000,00	0,00	4.240.000,00
Titolo 11 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Previsione Fondo	825.307,83	0,00	825.307,83
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	825.307,83	0,00	825.307,83
Titolo 12 Entrate per conto terzi e partite di giro			
Previsione Fondo	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 13 Entrate per conto terzi e partite di giro			
Previsione Fondo	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
Totale Entrata 2018			
Previsione Fondo	6.436.711.004,63	182.580,60	6.436.711.004,63
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	6.436.711.004,63	182.580,60	6.436.711.004,63
Totale Spesa 2018			
Previsione Fondo	6.418.195.075,21	182.580,60	6.418.195.075,21
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	6.418.195.075,21	182.580,60	6.418.195.075,21
Totale Entrata - Totale Spesa 2018			
Previsione Fondo	15.235.529,42	0,00	15.235.529,42
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	15.235.529,42	0,00	15.235.529,42
Totale Entrata - Totale Spesa 2018			
Previsione Fondo	1.134.312.106,435.759.273,13	1.134.312.106,435.759.273,13	1.134.312.106,435.759.273,13
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	1.134.312.106,435.759.273,13	1.134.312.106,435.759.273,13	1.134.312.106,435.759.273,13
Totale Entrata - Totale Spesa 2018			
Previsione Fondo	1.134.312.106,435.759.273,13	1.134.312.106,435.759.273,13	1.134.312.106,435.759.273,13
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	1.134.312.106,435.759.273,13	1.134.312.106,435.759.273,13	1.134.312.106,435.759.273,13
Totale Entrata - Totale Spesa 2018			
Previsione Fondo	1.134.312.106,435.759.273,13	1.134.312.106,435.759.273,13	1.134.312.106,435.759.273,13
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	1.134.312.106,435.759.273,13	1.134.312.106,435.759.273,13	1.134.312.106,435.759.273,13

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

Pagina 6 di 8

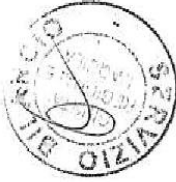


ENTRATA		Assestato prec.		Variazioni +		Variazioni -		Risultante	
Anno 2019		Anno 2019		Anno 2019		Anno 2019		Anno 2019	
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato		179.158.875,38	0,00	0,00	0,00	179.158.875,38	0,00	0,00	179.158.875,38
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	179.158.875,38	0,00	0,00	179.158.875,38	0,00	0,00	179.158.875,38
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		2.868.273.154,95	0,00	0,00	0,00	2.868.273.154,95	0,00	0,00	2.868.273.154,95
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	2.868.273.154,95	0,00	0,00	2.868.273.154,95	0,00	0,00	2.868.273.154,95
Titolo 2 Trasferimenti correnti		334.351.342,71	0,00	0,00	0,00	334.351.342,71	0,00	0,00	334.351.342,71
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	334.351.342,71	0,00	0,00	334.351.342,71	0,00	0,00	334.351.342,71
Titolo 3 Entrate extratributarie		23.657.840,74	0,00	0,00	0,00	23.657.840,74	0,00	0,00	23.657.840,74
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	23.657.840,74	0,00	0,00	23.657.840,74	0,00	0,00	23.657.840,74
Titolo 4 Entrate in conto capitale		517.475.124,14	1.514.312,10	0,00	0,00	518.989.436,24	0,00	0,00	518.989.436,24
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	517.475.124,14	1.514.312,10	0,00	518.989.436,24	0,00	0,00	518.989.436,24
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		1.686.485,33	0,00	0,00	0,00	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33
Titolo 6 Assunzione prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		2.110.133.000,00	0,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
Totale Entrata 2019		6.133.059.337,92	1.514.312,10	0,00	0,00	6.134.573.650,02	0,00	0,00	6.134.573.650,02
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	6.133.059.337,92	1.514.312,10	0,00	6.134.573.650,02	0,00	0,00	6.134.573.650,02
Totale Spesa 2019		6.128.145.085,28	1.514.312,10	0,00	0,00	6.129.659.397,38	0,00	0,00	6.129.659.397,38
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	6.128.145.085,28	1.514.312,10	0,00	6.129.659.397,38	0,00	0,00	6.129.659.397,38
Riepilogo		1.686.485,33	0,00	0,00	0,00	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamto	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli

Pagina 7 di 8



ENTRATA		Assestato prec.		Variazioni +		Variazioni -		Risultante	
Anno 2020		Anno 2020		Anno 2020		Anno 2020		Anno 2020	
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	Previsione Fondo	167.883.948,80	0,00	0,00	0,00	167.883.948,80	0,00	0,00	26.162.114,14
	Stanziamiento	167.883.948,80	0,00	0,00	0,00	167.883.948,80	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	Previsione Fondo	2.868.273.154,95	0,00	0,00	0,00	2.868.273.154,95	0,00	0,00	3.098.194.951,98
	Stanziamiento	2.868.273.154,95	0,00	0,00	0,00	2.868.273.154,95	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Previsione Fondo	329.009.342,49	0,00	0,00	0,00	329.009.342,49	0,00	0,00	378.635.710,69
	Stanziamiento	329.009.342,49	0,00	0,00	0,00	329.009.342,49	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	542.480,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	Previsione Fondo	23.221.412,89	0,00	0,00	0,00	23.221.412,89	0,00	0,00	379.178.190,69
	Stanziamiento	23.221.412,89	0,00	0,00	0,00	23.221.412,89	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsione Fondo	358.147.602,88	0,00	0,00	0,00	358.147.602,88	0,00	0,00	241.010.194,80
	Stanziamiento	358.147.602,88	0,00	0,00	0,00	358.147.602,88	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione Fondo	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
	Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione Fondo	2.110.133.000,00	0,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
	Stanziamiento	2.110.133.000,00	0,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2020	Previsione Fondo	5.954.668.461,61	0,00	0,00	0,00	5.954.668.461,61	0,00	0,00	5.954.125.981,61
	Stanziamiento	5.954.668.461,61	0,00	0,00	0,00	5.954.668.461,61	0,00	0,00	542.480,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,005.954.668.461,61
Totale Spesa 2020	Previsione Fondo	5.954.125.981,61	0,00	0,00	0,00	5.954.125.981,61	0,00	0,00	5.954.125.981,61
	Stanziamiento	5.954.125.981,61	0,00	0,00	0,00	5.954.125.981,61	0,00	0,00	542.480,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,005.954.668.461,61



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totalli di quadratura



30/11/2018

Pagina 8 di 8

Anno 2018	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	182.580,60	1.134.312,10	-951.731,50	0,00	0,00	0,00	182.580,60	1.134.312,10	-951.731,50	182.580,60	1.134.312,10	-851.731,50
Spesa (S)	182.580,60	1.134.312,10	-951.731,50	0,00	0,00	0,00	182.580,60	1.134.312,10	-951.731,50	182.580,60	1.134.312,10	-851.731,50
Totalli di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

Anno 2019	Previsione			Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	1.514.312,10	0,00	1.514.312,10	0,00	0,00	0,00	1.514.312,10	0,00	1.514.312,10
Spesa (S)	1.514.312,10	0,00	1.514.312,10	0,00	0,00	0,00	1.514.312,10	0,00	1.514.312,10
Totalli di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00

Omissis

DELIBERAZIONE 07.12.2018, N. 933

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Variazione n. 20-2018 per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con propria deliberazione adottata in data odierna è stata disposta la variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 per l'iscrizione di entrate e spese derivanti da assegnazioni vincolate;

VISTA la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 7 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 della Regione Abruzzo

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 126 del 2 marzo 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020;

CONSIDERATO CHE:

- la variazione disposta con la richiamata deliberazione, comporta conseguente modifica del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;
- a tal fine il Servizio Bilancio ha predisposto la variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale di cui ai Prospetti "**Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati**" e "**Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Analitica**", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;
- il bilancio mantiene il pareggio finanziario, ex articolo 40 D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

ATTESO che, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 51 comma 7 del D.Lgs 118/2011, è escluso che con il medesimo atto si possano disporre variazioni del bilancio di previsione finanziario, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 51 (Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale);

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), per quanto compatibile con le disposizioni di cui D.lgs. 118 del 2011;

DATO ATTO che:

- a. il dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
- b. il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;
- c. la proposta medesima afferisce all'attività ordinaria, trattandosi di variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020, riguardante l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione

- delle relative spese, tassativamente regolate dalla legislazione in vigore, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- d. la proposta in questione è validamente assunta per le motivazioni riportate, ai sensi dell'articolo 86, comma 3 lettera b) del vigente Statuto, a seguito dello scioglimento del Consiglio regionale, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16.08.2018.

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

Udito il Relatore;

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 di cui alla propria deliberazione approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, come da Prospetti "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e per Macroaggregati" e "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa/Analitica ", allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione della presente deliberazione alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione nel Documento Tecnico di Accompagnamento e nel Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 8



Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: EN

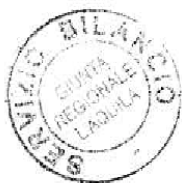
Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2018					
2018	210101	2 Trasferimenti correnti	365.664.400,08	162.560,60	365.826.960,68
	Tipol.	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	Cat.	01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	365.664.400,08	162.560,60	365.826.960,68
2018	420001	4 Entrate in conto capitale	495.351.415,97	162.560,60	495.513.996,57
	Tipol.	200 Contributi agli investimenti	390.115.671,16	20.000,00	389.001.359,06
	Cat.	01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
			390.115.671,16	20.000,00	389.001.359,06
			860.327.424,18	20.000,00	859.213.112,08
Totale anno 2018 Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
		Previsione	755.780.071,24	162.560,60	754.828.339,74
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	755.780.071,24	162.560,60	754.828.339,74
		Cassa	1.355.678.840,15	162.560,60	1.354.727.108,65

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Pagina 2 di 8



Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante	
			In aumento	In diminuzione		
Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
Anno 2019						
2019	420001	Tit. 4 Entrate in conto capitale	429.896.494,25	1.514.312,10	0,00	431.410.806,35
		Tipol. 200 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cat. 01 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	429.896.494,25	1.514.312,10	0,00	431.410.806,35
		Cassa	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33
Totale anno 2019 Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			429.896.494,25	1.514.312,10	0,00	431.410.806,35
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	429.896.494,25	1.514.312,10	0,00	431.410.806,35
		Cassa	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33
Totale Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
		Previsione	1.185.676.565,49	1.696.892,70	1.134.312,10	1.186.239.146,09
		Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	1.185.676.565,49	1.696.892,70	1.134.312,10	1.186.239.146,09
		Cassa	1.357.365.325,46	182.580,60	1.134.312,10	1.356.413.593,98

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 3 di 8



Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2018					
2018	0107104 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		453.069,25	0,00	477.478,85
	Prog. 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		453.069,25	0,00	477.478,85
	MAGG. 04 Trasferimenti correnti		449.069,25	0,00	473.478,85
2018	0702203 Miss. 07 Turismo		20.478.144,18	1.134.312,10	19.343.832,08
	Prog. 02 Politica regionale unitaria per il turismo		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		20.478.144,18	1.134.312,10	19.343.832,08
	MAGG. 03 Contributi agli investimenti		21.467.786,00	0,00	20.333.473,90
2018	0909203 Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		58.434.331,21	0,00	56.454.331,21
	Prog. 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale		58.434.331,21	0,00	56.454.331,21
	MAGG. 03 Contributi agli investimenti		58.434.331,21	0,00	56.454.331,21
2018	1208104 Miss. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		106.643.664,31	0,00	106.663.664,31
	Prog. 08 Cooperazione e associazionismo		790.120,86	0,00	796.286,86
	Tit. 1 Spese correnti		790.120,86	0,00	796.286,86
	MAGG. 04 Trasferimenti correnti		840.120,86	0,00	848.286,86
2018	1301104 Miss. 13 Tutela della salute		2.424.318.486,56	0,00	2.424.448.490,56
	Prog. 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		2.424.318.486,56	0,00	2.424.448.490,56
	MAGG. 04 Trasferimenti correnti		2.803.424.828,95	0,00	2.803.554.833,95
Totale anno 2018 Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
	Previsione		2.504.474.151,06	1.134.312,10	2.503.522.419,56
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		2.504.474.151,06	1.134.312,10	2.503.522.419,56
	Cassa		2.932.825.469,07	1.134.312,10	2.931.873.737,57

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Pagina 4 di 8



Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
Anno 2019					
2019	0702203 Miss. 07 Turismo Prog. 02 Politica regionale unitaria per il turismo Tit. 2 Spese in conto capitale MAGB. 03 Contributi agli investimenti		1.477.471,55	0,00	2.611.763,65
			0,00	0,00	0,00
			1.477.471,55	1.134.312,10	2.611.763,65
			0,00	0,00	0,00
2019	0909203 Miss. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Prog. 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente Tit. 2 Spese in conto capitale MAGB. 03 Contributi agli investimenti		27.631.051,33	0,00	28.011.051,33
			0,00	0,00	0,00
			27.631.051,33	0,00	28.011.051,33
			0,00	0,00	0,00
			27.631.051,33	0,00	28.011.051,33
			613.907,44	0,00	613.907,44
Totale anno 2019 Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			29.108.522,88	1.514.312,10	30.622.834,98
			0,00	0,00	0,00
			29.108.522,88	1.514.312,10	30.622.834,98
			613.907,44	0,00	613.907,44
Totale Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			2.533.582.673,94	1.696.892,70	2.534.145.254,54
			0,00	0,00	0,00
			2.533.582.673,94	1.696.892,70	2.534.145.254,54
			2.933.439.376,51	182.580,60	2.932.487.645,01

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli



Pagina 5 di 8

ENTRATA		SPESA	
Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2018		Anno 2018	
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	360.269.877,84	0,00	360.269.877,84
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	360.269.877,84	0,00	360.269.877,84
Cassa	8.898.513,58	0,00	8.898.513,58
Previsione	2.881.543.154,95	0,00	2.881.543.154,95
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	881.543.154,95	0,00	881.543.154,95
Cassa	8.708.140.041,24	0,00	8.708.140.041,24
Previsione	405.990.565,54	162.590,60	406.143.156,24
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	405.990.565,54	162.590,60	406.143.156,24
Cassa	561.646.619,57	162.590,60	561.909.210,17
Previsione	35.590.036,49	0,00	35.590.036,49
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	35.590.036,49	0,00	35.590.036,49
Cassa	45.616.451,98	0,00	45.616.451,98
Previsione	503.633.987,45	20.000,00	503.653.987,45
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	503.633.987,45	20.000,00	503.653.987,45
Cassa	994.174.424,36	20.000,00	994.194.424,36
Previsione	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Cassa	4.240.000,00	0,00	4.240.000,00
Previsione	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
Cassa	625.307,83	0,00	625.307,83
Previsione	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Previsione	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
Cassa	2.148.932.468,44	0,00	2.148.932.468,44
Previsione	6.436.711.004,63	182.590,60	6.437.303.595,23
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	6.436.711.004,63	182.590,60	6.437.303.595,23
Cassa	7.572.473.527,00	182.590,60	7.573.066.117,60
Previsione	5.418.195.075,21	182.590,60	5.418.377.665,81
Fondo	15.235.929,42	0,00	15.235.929,42
Stanziamiento	433.431.009,63	182.590,60	433.613.600,23
Cassa	7.938.577.977,98	182.590,60	8.121.170.568,58
Previsione	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Cassa	8.258.687.166,45	162.590,60	8.421.279.757,05
Previsione	1.345.185,56	0,00	1.345.185,56
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	1.345.185,56	0,00	1.345.185,56
Cassa	1.736.294.657,56	162.590,60	1.903.889.248,16
Previsione	941.088.187,12	20.000,00	961.088.187,12
Fondo	13.890.743,86	0,00	13.890.743,86
Stanziamiento	554.958.333,96	20.000,00	554.978.333,96
Cassa	870.549.073,75	20.000,00	890.549.073,75
Previsione	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Cassa	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Previsione	241.684.245,24	0,00	241.684.245,24
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	241.684.245,24	0,00	241.684.245,24
Cassa	78.714.549,28	0,00	78.714.549,28
Previsione	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Previsione	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
Cassa	2.050.189.693,39	0,00	2.050.189.693,39
Previsione	5.418.195.075,21	182.590,60	5.418.377.665,81
Fondo	15.235.929,42	0,00	15.235.929,42
Stanziamiento	433.431.009,63	182.590,60	433.613.600,23
Cassa	7.938.577.977,98	182.590,60	8.121.170.568,58
Previsione	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Cassa	8.258.687.166,45	162.590,60	8.421.279.757,05
Previsione	1.345.185,56	0,00	1.345.185,56
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	1.345.185,56	0,00	1.345.185,56
Cassa	1.736.294.657,56	162.590,60	1.903.889.248,16
Previsione	941.088.187,12	20.000,00	961.088.187,12
Fondo	13.890.743,86	0,00	13.890.743,86
Stanziamiento	554.958.333,96	20.000,00	554.978.333,96
Cassa	870.549.073,75	20.000,00	890.549.073,75
Previsione	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Cassa	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Previsione	241.684.245,24	0,00	241.684.245,24
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	241.684.245,24	0,00	241.684.245,24
Cassa	78.714.549,28	0,00	78.714.549,28
Previsione	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Previsione	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
Cassa	2.050.189.693,39	0,00	2.050.189.693,39
Previsione	5.418.195.075,21	182.590,60	5.418.377.665,81
Fondo	15.235.929,42	0,00	15.235.929,42
Stanziamiento	433.431.009,63	182.590,60	433.613.600,23
Cassa	7.938.577.977,98	182.590,60	8.121.170.568,58
Previsione	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Cassa	8.258.687.166,45	162.590,60	8.421.279.757,05
Previsione	1.345.185,56	0,00	1.345.185,56
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	1.345.185,56	0,00	1.345.185,56
Cassa	1.736.294.657,56	162.590,60	1.903.889.248,16
Previsione	941.088.187,12	20.000,00	961.088.187,12
Fondo	13.890.743,86	0,00	13.890.743,86
Stanziamiento	554.958.333,96	20.000,00	554.978.333,96
Cassa	870.549.073,75	20.000,00	890.549.073,75
Previsione	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Cassa	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Previsione	241.684.245,24	0,00	241.684.245,24
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	241.684.245,24	0,00	241.684.245,24
Cassa	78.714.549,28	0,00	78.714.549,28
Previsione	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Previsione	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
Cassa	2.050.189.693,39	0,00	2.050.189.693,39
Previsione	5.418.195.075,21	182.590,60	5.418.377.665,81
Fondo	15.235.929,42	0,00	15.235.929,42
Stanziamiento	433.431.009,63	182.590,60	433.613.600,23
Cassa	7.938.577.977,98	182.590,60	8.121.170.568,58
Previsione	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Cassa	8.258.687.166,45	162.590,60	8.421.279.757,05
Previsione	1.345.185,56	0,00	1.345.185,56
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	1.345.185,56	0,00	1.345.185,56
Cassa	1.736.294.657,56	162.590,60	1.903.889.248,16
Previsione	941.088.187,12	20.000,00	961.088.187,12
Fondo	13.890.743,86	0,00	13.890.743,86
Stanziamiento	554.958.333,96	20.000,00	554.978.333,96
Cassa	870.549.073,75	20.000,00	890.549.073,75
Previsione	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Cassa	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Previsione	241.684.245,24	0,00	241.684.245,24
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	241.684.245,24	0,00	241.684.245,24
Cassa	78.714.549,28	0,00	78.714.549,28
Previsione	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Previsione	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
Cassa	2.050.189.693,39	0,00	2.050.189.693,39
Previsione	5.418.195.075,21	182.590,60	5.418.377.665,81
Fondo	15.235.929,42	0,00	15.235.929,42
Stanziamiento	433.431.009,63	182.590,60	433.613.600,23
Cassa	7.938.577.977,98	182.590,60	8.121.170.568,58
Previsione	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Cassa	8.258.687.166,45	162.590,60	8.421.279.757,05
Previsione	1.345.185,56	0,00	1.345.185,56
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamiento	1.345.185,56	0,00	1.345.185,56
Cassa	1.736.294.657,56	162.590,60	1.903.889.248,16
Previsione	941.088.187,12	20.000,00	961.088.187,12
Fondo	13.890.743,86	0,00	13.890.743,86
Stanziamiento	554.958.333,		

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli



Pagina 6 di 8

ENTRATA		Assestato prec.			Risultante		
		Variazioni +	Variazioni -		Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno	2019			2019			
SPESA							
Anno 2019							
Titolo zero per disavanzo							
	Previsione	0,00	0,00	178.158.875,38	0,00	0,00	178.158.875,38
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamto	0,00	0,00	178.158.875,38	0,00	0,00	178.158.875,38
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti							
	Previsione	0,00	0,00	2.868.273.154,95	0,00	0,00	2.868.273.154,95
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamto	0,00	0,00	2.868.273.154,95	0,00	0,00	2.868.273.154,95
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale							
	Previsione	0,00	0,00	334.361.342,71	0,00	0,00	334.361.342,71
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamto	0,00	0,00	334.361.342,71	0,00	0,00	334.361.342,71
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie							
	Previsione	0,00	0,00	23.657.840,74	0,00	0,00	23.657.840,74
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamto	0,00	0,00	23.657.840,74	0,00	0,00	23.657.840,74
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti							
	Previsione	0,00	0,00	517.475.124,14	0,00	0,00	517.475.124,14
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamto	0,00	0,00	517.475.124,14	0,00	0,00	517.475.124,14
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	Previsione	0,00	0,00	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamto	0,00	0,00	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti							
	Previsione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	Previsione	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamto	0,00	0,00	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
	Previsione	0,00	0,00	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamto	0,00	0,00	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2019							
	Previsione	0,00	0,00	6.133.059.337,92	0,00	0,00	6.133.059.337,92
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamto	0,00	0,00	6.133.059.337,92	0,00	0,00	6.133.059.337,92
	Cassa	0,00	0,00	1.686.485,33	0,00	0,00	1.686.485,33
Totale Spesa 2019							
	Previsione	0,00	0,00	6.128.145.085,28	0,00	0,00	6.128.145.085,28
	Fondo	0,00	0,00	4.914.252,64	0,00	0,00	4.914.252,64
	Stanziamto	0,00	0,00	6.133.059.337,92	0,00	0,00	6.133.059.337,92
	Cassa	0,00	0,00	1.566.485,33	0,00	0,00	1.566.485,33
Totale Spesa 2019							
	Previsione	0,00	0,00	6.128.145.085,28	0,00	0,00	6.128.145.085,28
	Fondo	0,00	0,00	4.914.252,64	0,00	0,00	4.914.252,64
	Stanziamto	0,00	0,00	6.133.059.337,92	0,00	0,00	6.133.059.337,92
	Cassa	0,00	0,00	1.566.485,33	0,00	0,00	1.566.485,33
Totale Spesa 2019							
	Previsione	0,00	0,00	6.128.145.085,28	0,00	0,00	6.128.145.085,28
	Fondo	0,00	0,00	4.914.252,64	0,00	0,00	4.914.252,64
	Stanziamto	0,00	0,00	6.133.059.337,92	0,00	0,00	6.133.059.337,92
	Cassa	0,00	0,00	1.566.485,33	0,00	0,00	1.566.485,33

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli



Pagina 7 di 8

ENTRATA		ASSETTO PREC.		VARIAZIONI		RISULTANTE			
ANNO 2020	ASSETTO PREC.	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	RISULTANTE	ANNO 2020	ASSETTO PREC.	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	RISULTANTE
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	167.883.948,60	0,00	0,00	167.883.948,60	Titolo zero per disavanzo	26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	167.883.948,60	0,00	0,00	167.883.948,60		26.162.114,14	0,00	0,00	26.162.114,14
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.868.273.154,85	0,00	0,00	2.868.273.154,85	Titolo 1 Spese correnti	3.098.184.961,98	0,00	0,00	3.098.184.961,98
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	2.868.273.154,85	0,00	0,00	2.868.273.154,85		3.098.184.961,98	0,00	0,00	3.098.184.961,98
Titolo 2 Trasferimenti correnti	329.009.342,49	0,00	0,00	329.009.342,49	Titolo 2 Spese in conto capitale	376.635.710,69	0,00	0,00	376.635.710,69
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	329.009.342,49	0,00	0,00	329.009.342,49		376.635.710,69	0,00	0,00	376.635.710,69
Titolo 3 Entrate extratributarie	23.221.412,89	0,00	0,00	23.221.412,89	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	379.178.190,69	0,00	0,00	379.178.190,69
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	23.221.412,89	0,00	0,00	23.221.412,89		379.178.190,69	0,00	0,00	379.178.190,69
Titolo 4 Entrate in conto capitale	356.147.602,88	0,00	0,00	356.147.602,88	Titolo 4 Rimborsati prestiti	241.010.194,80	0,00	0,00	241.010.194,80
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	356.147.602,88	0,00	0,00	356.147.602,88		241.010.194,80	0,00	0,00	241.010.194,80
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	356.147.602,88	0,00	0,00	356.147.602,88	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto lesore/tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	356.147.602,88	0,00	0,00	356.147.602,88		100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00		2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2020	5.954.688.461,61	0,00	0,00	5.954.688.461,61	Totale Spesa 2020	5.954.125.981,61	0,00	0,00	5.954.125.981,61
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	5.954.688.461,61	0,00	0,00	5.954.688.461,61		5.954.125.981,61	0,00	0,00	5.954.125.981,61
Totale Entrata	5.954.688.461,61	0,00	0,00	5.954.688.461,61	Totale Spesa	5.954.125.981,61	0,00	0,00	5.954.125.981,61
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	5.954.688.461,61	0,00	0,00	5.954.688.461,61		5.954.125.981,61	0,00	0,00	5.954.125.981,61
Totale Entrata	5.954.688.461,61	0,00	0,00	5.954.688.461,61	Totale Spesa	5.954.125.981,61	0,00	0,00	5.954.125.981,61
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
	5.954.688.461,61	0,00	0,00	5.954.688.461,61		5.954.125.981,61	0,00	0,00	5.954.125.981,61

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 8



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
								In aumento	In diminuzione	
Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
Anno 2018										
2018	22001	1	210101	2.01.01.01.000	ASSEGNAZIONI DELLO STATO DI RIMBORSIA LLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE LOCALI PE R TRASMISSIONI MESSAGGI/AUTOGESTITI N ELLA CAMPAGNA ELETTORALE 2003 - L. 2	N	DRG003	15.181,62	24.409,60	39.591,22
								0,00	0,00	0,00
								15.181,62	24.409,60	39.591,22
2018	22026	1	210101	2.01.01.01.000	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - D. LGS. 77/02 ART. 4, CO MMA 2	N	DPF014	7.350,00	8.166,00	15.516,00
								0,00	0,00	0,00
								7.350,00	8.166,00	15.516,00
2018	23542	3	210101	2.01.01.01.000	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER PROGET TI REGIONALI DI RILIEVO NAZIONALE A NOR MA DELL'ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, L. 662/96 - (DPF009)	N	DPF	19.127.401,00	130.005,00	19.257.406,00
								0,00	0,00	0,00
								19.127.401,00	130.005,00	19.257.406,00
2018	44000	1	420001	4.02.01.01.000	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA PROG RAMMAZIONE PAR FAS 2007-2013	N	DPA002	125.668.299,61	20.000,00	124.553.987,51
								0,00	0,00	0,00
								125.668.299,61	20.000,00	124.553.987,51
Totale Anno 2018								144.818.232,23	182.580,60	143.866.500,73
								0,00	0,00	0,00
Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE								144.818.232,23	182.580,60	143.866.500,73
								474.962.750,95	182.580,60	474.001.019,45

Totale delibera: 2020 del 30/11/2018								144.818.232,23	182.580,60	143.866.500,73
								0,00	0,00	0,00
Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE								144.818.232,23	182.580,60	143.866.500,73
								474.962.750,95	182.580,60	474.001.019,45

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 2 di 8



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

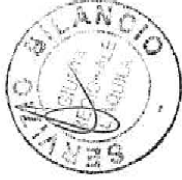
Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
Anno 2018									
2018	11001	1	1.04.01.02.000	RIMBORSI ALLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE E LOCALI PER TRASMISSIONI MESSAGGI/AUTOGESTITI NELLA CAMPAGNA ELETTORALE 2003 - L. 22.02.2000 N. 28 -	N	DRG003	43.069,25	24.409,60	67.478,85
							0,00	0,00	0,00
							43.069,25	24.409,60	67.478,85
							39.069,25	24.408,60	63.478,85
2018	71001	1	1.04.01.02.000	SPESE DI FUNZIONAMENTO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - D. LGS. 77/02 ART. 4, COMMA 2 - MEZZI STATALI -	N	DPF014	6.850,00	8.166,00	15.016,00
							0,00	0,00	0,00
							6.850,00	8.166,00	15.016,00
							6.850,00	8.166,00	15.016,00
2018	81519	3	1.04.01.02.000	FINANZIAMENTO PROGETTI REGIONALI DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, CO. MM. 34 E 34 BIS, DELLA L. 662/96 - (DPP009)	N	DPF	19.127.401,00	130.005,00	19.257.406,00
							0,00	0,00	0,00
							19.127.401,00	130.005,00	19.257.406,00
							19.127.401,00	130.005,00	19.257.406,00
2018	242000	3	2.03.01.02.000	PAR FAS 2007-2013 OO.PP. SETTORE TURISMO (AMMINISTRAZIONI LOCALI)	N	DPH	19.130.406,43	0,00	18.666.874,33
							0,00	0,00	0,00
							19.130.406,43	0,00	18.666.874,33
							19.130.406,43	0,00	18.666.874,33
2018	242000	4	2.03.04.01.000	PAR FAS 2007-2013 - OO.PP. SETTORE TURISMO (SOGGETTI PRIVATI)	N	DPH	19.806.229,25	0,00	19.342.697,15
							877.009,26	0,00	877.009,26
							877.009,26	0,00	877.009,26
							877.009,26	0,00	877.009,26
2018	292400	3	2.03.01.02.000	RISORSE PAR FAS 2007-2013 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GOVERNANCE DELLE POLITICHE AMBIENTALI-CONTROINQUINANTI LOCALI	N	DPH	11.341.048,58	20.000,00	11.361.048,58
							0,00	0,00	0,00
							11.341.048,58	20.000,00	11.361.048,58
							11.341.048,58	20.000,00	11.361.048,58
							11.448.878,90	20.000,00	11.468.878,90
Totale Anno 2018									
Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
							50.525.784,52	182.580,60	49.574.063,02
							0,00	0,00	0,00
							50.525.784,52	182.580,60	49.574.063,02
							51.305.437,66	182.580,60	50.353.706,16
Totale delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
							50.525.784,52	182.580,60	49.574.063,02
							0,00	0,00	0,00
							50.525.784,52	182.580,60	49.574.063,02
							51.305.437,66	182.580,60	50.353.706,16

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica



Pagina 3 di 8

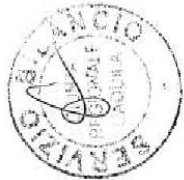
Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
Anno 2019									
2019	44000	1	420001	4.02.01.01.000					
				ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA PROG	N	DPA002	Previsione	1.514.312,10	0,00
				RAMMAGAZIONE PAR FAS 2007-2013			Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	1.514.312,10	0,00
							Cassa	0,00	0,00
								0,00	0,00
Totale Anno 2019 delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
							Previsione	1.514.312,10	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	1.514.312,10	0,00
							Cassa	0,00	0,00
								0,00	0,00
Totale delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
							Previsione	1.514.312,10	0,00
							Fondo	0,00	0,00
							Stanziamiento	1.514.312,10	0,00
							Cassa	0,00	0,00
								0,00	0,00

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 4 di 8



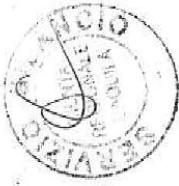
Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec. C. Resp.	Variazioni		Risultante			
						In aumento	In diminuzione				
Delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
Anno 2019											
2019	242000	3	0702203	2.03.01.02.000	PAR FAS 2007-2013 OO.PP. SETTORE TURIS MO (AMMINISTRAZIONI LOCALI)	N	DPH	Previsione Fondo 1.477.471,55 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	463.532,10 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	1.941.003,65 0,00 0,00
2019	242000	4	0702203	2.03.04.01.000	PAR FAS 2007-2013 - CO.PP. SETTORE TURIS MO (SOGETTI PRIVATI)	N	DPH	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	670.780,00 0,00 670.780,00	0,00 0,00 0,00	670.780,00 0,00 670.780,00
2019	292400	2	0909203	2.03.04.01.000	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GOVERNA NCE DELLE POLITICHE AMBIENTALI-CONTRI B. ISTIT.SOC.PRIV.	N	DPH	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	200.000,00 0,00 200.000,00	0,00 0,00 0,00	200.000,00 0,00 200.000,00
2019	292400	3	0909203	2.03.01.02.000	RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GOVERNA NCE DELLE POLITICHE AMBIENTALI-CONTRI B. AMMINISTR. LOCALI	N	DPH	Previsione Fondo 240.000,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	180.000,00 0,00 180.000,00	0,00 0,00 0,00	420.000,00 0,00 420.000,00
Totale Anno 2019 delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE								Previsione Fondo 1.717.471,55 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	1.514.312,10 0,00 1.514.312,10	0,00 0,00 0,00	3.231.783,65 0,00 3.231.783,65
Totale delibera: 2020 del 30/11/2018 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE								Previsione Fondo 1.717.471,55 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	1.514.312,10 0,00 1.514.312,10	0,00 0,00 0,00	3.231.783,65 0,00 3.231.783,65

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli



Pagina 5 di 8

ENTRATA		SPESA	
	Assestato prec.	Variazioni +	Risultante
Anno 2018	2018	2018	2018
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	360.269.877,84	0,00	360.269.877,84
	0,00	0,00	0,00
	360.269.877,84	0,00	360.269.877,84
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.898.513,58	0,00	8.898.513,58
	2.881.543.154,85	0,00	2.881.543.154,85
	0,00	0,00	0,00
	881.543.154,95	0,00	881.543.154,95
	3.706.140.041,24	0,00	3.706.140.041,24
Titolo 2 Trasferimenti correnti	405.980.565,54	162.580,60	406.143.186,24
	0,00	0,00	0,00
	405.980.565,54	162.580,60	406.143.186,24
Titolo 3 Entrate extratributarie	561.646.619,57	162.580,60	561.809.200,17
	35.590.036,49	0,00	35.590.036,49
	0,00	0,00	0,00
	35.590.036,49	0,00	35.590.036,49
Titolo 4 Entrate in conto capitale	45.616.451,98	0,00	45.616.451,98
	503.633.967,45	20.000,00	503.633.967,45
	0,00	0,00	0,00
	503.633.967,45	20.000,00	503.633.967,45
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	984.174.424,38	20.000,00	984.174.424,38
	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
	0,00	0,00	0,00
	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti	825.307,83	0,00	825.307,83
	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
	0,00	0,00	0,00
	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
	0,00	0,00	0,00
	146.453.362,26	0,00	146.453.362,26
Titolo 9 Entrate per conto terzi a partite di giro	146.453.362,26	0,00	146.453.362,26
	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
	146.453.362,26	0,00	146.453.362,26
	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
Totale Entrata 2018	6.436.711.004,83	182.580,60	6.436.711.004,83
	0,00	0,00	0,00
	6.436.711.004,83	182.580,60	6.436.711.004,83
Totale Entrata 2018	6.436.711.004,83	182.580,60	6.436.711.004,83
Titolo zero per disavanzo	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	3.259.587.166,45	162.580,60	3.259.587.166,45
	1.345.185,56	0,00	1.345.185,56
	260.932.352,01	162.580,60	260.932.352,01
	3.736.284.657,56	20.000,00	3.736.284.657,56
Titolo 2 Spese in conto capitale	541.086.187,12	20.000,00	541.086.187,12
	13.890.743,96	0,00	13.890.743,96
	654.988.930,98	20.000,00	654.988.930,98
	870.549.075,75	20.000,00	870.549.075,75
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
	0,00	0,00	0,00
	3.240.000,00	0,00	3.240.000,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	241.684.245,24	0,00	241.684.245,24
	241.684.245,24	0,00	241.684.245,24
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	78.714.549,28	0,00	78.714.549,28
	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
	0,00	0,00	0,00
	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.146.453.362,26	0,00	2.146.453.362,26
	146.453.362,26	0,00	146.453.362,26
	3.050.189.895,39	0,00	3.050.189.895,39
Totale Spesa 2018	6.418.195.075,21	182.580,60	6.418.195.075,21
	15.235.925,42	0,00	15.235.925,42
	6.433.431.004,63	182.580,60	6.433.431.004,63
	7.838.977.977,58	182.580,60	7.838.977.977,58
	1.134.312.106.417.243.343,71	0,00	1.134.312.106.417.243.343,71
	15.235.925,42	0,00	15.235.925,42
	6.433.431.004,63	182.580,60	6.433.431.004,63
	7.838.977.977,58	182.580,60	7.838.977.977,58
	1.134.312.106.417.243.343,71	0,00	1.134.312.106.417.243.343,71
	15.235.925,42	0,00	15.235.925,42
	6.433.431.004,63	182.580,60	6.433.431.004,63
	7.838.977.977,58	182.580,60	7.838.977.977,58
	1.134.312.106.417.243.343,71	0,00	1.134.312.106.417.243.343,71

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli



Pagina 6 di 8

ENTRATA		SPESA	
Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2019		Anno 2019	
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	179.158.875,38	0,00	179.158.875,38
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	179.158.875,38	0,00	179.158.875,38
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.868.273.154,95	0,00	2.868.273.154,95
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	2.868.273.154,95	0,00	2.868.273.154,95
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	334.361.342,71	0,00	334.361.342,71
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	334.361.342,71	0,00	334.361.342,71
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	23.657.840,74	0,00	23.657.840,74
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	23.657.840,74	0,00	23.657.840,74
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	517.475.124,14	1.514.312,10	518.989.436,24
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	517.475.124,14	1.514.312,10	518.989.436,24
Cassa	1.886.485,33	0,00	1.886.485,33
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	0,00	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Entrata 2019	6.133.059.337,92	1.514.312,10	6.134.573.650,02
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	6.133.059.337,92	1.514.312,10	6.134.573.650,02
Cassa	1.886.485,33	0,00	1.886.485,33
Fondo	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Stanziamto	26.162.114,14	0,00	26.162.114,14
Titolo 1 Spese correnti	3.104.766.845,55	0,00	3.104.766.845,55
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	3.104.766.845,55	0,00	3.104.766.845,55
Titolo 2 Spese in conto capitale	545.902.192,32	1.514.312,10	547.416.504,42
Fondo	4.914.252,64	0,00	4.914.252,64
Stanziamto	550.816.444,96	1.514.312,10	552.330.757,06
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	241.180.933,27	0,00	241.180.933,27
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	241.180.933,27	0,00	241.180.933,27
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	2.110.133.000,00	0,00	2.110.133.000,00
Totale Spesa 2019	6.128.145.085,28	1.514.312,10	6.129.659.397,38
Fondo	4.914.252,64	0,00	4.914.252,64
Stanziamto	6.133.059.337,92	1.514.312,10	6.134.573.650,02

30/11/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)
Riepilogo Titoli



Pagina 7 di 8

ENTRATA		SPESA		
	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2020	2018	2018	2018	2018
Avanzo e Fondo Pluriennale Vincolato	187.883.948,60	0,00	0,00	187.883.948,60
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	187.883.948,60	0,00	0,00	187.883.948,60
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.888.273.154,95	0,00	0,00	2.888.273.154,95
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	2.888.273.154,95	0,00	0,00	2.888.273.154,95
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	329.009.342,49	0,00	0,00	329.009.342,49
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	329.009.342,49	0,00	0,00	329.009.342,49
TITOLO 3 Entrate extratributarie	23.221.412,69	0,00	0,00	23.221.412,69
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	23.221.412,69	0,00	0,00	23.221.412,69
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	356.147.602,88	0,00	0,00	356.147.602,88
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	356.147.602,88	0,00	0,00	356.147.602,88
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
Totale Entrata 2020	5.954.668.461,61	0,00	0,00	5.954.668.461,61
TITOLO 1 Spese correnti	3.088.184.961,89	0,00	0,00	3.088.184.961,89
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	3.088.184.961,89	0,00	0,00	3.088.184.961,89
TITOLO 2 Spese in conto capitale	378.635.710,69	0,00	0,00	378.635.710,69
Fondo	542.480,00	0,00	0,00	542.480,00
Stanziamto	378.178.190,69	0,00	0,00	378.178.190,69
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso prestiti	241.010.194,80	0,00	0,00	241.010.194,80
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	241.010.194,80	0,00	0,00	241.010.194,80
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamto	2.110.133.000,00	0,00	0,00	2.110.133.000,00
Totale Spesa 2020	5.954.125.981,61	0,00	0,00	5.954.125.981,61
Risultante	542.480,00	0,00	0,00	542.480,00
Totale Entrata - Totale Spesa	0,00	0,00	0,00	0,00

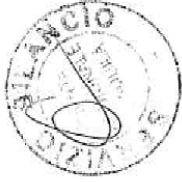


REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totale di quadratura

30/11/2018

Pagina 8 di 8



Anno 2018	Previsione		Fondo		Totale Stanziamiento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)	182.580,60	1.134.312,10	0,00	0,00	182.580,60	1.134.312,10	182.580,60	1.134.312,10	-951.731,50
Spesa (S)	182.580,60	1.134.312,10	0,00	0,00	182.580,60	1.134.312,10	182.580,60	1.134.312,10	-951.731,50
Totale di quadratura (E-S)			0,00	0,00			0,00	0,00	0,00

Anno 2019	Previsione		Fondo		Totale Stanziamiento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)	1.514.312,10	0,00	0,00	0,00	1.514.312,10	0,00	1.514.312,10	0,00	1.514.312,10
Spesa (S)	1.514.312,10	0,00	0,00	0,00	1.514.312,10	0,00	1.514.312,10	0,00	1.514.312,10
Totale di quadratura (E-S)			0,00	0,00			0,00	0,00	0,00

Omissis

DELIBERAZIONE 07.12.2018, N. 944

Concessione di finanziamento all'ERSI - Ambito Peligno Alto Sangro per la realizzazione dell'intervento di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Roccaraso (AQ)" finalizzato al superamento della procedura di infrazione n. 2017/2181 di cui alla Direttiva 91/271/CEE - Proventi derivanti da sanzioni amministrative in materia di scarichi art. 3 L.R. 1/2013 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13/01/1997 n. 2 "Disposizioni in materia di risorse idriche di cui alla legge n. 36 del 1994" e la L.R. 12/04/2011 n. 9 "Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo";

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., "Norme in materia ambientale", ed in particolare l'art. 136 "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie" in cui è previsto che:

"Le somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative previste dalla parte terza del presente decreto sono versate all'entrata del bilancio regionale per essere riassegnate alle unità previsionali di base destinate alle opere di risanamento e di riduzione dell'inquinamento dei corpi idrici. Le Regioni provvedono alla ripartizione delle somme riscosse fra gli interventi di prevenzione e di risanamento.";

VISTO il Piano di Tutela delle Acque adottato con D.G.R. 914/2010 ed approvato definitivamente con Deliberazione Consigliare n. 51/9 del 15/12/2015;

RILEVATO che, in attuazione di tale disposizione, l'art. 7 della L.R. 36/2015, che modifica l'art. 3 della L.R. n. 1 del 13/02/2013, stabilisce quanto segue:

"Le somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative sono versate nei bilanci delle Province e sono destinate agli interventi di realizzazione e potenziamento degli impianti di depurazione e collettamento individuati nel Piano d'Ambito e nei documenti di programmazione approvati ai sensi dell'art. 149 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), secondo le priorità di cui al Piano di Tutela delle Acque regionale. I Soggetti Gestori del Servizio Idrico Integrato comunicano entro il 31 gennaio di ogni anno alla Provincia territorialmente competente l'elenco aggiornato degli interventi da finanziare con gli introiti delle sanzioni; in caso di mancato rispetto del termine trova applicazione l'articolo 152 del D.Lgs. 152/2006";

CONSIDERATO che, per effetto della L.R. 32/2015 ad oggetto "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della legge n. 56/2014", a seguito del trasferimento delle funzioni amministrative attribuite, conferite o comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della medesima legge tra cui quelle in materia di tutela ambientale, sono attribuite alla Regione "le connesse funzioni di autorità competente all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione regionale e l'introito dei relativi proventi";

CONSIDERATO che, al fine di assicurare che le risorse ad oggi disponibili vengano utilizzate secondo il vincolo di destinazione stabilito dalla normativa nazionale e regionale vigente, il Servizio scrivente, competente in materia, da ultimo con note prot. n. 201692/18 del 16/07/2018, prot. n. 270744/18 del 02/10/2018 e prot. n. 325436/18 del 21/11/2018 ha chiesto all'ERSI di voler indicare, in relazione alle risorse disponibili per l'esercizio finanziario 2018, gli interventi da finanziare prioritariamente attestandone espressamente la previsione degli stessi nei Piano d'Ambito e nei documenti di programmazione approvati ai sensi dell'art. 149 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e la conformità alle priorità di cui al Piano di Tutela delle Acque regionale.

RILEVATO che il Piano di Tutela delle Acque ha definito come prioritari gli interventi utili al superamento di procedure d'infrazione comunitaria, come da Direttiva 91/271 sul trattamento delle Acque reflue urbane;

VISTA la nota prot. n. 1459 del 28/11/2018 con la quale l'ERSI, assicurando tale priorità, ha proposto sulla base della criticità esistenti sul territorio della Regione Abruzzo, di finanziare con le risorse in oggetto l'intervento di *"Adeguamento dell'impianto di Roccaraso (AQ)"* di cui alla nota prot. n. 5013 della SACA S.p.a., Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, necessario a superare le criticità di cui alla **procedura di infrazione n. 2017/2181 di cui alla Direttiva 91/271/CEE**, attestando che l'intervento è previsto nell'aggiornamento del Programma di Interventi di cui all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del S.I.I. Ambito Peligno Alto Sangro, precisando che le maggiori somme necessarie alla realizzazione delle opere saranno rese disponibili dal Soggetto gestore (**Allegato 1**);

CONSIDERATO che l'agglomerato di Roccaraso-Rivisonoli risulta ricompreso nella procedura d'infrazione comunitaria n. 2017/2181 come comunicato dalla Commissione Europea alle autorità italiane con lettera di costituzione in mora ex art. 258 del *Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea* in data 19/07/2018, in quanto l'agglomerato medesimo risulta non conforme per Art. 5 della Direttiva 91/271/CEE e, conseguentemente per il principio gerarchico, risulta anche non conforme per Artt. 10 e 15 della Direttiva medesima;

RILEVATO che, già con nota con nota p.e.c. del 04/09/2018, acquisita al protocollo regionale n. 243845 del 04/09/2018, sono state acquisite dall'ERSI - Ambito Peligno Alto Sangro le seguenti informazioni sull'agglomerato di Roccaraso - Rivisonoli:

"Ad oggi l'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato è dimensionato per far fronte ad un carico massimo di 25.000 A.E. ... tuttavia, considerato il numero di abitanti residenti, ... l'effettiva capacità occorrente durante la gran parte dell'anno è di molto inferiore ai 10.000 A.E. Quanto sopra è dovuto alla vocazione sciistica del comprensorio di Roccaraso e Rivisonoli che vede passare, per circa 2 mesi, la popolazione da circa 2.000 abitanti ad oltre 20.000. L'impianto di depurazione, per assolvere alla forte fluttuazione, è stato strutturato con un sistema ossidativo che lavora ad aria nei periodi di normale carico e con supporto di ossigeno nei periodi di maggiore criticità. Detta modalità lavorativa, vista la concentrazione di comburente nelle vasche, implica il costante monitoraggio sull'eventuale presenza di combustibile. Ad oggi, dato il costante rispetto del regime autorizzativo esistente, Tabella 1 dell'Allegato 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e quanto sopra specificato circa la corretta dimensionalità dell'impianto, benché carente di trattamenti specifici, il Gestore non aveva ritenuto di dovere considerare l'impianto come non conforme. Ricontrata la necessità di dotare l'impianto di depurazione di un trattamento specifico per la rimozione dell'azoto e del fosforo, benché in grado di garantire acque in tabella, si sta provvedendo a monitorare, sulle acque d'impianto, in ingresso ed in uscita anche i parametri specifici oggetto di potenziale infrazione, a valutare eventuali soluzioni impiantistiche che possano assicurare un trattamento specifico"

EVIDENZIATO che tali informazioni sono state inoltrate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 289254 del 19/10/2018 DEL Servizio Gestione e Qualità delle Acque, competente in materia, e che, a seguito della ricezione di queste osservazioni, la Commissione Europea si riserva il diritto di emettere, se del caso, il parere motivato previsto dalla procedura;

RITENUTO necessario, pertanto, in relazione alle risorse disponibili, di concedere il finanziamento di **100.000,00 euro** all'ERSI Abruzzo - Ambito Peligno Alto Sangro per la realizzazione dell'intervento di *adeguamento dell'impianto di depurazione di Roccaraso (AQ)* finalizzato al superamento della procedura di infrazione comunitaria n. 2017/2181;

CONSIDERATO che tali risorse risultano allocate sul Capitolo 162325/art. 1 codice Piano dei Conti **2.03.01.02.000** denominato *"Interventi di prevenzione dall'inquinamento e risanamento dei corpi idrici - contributi agli investimenti ad amministrazioni locali"*, che presenta adeguata disponibilità, capitolo istituito con DD.GG.RR. nn. 314 e 315 del 17/05/2016 a seguito del trasferimento di funzioni di cui alla L.R. 32/2015 correlato ai capitoli di entrata 35201/1 - 35201/2 - 35201/3 denominati *"Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"* istituiti con le medesime DD.GG.RR.;

RITENUTO di approvare lo schema di concessione del finanziamento, allegato al presente provvedimento (**Allegato 2**) tra Regione Abruzzo ed E.R.S.I. - Ambito Peligno Alto Sangro, demandando al DPC Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Gestione e Qualità delle Acque la stipula e i successivi atti consequenziali;

ATTESO che la presente proposta di Deliberazione:

- Afferisce all'attività ordinaria del Servizio Gestione e Qualità delle Acque, perché rientra nelle competenze affidate con D.G.R. n. 425 del 18/06/2018;
- È validamente assunta per le motivazioni riportate, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di *vacatio* dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16/08/2018;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresse il proprio parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;
- il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

DOPO istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le finalità di cui in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di

1. **concedere** il finanziamento di **100.000,00 euro** all'Ente di Governo dell'Ambito Peligno Alto Sangro per la realizzazione dell'intervento denominato "*Adeguamento dell'impianto di depurazione di Roccaraso (AQ)*", demandando allo stesso Concessionario la realizzazione delle opere in argomento, in ottemperanza alle prescrizioni disposte dalla Regione Abruzzo;
2. **prendere atto** che il finanziamento trova copertura sul Capitolo di spesa 162325/art. 1 codice Piano dei Conti **2.03.01.02.000** denominato "*Interventi di prevenzione dall'inquinamento e risanamento dei corpi idrici - contributi agli investimenti ad amministrazioni locali*", che presenta adeguata disponibilità, capitolo istituito con DD.GG.RR. nn. 314 e 315 del 17/05/2016 a seguito del trasferimento di funzioni di cui alla L.R. 32/2015 correlato ai capitoli di entrata 35201/1 - 35201/2 - 35201/3 denominati "*Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*" istituiti con le medesime DD.GG.RR. per l'imputazione dei **100.000,00 euro** di finanziamento in concessione all'Ente di Governo dell'Ambito Peligno Alto Sangro per l'attuazione dell'intervento denominato "*Adeguamento dell'impianto di depurazione di Roccaraso (AQ)*";
3. **approvare** lo schema di concessione del finanziamento, allegato al presente provvedimento (**Allegato 2**) tra la Regione Abruzzo, Ente Concedente, e l'E.R.S.I. - Ambito Peligno Alto Sangro, Concessionario, demandando al DPC Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Gestione e Qualità delle Acque, la stipula e i successivi atti conseguenti;
4. **trasmettere** la presente deliberazione al BURAT per la pubblicazione, all'ERSI e all'Ente di Governo dell'Ambito Peligno Alto Sangro.

Segue Allegato

ALLEGATO 2



GIUNTA REGIONALE

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ROCCARASO (AQ)**

INDICE ARTICOLI DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

ARTICOLO 1	<i>Oggetto del Disciplinare di Concessione</i>
ARTICOLO 2	<i>Condizioni generali</i>
ARTICOLO 3	<i>Condizioni specifiche</i>
ARTICOLO 4	<i>Durata della concessione</i>
ARTICOLO 5	<i>Importo della Concessione – Oneri a carico del Concessionario</i>
ARTICOLO 6	<i>Opere Progettuali</i>
ARTICOLO 7	<i>Verifiche</i>
ARTICOLO 8	<i>Collaudo tecnico-amministrativo e Relazione economica acclarante</i>
ARTICOLO 9	<i>Rapporti con terzi</i>
ARTICOLO 10	<i>Modalità di erogazione del finanziamento</i>
ARTICOLO 11	<i>Accredito del Finanziamento</i>
ARTICOLO 12	<i>Revoca della Concessione</i>
ARTICOLO 13	<i>Termine del rapporto di concessione</i>
ARTICOLO 14	<i>Codice di comportamento</i>
ARTICOLO 15	<i>Informativa e trattamento dei dati personali</i>
ARTICOLO 16	<i>Definizione delle controversie</i>
ARTICOLO 17	<i>Norme richiamate</i>
ARTICOLO 18	<i>Allegati</i>

ARTICOLO 1

Oggetto del Disciplinare di Concessione

In attuazione delle disposizione di cui alla DGR n. ___ del _____, il presente Disciplinare regola la disposta concessione di finanziamento

da parte

della **Regione Abruzzo**, con sede a L'Aquila, Via Leonardo Da Vinci n. 7, in persona del Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientale, _____, come da incarico di cui alla D.G.R. _____, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Ente Concedente"

a favore

dell'E.R.S.I. – Ente Regionale Servizio Idrico Integrato, C.F. 930939990666, con sede legale in L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27, ai sensi della L.R. 2/1997, art. 9, e della L.R. 9/2011 e s.m.i., nella persona del Direttore Generale _____, per i poteri conferiti con atto del Consiglio Direttivo _____, e del Commissario Liquidatore per l'Ente d'Ambito n. 3 Peligno Alto Sangro _____, per i poteri conferiti con D.P.G.R. _____, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Concessionario", il quale sottoscrive la presente concessione, in qualità di Soggetto Beneficiario del finanziamento di € 100.000,00 quale Ente di programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato;

La presente concessione trova copertura finanziaria nei fondi di cui all'art. 136 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative previste dalla Parte terza del medesimo D.Lgs., destinabili alla realizzazione dell'intervento di "Adeguamento dell'impianto di depurazione di Roccaraso (AQ)" finalizzato al superamento della procedura di infrazione 2017/2181 di cui alla Direttiva 91/271/CEE, per il quale l'ERSI ha attestato la presenza dell'intervento nell'aggiornamento del Programma di Interventi di cui all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del S.I.I. Ambito Peligno Alto Sangro, precisando che le maggiori somme necessarie alla realizzazione di tale intervento saranno rese disponibili dal Soggetto gestore a valere sui fondi derivanti dalla tariffa del S.I.I.

La presente concessione, da intendersi quale delegazione amministrativa intersoggettiva, regola il trasferimento delle risorse finanziarie al Concessionario, stabilendo anche le condizioni per la completa realizzazione dell'intervento, oggetto della concessione medesima.

Disciplinare di concessione di finanziamento ex DGR n. ___ del _____





GIUNTA REGIONALE

ARTICOLO 2

Condizioni generali

Il Concessionario, in conformità e nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale in materia di opere pubbliche, ambiente e servizio idrico integrato, assume la responsabilità della corretta realizzazione dell'intervento oggetto della Concessione e, con essa, l'onere per il corretto affidamento, conduzione e assistenza al collaudo dei lavori, al fine di rendere funzionali le opere da realizzarsi, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive che si ritengono necessarie per consentirne la realizzazione.

L'ERSI, nella sua qualifica di Concessionario, conferirà, per l'intervento in oggetto, le funzioni di *Stazione Appaltante* al Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato operante nell'Ambito Territoriale di competenza, come definito nell'art. 74, co.1, lett. (r), del D.Lgs. 152/2006, previa stipula di atto di sub-concessione tra il Concessionario e il Soggetto Gestore medesimo.

Il Concessionario, ovvero la Stazione Appaltante, si impegna al rispetto ed osservanza di disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione del finanziamento emesse dalla Regione Abruzzo, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione della presente concessione

ARTICOLO 3

Condizioni specifiche

Le attività di scelta del contraente, dei criteri di aggiudicazione, delle commissioni giudicatrici e quant'altro necessario per la realizzazione dell'intervento sono disciplinati dalle vigenti norme regionali, statali e comunitarie in materia di opere pubbliche.

Prima di avviare le procedure di affidamento dei lavori, ferma restando l'estraneità dell'Amministrazione Regionale al procedimento, al conseguente rapporto contrattuale e ad ogni altra forma di obbligazione da questo discendente, il Concessionario dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti all'esecuzione delle opere anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

A tal fine il Concessionario dovrà presentare all'Ente Concedente apposita dichiarazione liberatoria, sottoscritta dal RUP relativa alla avvenuta acquisizione di tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e pareri necessari per la realizzazione delle opere nel rispetto della normativa vigente, ovvero, a richiesta, alla materiale presentazione di detta documentazione.

La scelta del soggetto esecutore o dei soggetti esecutori dovrà avvenire secondo il più rigoroso rispetto di tutte le leggi generali e specifiche, compresa la normativa antimafia, che regolano l'esecuzione di opere pubbliche.

ARTICOLO 4

Durata della Concessione

Il Concessionario si impegna a certificare l'avvenuta realizzazione dell'intervento ed entrata in operatività delle opere entro il _____, come da cronoprogramma attuativo allegato al presente Disciplinare, trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento (Allegato 1), pena la decadenza e la revoca del finanziamento assentito.

La durata della presente Concessione è correlata al termine dei lavori, dando atto che il termine della concessione è assoggettabile a proroga autorizzata dall'Ente Concedente previa richiesta motivata dal Responsabile Unico del Procedimento, avallata dal Concessionario e presentata almeno trenta giorni prima della fissata scadenza.

ARTICOLO 5

Importo della Concessione - Oneri a carico del Concessionario

Il Concessionario espressamente riconosce che l'importo globale della Concessione pari ad € 100.000,00 comprende e compensa il costo dei lavori e delle forniture, e di ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione.

E' inoltre a carico del Concessionario ogni e qualunque maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.

Resta invece espressamente convenuto che qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo della presente concessione, indipendentemente dalla ragione che l'abbia determinata, farà carico al Concessionario che provvederà alla relativa copertura a sua cura e con propri mezzi finanziari.

L'Ente Concedente provvederà a rideterminare l'importo del finanziamento assentito sulla base del nuovo Quadro Tecnico Economico dell'intervento, riformulato a seguito degli esiti di gara.

Il Concessionario a seguito dell'espletamento della gara d'appalto provvederà a comunicare al suddetto Servizio Regionale, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, il nuovo Quadro Tecnico Economico, redatto in ossequio alle

Disciplinare di concessione di finanziamento ex DGR n. ____ del _____





GIUNTA REGIONALE

disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di appalti pubblici, rimodulato e regolarmente approvato con provvedimento amministrativo.

L'importo derivante da ribasso d'asta e gli accantonamenti previsti dalla suddetta normativa restano tutti di esclusiva competenza regionale. Il Concessionario non può disporre se non previa autorizzazione dell'Ente Concedente.

L'eventuale utilizzo dei predetti accantonamenti ed economie, sulla base di valide motivazioni di ordine tecnico, dovrà essere autorizzato dall'Ente Concedente.

Tutti gli obblighi e gli oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti, sono ricompresi e compensati nella somma assegnata e pertanto nessun ulteriore compenso ed onere potrà al riguardo essere richiesto all'Ente Concedente.

ARTICOLO 6 *Opere Progettuali*

Le opere saranno realizzate, nel rispetto incondizionato dei termini fissati con il presente disciplinare di concessione, in aderenza e assoluta conformità ai progetti esecutivi e alle relative varianti, regolarmente approvati dal Concessionario.

Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, in quanto ammesse dalle vigenti norme in materia lavori pubblici. Per quel che concerne la casistica e le modalità di realizzazione delle perizie di variante, si rinvia alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui alle norme di settore in materia di appalti pubblici.

Dette varianti, la cui ammissibilità tecnica e la compatibilità con le norme vigenti dovrà essere preventivamente e formalmente dichiarata dal *Responsabile Unico del Procedimento* nonché approvate dal Concessionario dovranno essere autorizzate dall'Ente Concedente.

La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per la esecuzione delle opere.

E' posto a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti.

Viene espressamente confermato che, in relazione al disposto del precedente articolo 5, ogni ulteriore onere eccedente l'importo complessivo stabilito dallo stesso articolo 5, che dovesse derivare da eventuali variazioni alle opere di progetto, farà comunque carico al Concessionario.

All'Ente Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.

In merito alla proprietà delle infrastrutture realizzate, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 143 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Al termine della realizzazione dell'intervento la gestione delle infrastrutture è in capo al Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 147, 148 e 172 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 7 *Verifiche*

Il Concessionario mediante il *Responsabile Unico del Procedimento* provvede all'espletamento di azioni e di iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni di cui alla presente concessione e ad assicurare il flusso informativo all'Ente Concedente.

L'Ente Concedente, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli su tutte le attività oggetto della concessione.

Le verifiche di cui al comma precedente non esimono, comunque, il Concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

L'Ente Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento (forniture, danni, ecc.) e le verifiche, di cui al presente articolo, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Concessionario e regolate dalla presente Concessione.

ARTICOLO 8 *Collaudo tecnico-amministrativo e Relazione economica acclarante*

Il Collaudo tecnico-amministrativo, anche in corso d'opera, ovvero nei casi previsti il Certificato di Regolare

Disciplinare di concessione di finanziamento ex DGR n. ___ del _____





GIUNTA REGIONALE

Esecuzione, dell'opera oggetto della concessione, sarà effettuato ai sensi della vigente normativa in materia.

Il relativo onere economico è posto a carico del Concessionario nell'ambito del finanziamento concesso.

Le opere saranno sottoposte a collaudo e certificazione definitiva entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente Disciplinare a partire dalla data di ultimazione dei lavori.

Gli atti di collaudo o di regolare esecuzione, unitamente alla Relazione acclarante i rapporti tra Ente Concedente e Concessionario, debitamente approvati dal Concessionario, unitamente alla documentazione giustificativa delle spese sostenute debitamente quietanzate, saranno sottoposti, per il tramite dell'Ente Concedente, all'esame della Struttura regionale individuata dall'Ente Concedente stesso nell'ambito del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, di seguito denominata Struttura di Controllo.

L'erogazione della rata di saldo da parte dell'Ente Concedente è subordinata all'esito dell'esame tecnico-amministrativo dei predetti atti di contabilità finale e di rendicontazione da parte della Struttura di Controllo.

ARTICOLO 9***Rapporti con terzi***

Il Concessionario agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù dell'assegnazione del finanziamento in oggetto, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera. Esso è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare ai terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori e delle attività ad essi connesse, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Concedente.

ARTICOLO 10***Modalità di erogazione del finanziamento***

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria ad una tempestiva esecuzione dei lavori e delle attività correlate alla realizzazione dell'intervento in oggetto, l'Ente Concedente disporrà a favore del Concessionario l'erogazione di rate di anticipazione del finanziamento concesso con le modalità di seguito indicate:

- una **Rata di acconto**, pari al 20% dell'importo di concessione, entro 50 giorni dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare;
- il **Saldo finale**, riconosciuto, ovvero riconoscibile in base alla normativa vigente, potrà essere erogato a seguito della presentazione dell'Atto di Collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione e Relazione Economica acclarante i rapporti tra Ente Concedente e Concessionario, debitamente approvati dal Concessionario e della documentazione giustificativa delle spese sostenute debitamente quietanzate dell'intero finanziamento assentito, comprensivo di eventuale co-finanziamento.

L'ammontare definitivo del finanziamento sarà determinato, comunque, entro i limiti dell'importo della concessione.

In fase di saldo, qualora l'ammontare definitivo del finanziamento, determinato come sopra indicato, risulti inferiore all'importo complessivamente erogato, il Concessionario si impegna a restituire le somme eccedenti tale importo (economico) entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione degli atti finali di collaudo.

L'Ente Concedente, nel caso di inadempimento di cui al precedente capoverso, intima al Concessionario la restituzione di quanto dovuto entro 30 (trenta) giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente tale termine, si dà luogo al recupero forzoso.

Tempi e termini di erogazione delle risorse finanziarie necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento sono comunque subordinati, senza che il Concessionario possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione delle anticipazioni, alla normativa contenuta nelle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionato dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti e compatibilmente con i vincoli indotti da rispetto del "patto di stabilità".

L'Ente Concedente può autorizzare modifiche alle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie previa richiesta motivata del Concessionario.

Il Concessionario si impegna ad istituire appositi Capitoli dedicati (Parte Entrata e Parte Spesa) nel proprio Bilancio dove far transitare le somme che gli saranno trasferite dall'Ente Concedente, e si impegna poi a mantenere la liquidità delle somme predette per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente disciplinare di concessione.

ARTICOLO 11***Accredito del finanziamento***

Le somme erogate a qualsiasi titolo secondo le scadenze stabilite dal precedente articolo saranno accreditate dall'Ente Concedente presso la competente Tesoreria provinciale dello Stato sul conto di Contabilità Speciale intestato al Concessionario.





GIUNTA REGIONALE

L'Ente Concedente, una volta effettuato l'accredito, è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione dell'accredito stesso.

All'Ente Concedente è riservato il diritto di eventuali risarcimenti di danni qualora il Concessionario utilizzi le somme erogate nel mancato rispetto dell'obbligo della destinazione vincolata.

ARTICOLO 12***Revoca della Concessione***

L'Ente Concedente si riserva il potere di revocare la concessione nel caso in cui il Concessionario incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente Concessione quanto a norma di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca sarà esercitato ove il Concessionario, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dei lavori e delle forniture eseguiti e utilizzabili e resteranno attribuite al Concessionario le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento il soggetto medesimo è legittimamente tenuto, con riguardo ai lavori e forniture stesse, alle indennità espropriative e accessorie e in misura proporzionale alle spese generali, salvo il risarcimento danni di cui al comma che segue.

L'Ente Concedente si riserva il diritto al risarcimento dei danni che dovesse derivare dai comportamenti del soggetto convenzionato che dovessero portare alla revoca della Concessione.

L'Ente Concedente, in caso di revoca della concessione, a tutela dell'interesse generale, si riserva, infine, la facoltà di sostituire il Concessionario con altro Soggetto Attuatore per la realizzazione delle opere oggetto della concessione, in possesso dei requisiti di legge, che l'Ente Concedente andrà ad individuare.

ARTICOLO 13***Termine del rapporto di Concessione***

Il termine del rapporto di concessione, che ha luogo con l'approvazione degli *atti di collaudo* da parte del Concessionario e la successiva erogazione della rata di saldo, dovrà comunque avvenire entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla sottoscrizione della presente concessione.

Il *Certificato di regolare esecuzione* o il *Certificato di collaudo tecnico-amministrativo* e la *Relazione economica acclarante i rapporti tra Ente Concedente e Concessionario*, debitamente approvati da parte del Concessionario, unitamente alla documentazione giustificativa delle spese sostenute debitamente quietanzata dell'intero finanziamento assentito, saranno presentati all'Ente Concedente che provvederà al successivo inoltro alla competente Struttura di Controllo con richiesta di esame ed espressione del parere di regolarità tecnico-amministrativa.

La Struttura di Controllo, conclusa la procedura di competenza, trasmetterà il parere, formalmente espresso, all'Ente Concedente e per conoscenza al Concessionario.

All'esito favorevole della predetta verifica l'Ente Concedente può predisporre gli atti per l'erogazione del saldo finale.

ARTICOLO 14***Codice di comportamento***

Il Concessionario ed il Soggetto Gestore sono tenuti al rispetto del Codice di Comportamento ai sensi della DGR n. 72 del 10/02/2014 disponibile sul sito della Regione Abruzzo.

ARTICOLO 15***Informativa e trattamento dei dati personali***

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03, le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto.

Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza e in particolare dei principi di cui all'art.11 del Codice.

Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le

Disciplinare di concessione di finanziamento ex DGR n. ___ del ____





GIUNTA REGIONALE

informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03.

ARTICOLO 16***Definizione delle controversie***

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Ente Concedente ed il Concessionario dovranno essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo il Concessionario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa all'Ente Concedente che provvederà ad adempiere entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della notifica.

Il Concessionario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Qualora il tentativo di risoluzione amministrativa dovesse risultare vano, le parti convengono che le controversie saranno risolte mediante l'utilizzo dell'iter civilistico, dando atto che il Foro competente sarà quello di L'Aquila.

ARTICOLO 17***Norme richiamate***

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Il presente atto disciplina i rapporti fra Ente Concedente e Concessionario ed è, e rimane, distinto da quello che si andrà ad instaurare tra il Concessionario e la Stazione appaltante, se individuata nel Soggetto gestore del Servizio Idrico integrato, e gli Appaltatori dell'opera, verso i quali l'Ente Concedente non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.

ARTICOLO 18***Allegati***

Allegato 1 - *Scheda tecnica ed economica*

Firmato Digitalmente
Ente Concedente
Concessionario

Clausole espressamente accettate ai sensi dell'art. 1341 del c.c.: artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17.

Firmato Digitalmente
Ente Concedente
Concessionario



SCHEDA PROGETTO - REGIONE ABRUZZO						
						SCHEDA PROGETTO
SGP- Sistema Gestione Progetti						BDU- Banca Dati Unitaria
Intesa:	REGIONE ABRUZZO ART. 3 DELLA L.R. 1/2003 COME MODIFICATO DALLA L.R. 98/2015					
Strumento:	Regione Abruzzo "DESTINAZIONE PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE SCARICHI"					
Responsabile Strumento:						
1 - DATI IDENTIFICATIVI						
Codice Progetto:	Estremi Atto di approvazione					VERSIONE
C.U.P.:						del
Titolo Progetto:	"Adeguamento emissioni in atmosfera linea tanghi e realizzazione nuova vasca nitrificazione impianto di depurazione Roccaraso"					
Settore Progetto:	Depurazione					
Tipo Progetto:	Realizzazione di opere					
Localizzazione:	Regione	Provincia	Comune			
	Abruzzo	L'Aquila	Cocullo			
Coordinate di georeferenziazione:						
	Gradi	Latitudine	Secondi	Gradi	Longitudine	Secondi
	41	50	10,70	14	5	29,50
Responsabile Progetto:						
Destinatario del finanziamento del progetto:		Responsabile			Indirizzo	
Ente Regionale Servizio Idrico Integrato					Via Reale 110/Cia, 65128 Pescara	
Soggetto Programmatore:		Responsabile			Indirizzo	
Regione Abruzzo - Servizio Gestione e Qualità delle Acque					Via Salena Antica Est. 27/F - Via S. Bernardino - L'Aquila	
Soggetto Attuatore:		Responsabile			Indirizzo	
Servizi Ambientali Centro Abruzzo S.p.A.		Ing. Alessandro Pacchiarotti			Viale del Commercio 2, 67039 Sulmona (AQ)	
Soggetto Realizzatore:		Responsabile			Indirizzo	
Stato Progetto:						
Criticità Finanziaria:						
Note:						
2 - CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO						
A. Fase disponibile alla data di approvazione/sottoscrizione dello strumento attuativo:						
Stima di Fattibilità		€ 100.000,00				
B. Iter Procedurale:						
Attività	Richiesta	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente
	N/S	Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva	Note
Studio di fattibilità	S		2018	2018		Ufficio Tecnico S.A.C.A. S.p.A. Attività in fase di esecuzione
Progettazione Preliminare	S	Feb_2019		Feb_2019		Ufficio Tecnico S.A.C.A. S.p.A.
Progettazione Definitiva	S	Mar_2019		Mar_2019		SACA S.p.A.
Progettazione Esecutiva	S	Apr_2019		Apr_2019		SACA S.p.A.
Esecuzione Lavori	S	Giù_2019		Giù_2019		SACA S.p.A.
Collaudo	S	Lug_2019		Lug_2019		SACA S.p.A.
Chiusura intervento	S	Lug_2019		Lug_2019		SACA S.p.A.
Funzionabilità	S	Lug_2019		Lug_2019		SACA S.p.A.
Altre Attività						
C. Sospensioni Lavori:						
Motivo		Data Inizio		Data Fine		
				Prevista	Effettiva	
D. Procedura di Aggiudicazione:						
Qare	Attività	Data Prevista		Data Effettiva	Soggetto Competente	Note
Procedura Negoziata		Mag_2019				
A. Impegni Contrattualizzati						
		Importo Totale (Euro):				
B. Disposizioni di Pagamenti						
		Importo Totale (Euro):				
G. Economiche						
		Importo Totale (Euro):				
Fonze:		Importo Totale (Euro):		Note		
6 - AVANZAMENTO FISICO						
A. Avanzamento Lavori:						
Data Sal:		Importo (Euro):		Note:		
B. Indicatori di Realizzazione Fisica:						
Descrizione indicatore (U.M.)		Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito	
		0,00				
C. Indicatori Occupazionali:						
Descrizione indicatore (U.M.)		Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito	
		0,00				
D. Indicatori Opzionali:						
Descrizione indicatore (U.M.)		Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito	
E. Indicatori di Programma:						
Descrizione indicatore (U.M.) - Programma		Valore Obiettivo	Valore Attuale	Valore Concluso	Valore Conseguito	

Omissis

DELIBERAZIONE 07.12.2018, N. 945

Concessione finanziamento al Comune di Canistro per i "Lavori di realizzazione di un acquedotto comunale nel Comune di Canistro in loc. Piana Cipollone - Cotardo".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 13/01/1997 n. 2 "Disposizioni in materia di risorse idriche di cui alla legge n. 36 del 1994" e la L.R. 12/04/2011 n. 9 "Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo";

VISTO il verbale di riunione del 19/09/2018, a seguito di convocazione con nota prot. n. 0253769 del 14/09/2018 del Servizio Gestione e Qualità delle Acque cui è pervenuta richiesta di finanziamento dall'Ersi - Ambito Marsicano e dal Comune di Canistro per ottemperare alle disposizioni di cui alla nota prot. n. 0164044/17 del 19/06/2017 del Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila (**Allegato 1**);

VISTA la comunicazione con cui la Regione Abruzzo - Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila, prot. n. 0164044/17 del 19/06/2017 ha intimato al Comune di Canistro di procedere urgentemente al distacco delle utenze ad uso potabile, della Clinica INI e delle case sparse in località *Cotardo*, dalla condotta di adduzione delle acque minerali della concessione *S. Antonio Sponga* e di fornire dette utenze attraverso l'acquedotto comunale;

RILEVATO che il Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila ha comunicato che è in essere il titolo abilitativo alla derivazione di acqua ad uso potabile dalla Sorgente Santa Croce Sponga, rilasciata dal Genio Civile con Determina Dirigenziale n. **DC13/45 del 27/02/2008** quale autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'utilizzazione delle acque ad uso potabile al Comune di Canistro, successivamente volturata *ope legis all'ATO Marsicano* con nota prot. n. **RA/177685 del 23/09/2010** del Genio Civile e successivamente ridotta da 25 l/s a 2 l/s con nota prot. n. **0090861/18 del 28/03/2018** del Genio Civile;

CONSIDERATA la richiesta di nulla osta al progetto definitivo di opere acquedottistiche, formulata dal Comune di Canistro alla Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile L'Aquila, ed acquisita al n. 0271170/17 del 24/10/2017, al fine di garantire la dotazione idrica ad uso potabile alla Clinica INI e alle limitrofe case sparse di località *Cotardo* per ottemperare al distacco delle stesse utenze dall'attuale condotta afferente alla concessione *S. Antonio Sponga*;

CONSIDERATO il nulla osta della Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile Regionale, prot. n. 0059049/18 del 28/02/2018, al Comune di Canistro per la realizzazione delle opere acquedottistiche previste dal progetto per l'adduzione diretta dalla Sorgente *S. Croce Sponga* delle utenze della Clinica INI e delle case sparse in località *Cotardo* nel Comune di Canistro;

CONSIDERATA l'autorizzazione del Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila, prot. 0090861/18 del 28/03/2018, ad allacciare l'adduttrice di utenza, della clinica INI e delle residenze private della zona, alla condotta idrica proveniente dalla *Sorgente S. Croce Sponga*, all'interno dell'area mineraria di demanio regionale, per un prelievo massimo di 2,00 l/s, disponendo così la riduzione dai 25,00 l/s dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio all'utilizzo delle acque a uso potabile rilasciata con Determina Dirigenziale n. DC13/45 del 27/02/2008 e per la quale, con nota prot. n. RA/177685/18 del 28/03/2010, è stata disposta la voltura *ope legis all'ATO Marsicano* e disponendo inoltre l'installazione di una saracinesca di chiusura della condotta esistente a valle del punto di allaccio della nuova condotta;

CONSIDERATO il nulla osta rilasciato dal Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive della Regione Abruzzo, prot. n. 0130441/18 del 08/05/2018, al Comune di Canistro per l'esecuzione dei

lavori di attraversamento della condotta nell'area di salvaguardia della Concessione *Fiuggino* ai sensi dell'art.29 della L.R. 15/2002 con le seguenti condizioni:

- a. *dovrà essere adottata ogni precauzione possibile onde evitare l'inquinamento, anche accidentale, di falde acquifere con particolare riguardo agli attraversamento dell'Area di Concessione "Fiuggino", come da Planimetria allegata. Il Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori dovrà evidenziare quanto richiesto ed essere trasmesso anche allo scrivente Servizio;*
- b. *gli interventi non dovranno interferire con la tubazione già esistente o con altri manufatti e/o infrastrutture di proprietà pubblica o privata;*
- c. *dovranno essere rispettate le norme che regolano l'occupazione, anche temporanea, di fondi pubblici o privati";*

CONSIDERATA la richiesta di contributo, indispensabile ed urgente, per l'importo di € 80.000,00 formulata dal Comune di Canistro all'ERSI – Ambito Marsicano, prot. n. 1794 del 21/06/2018, al fine di realizzare la condotta idrica comunale e il successivo distacco, intimato dalla Regione Abruzzo, delle utenze della Clinica INI e delle case sparse in località *Cotardo* e *Colle della casetta* di Canistro;

EVIDNZIATO che l'ERSI Abruzzo – Ambito Territoriale Marsicano, trasmettendo la richiesta di contributo del Comune di Canistro, con nota prot. n. 271 del 27/06/2018, ha attestato *"la compatibilità dell'opera con il Piano d'Ambito ai sensi dell'Art. 157 del DLgs 152/06, connessa al corretto approvvigionamento idrico delle zone interessate"*;

EVIDENZIATO, altresì, che il Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive della Regione Abruzzo, come da corrispondenza agli atti del Dipartimento DPC Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha segnalato la necessità e l'urgenza della realizzazione di opere al fine di garantire il distacco delle utenze della Clinica INI e delle case sparse in località *Cotardo* di Canistro dall'adduttrice delle acque minerali della Sorgente S. Antonio Sponga;

CONSIDERATA la nota del Servizio Genio Civile L'Aquila, prot. n. 0329481/18 del 26/11/2018 che ha confermato quanto dichiarato dall'Amministrazione comunale di Canistro con nota prot. n. 2907 del 25/10/2018 circa l'impossibilità al collegamento ad altre fonti di approvvigionamento;

RITENUTO necessario, pertanto, in relazione alle risorse disponibili, concedere un finanziamento di **79.000,00** euro al Comune di Canistro, che ha comunicato la indisponibilità di risorse per la realizzazione dell'intervento: *"Lavori di realizzazione di un acquedotto comunale nel Comune di Canistro, loc. Piana Cipollone - Cotardo"*, demandando allo stesso Concessionario la realizzazione delle opere in argomento, in ottemperanza alle prescrizioni disposte dalla Regione Abruzzo;

RITENUTO di individuare il Capitolo **152346 art. 3** codice Piano dei Conti **2.03.01.02.000** denominato *"Interventi per la tutela delle acque interne D.Lgs. 152/1999 – D.M. 150 del 17/11/2000 – (Trasferimenti Agenzia Regionali)"*, per l'imputazione dei **79.000,00 euro** di finanziamento in concessione al Comune di Canistro per l'attuazione dell'intervento denominato *"Lavori di realizzazione di un acquedotto comunale nel Comune di Canistro, loc. Piana Cipollone - Cotardo"*;

RITENUTO di approvare lo schema di concessione del finanziamento, allegato al presente provvedimento (**Allegato 2**) tra Regione Abruzzo, Ente Regionale Servizio Idrico e Concessionario Comune di Canistro, demandando al DPC Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Gestione e Qualità delle Acque la stipula e i successivi atti consequenziali;

ATTESO che la presente proposta di Deliberazione:

- Afferisce all'attività ordinaria del Servizio Gestione e Qualità delle Acque, perché rientra nelle competenze affidate con DGR 425 del 18/06/2018;
- È validamente assunta per le motivazioni riportate, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Consiglio Regionale n. 24 del 16/08/2018;

DATO ATTO CHE:

- il Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresse il proprio parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;
- il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

DOPO istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le finalità di cui in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di

1. **concedere** il finanziamento di € **79.000,00** euro al Comune di Canistro per la realizzazione dell'intervento denominato "*Lavori di realizzazione di un acquedotto comunale nel Comune di Canistro, loc. Piana Cipollone - Cotardo*", demandando allo stesso Concessionario la realizzazione delle opere in argomento, in ottemperanza alle prescrizioni disposte dalla Regione Abruzzo;
2. **individuare** il Capitolo **152346 art. 3** codice Piano dei Conti **2.03.01.02.000** denominato "*Interventi per la tutela delle acque interne D.Lgs. 152/1999 - D.M. 150 del 17/11/2000 - (Trasferimenti Agenzia Regionali)*", per l'imputazione dei **79.000,00 euro** di finanziamento in concessione al Comune di Canistro per l'attuazione dell'intervento denominato "*Lavori di realizzazione di un acquedotto comunale nel Comune di Canistro, loc. Piana Cipollone - Cotardo*";
3. **approvare** lo schema di concessione del finanziamento, allegato al presente provvedimento (**Allegato 2**) tra la Regione Abruzzo, Ente Concedente, L'E.R.S.I. - Ente Regionale Servizio Idrico, Ente di programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato, e il Comune di Canistro, Ente Concessionario, demandando al DPC Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Servizio Gestione e Qualità delle Acque, la stipula e i successivi atti conseguenti;
4. **trasmettere** la presente deliberazione al BURAT per la pubblicazione, al Comune di Canistro e all'Ente Regionale Servizio Idrico, Ersi - Ambito Marsicano

Segue Allegato

IL SOTTOSCRITTO DIRIGENTE/DIRETTORE

In riferimento alla Proposta di Deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto **“Concessione finanziamento al Comune di Canistro per i lavori realizzazione di un acquedotto comunale nel Comune di Canistro (Piana Cipollone - Cotardo)”**;

VISTO l'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto in forza del quale nel caso di scioglimento anticipato del Consiglio Regionale le funzioni dello stesso sono limitate a quelle previste dalla lett. a) del medesimo comma, mentre le funzioni dell'Organo Esecutivo della Regione sono limitate all'ordinaria amministrazione e agli atti indifferibili;

RITENUTO che il presente provvedimento afferisce agli atti indifferibili ed urgenti, al fine di attuare quanto disposto dalla Regione Abruzzo - Servizio Genio Civile L'Aquila , prot. n. 0164044/17 del 19/06/2017 e congiuntamente assicurare la fornitura del bene primario acqua potabile alle residenze di Canistro in località Cotardo, salvaguardando gli interessi di terzi, attuando l'intervento: **“Lavori di realizzazione di un acquedotto comunale nel Comune di Canistro (Piana Cipollone - Cotardo)”**.

CONSIDERATO, pertanto, che la presente proposta deliberativa è validamente assunta, ai sensi dell'articolo 86, comma 3 del vigente Statuto, nel periodo di vacatio dell'Organo Consiliare a seguito dello scioglimento dello stesso, per effetto del decreto del Presidente del Consiglio Regionale sopra citato, per le motivazioni riportate nella narrativa che precede

ATTESTA

Che la presente proposta deliberativa è adottata in quanto rientrante nei limiti di cui all'articolo 86, comma 3, del vigente Statuto per le puntuali motivazioni riportate in narrativa e che la presente è parte integrante della relativa proposta.

Data 09/10/2018

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

Il Direttore del Dipartimento
Arch. Pierpaolo Pescara

ALLEGATO 2



GIUNTA REGIONALE

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO
INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN ACQUEDOTTO IN LOC. PIANA CIPOLLONE-COTARDO DEL COMUNE DI CANISTRO (AQ)**

INDICE ARTICOLI DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

ARTICOLO 1	<i>Oggetto del Disciplinare di Concessione</i>
ARTICOLO 2	<i>Condizioni generali</i>
ARTICOLO 3	<i>Condizioni specifiche</i>
ARTICOLO 4	<i>Durata della concessione</i>
ARTICOLO 5	<i>Importo della Concessione – Oneri a carico del Concessionario</i>
ARTICOLO 6	<i>Opere Progettuali</i>
ARTICOLO 7	<i>Verifiche</i>
ARTICOLO 8	<i>Collaudo tecnico-amministrativo e Relazione economica acclarante</i>
ARTICOLO 9	<i>Rapporti con terzi</i>
ARTICOLO 10	<i>Modalità di erogazione del finanziamento</i>
ARTICOLO 11	<i>Accredito del Finanziamento</i>
ARTICOLO 12	<i>Revoca della Concessione</i>
ARTICOLO 13	<i>Termine del rapporto di concessione</i>
ARTICOLO 14	<i>Codice di comportamento</i>
ARTICOLO 15	<i>Informativa e trattamento dei dati personali</i>
ARTICOLO 16	<i>Definizione delle controversie</i>
ARTICOLO 17	<i>Norme richiamate</i>
ARTICOLO 18	<i>Allegati</i>

ARTICOLO 1

Oggetto del Disciplinare di Concessione

In attuazione delle disposizioni di cui alla DGR n. ___ del _____, il presente Disciplinare regola la disposta concessione di finanziamento

da parte

della **Regione Abruzzo**, con sede a L'Aquila, Via Leonardo Da Vinci n. 7, in persona del Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientale, _____, come da incarico di cui alla D.G.R. _____, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Ente Concedente"

a favore

del Comune di Canistro (AQ) C.F. _____, con sede legale in _____, in via/piazza _____, nella persona di _____, Sindaco Pro-Tempore, domiciliato per la carica presso la Sede del Comune, di seguito denominato "Concessionario", il quale sottoscrive la presente concessione, in qualità di Soggetto Beneficiario del finanziamento di € 79.000,00;

e dell'**E.R.S.I. – Ente Regionale Servizio Idrico Integrato**, C.F. 930939990666, con sede legale in L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27, ai sensi della L.R. 2/1997, art. 9, e della L.R. 9/2011 e s.m.i., nella persona di _____ in qualità di _____, domiciliato per la carica presso la Sede sociale, i quali sottoscrivono la presente concessione, in qualità di Ente di programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato.

La presente concessione trova copertura finanziaria nei fondi destinabili ad *Interventi per la tutela delle acque interne D.Lgs. 152/1999 – D.M. 150 del 17/11/2000* per la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di un acquedotto comunale nel Comune di Canistro in loc. Piana Cipollone - Cotardo" assicurando la fornitura del bene primario acqua potabile alle residenze di Canistro in località Cotardo e, congiuntamente, salvaguardando gli interessi di terzi;

La presente concessione, da intendersi quale delegazione amministrativa intersoggettiva, regola il trasferimento delle risorse finanziarie al Concessionario, stabilendo anche le condizioni per la completa realizzazione dell'intervento, oggetto della concessione medesima e nel rispetto di quanto contenuto nel progetto a cui _____, ai sensi dell'art. 157 del D.Lgs 152/06, ha attestato la compatibilità con Piano d'Ambito.

Disciplinare di concessione di finanziamento ex DGR n. ___ del _____





GIUNTA REGIONALE

ARTICOLO 2
Condizioni generali

Il Concessionario, in conformità e nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale in materia di opere pubbliche, ambiente e servizio idrico integrato, assume la responsabilità della corretta realizzazione dell'intervento oggetto della Concessione e, con essa, l'onere per il corretto affidamento, conduzione e assistenza al collaudo dei lavori, al fine di rendere funzionali le opere da realizzarsi, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive che si ritengono necessarie per consentirne la realizzazione.

Il Concessionario si impegna al rispetto ed osservanza di disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione del finanziamento emesse dalla Regione Abruzzo, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione della presente concessione.

ARTICOLO 3
Condizioni specifiche

Le attività di scelta del contraente, dei criteri di aggiudicazione, delle commissioni giudicatrici e quant'altro necessario per la realizzazione dell'intervento sono disciplinati dalle vigenti norme regionali, statali e comunitarie in materia di opere pubbliche.

Prima di avviare le procedure di affidamento dei lavori, ferma restando l'estraneità dell'Amministrazione Regionale al procedimento, al conseguente rapporto contrattuale e ad ogni altra forma di obbligazione da questo discendente, il Concessionario dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti all'esecuzione delle opere anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

A tal fine il Concessionario dovrà presentare all'Ente Concedente apposita dichiarazione liberatoria, sottoscritta dal RUP relativa alla avvenuta acquisizione di tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e pareri necessari per la realizzazione delle opere nel rispetto della normativa vigente, ovvero, a richiesta, alla materiale presentazione di detta documentazione.

La scelta del soggetto esecutore o dei soggetti esecutori dovrà avvenire secondo il più rigoroso rispetto di tutte le leggi generali e specifiche, compresa la normativa antimafia, che regolano l'esecuzione di opere pubbliche.

ARTICOLO 4
Durata della Concessione

Il Concessionario si impegna a certificare l'avvenuta realizzazione dell'intervento ed entrata in operatività delle opere entro il _____, come da cronoprogramma attuativo allegato al presente Disciplinare, trasmesso dal Responsabile del Procedimento del Comune di Canistro (Allegato 1), pena la decadenza e la revoca del finanziamento assentito.

La durata della presente Concessione è correlata al termine dei lavori, dando atto che il termine della concessione è assoggettabile a proroga autorizzata dall'Ente Concedente previa richiesta motivata dal Responsabile Unico del Procedimento, avallata dal Concessionario e presentata almeno trenta giorni prima della fissata scadenza.

ARTICOLO 5
Importo della Concessione - Oneri a carico del Concessionario

Il Concessionario espressamente riconosce che l'importo globale della Concessione pari ad € 79.000,00 comprende e compensa il costo dei lavori e delle forniture, e di ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione.

E' inoltre a carico del Concessionario ogni e qualunque maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.

Resta invece espressamente convenuto che qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo della presente concessione, indipendentemente dalla ragione che l'abbia determinata, farà carico al Concessionario che provvederà alla relativa copertura a sua cura e con propri mezzi finanziari.

L'Ente Concedente provvederà a rideterminare l'importo del finanziamento assentito sulla base del nuovo Quadro Tecnico Economico dell'intervento, riformulato a seguito degli esiti di gara.

Il Concessionario a seguito dell'espletamento della gara d'appalto provvederà a comunicare al suddetto Servizio Regionale, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, il nuovo Quadro Tecnico Economico, redatto in ossequio alle disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di appalti pubblici, rimodulato e regolarmente approvato con provvedimento amministrativo.

L'importo derivante da ribasso d'asta e gli accantonamenti previsti dalla suddetta normativa restano tutti di





GIUNTA REGIONALE

esclusiva competenza regionale. Il Concessionario non può disporre se non previa autorizzazione dell'Ente Concedente.

L'eventuale utilizzo dei predetti accantonamenti ed economie, sulla base di valide motivazioni di ordine tecnico, dovrà essere autorizzato dall'Ente Concedente.

Tutti gli obblighi e gli oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti, sono ricompresi e compensati nella somma assegnata e pertanto nessun ulteriore compenso ed onere potrà al riguardo essere richiesto all'Ente Concedente.

ARTICOLO 6 *Opere Progettuali*

Le opere saranno realizzate, nel rispetto incondizionato dei termini fissati con il presente disciplinare di concessione, in conformità a quanto disposto dagli atti autorizzativi e/o nulla osta rilasciati dal Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila e dal Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive della Regione Abruzzo nell'ambito del procedimento correlato alla disposizione prot. n. 0164044/17 del 19/06/2017 del Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila, in aderenza e assoluta conformità ai progetti esecutivi e alle relative varianti, regolarmente approvati dal Concessionario e dall'ERSI.

Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, in quanto ammesse dalle vigenti norme in materia lavori pubblici. Per quel che concerne la casistica e le modalità di realizzazione delle perizie di variante, si rinvia alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui alle norme di settore in materia di appalti pubblici.

Dette varianti, la cui ammissibilità tecnica e la compatibilità con le norme vigenti dovrà essere preventivamente e formalmente dichiarata dal *Responsabile Unico del Procedimento* nonché approvate dal Concessionario e dall'ERSI dovranno essere autorizzate dall'Ente Concedente.

La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per la esecuzione delle opere.

E' posto a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti.

Viene espressamente confermato che, in relazione al disposto del precedente articolo 5, ogni ulteriore onere eccedente l'importo complessivo stabilito dallo stesso articolo 5, che dovesse derivare da eventuali variazioni alle opere di progetto, farà comunque carico al Concessionario.

All'Ente Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.

In merito alla proprietà delle infrastrutture realizzate, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 143 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Al termine della realizzazione dell'intervento la gestione delle infrastrutture è in capo al Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 147, 148 e 172 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 7 *Verifiche*

Il Concessionario mediante il *Responsabile Unico del Procedimento* provvede all'espletamento di azioni e di iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni di cui alla presente concessione e ad assicurare il flusso informativo all'Ente Concedente.

L'Ente Concedente, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli su tutte le attività oggetto della concessione.

Le verifiche di cui al comma precedente non esimono, comunque, il Concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

L'Ente Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con i terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento (forniture, danni, ecc.) e le verifiche, di cui al presente articolo, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Concessionario e regolate dalla presente Concessione.

ARTICOLO 8 *Collaudo tecnico-amministrativo e Relazione economica ucclarante*

Il Collaudo tecnico-amministrativo, anche in corso d'opera, ovvero nei casi previsti il Certificato di Regolare

Disciplinare di concessione di finanziamento ex DGR n. ___ del _____



REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Esecuzione, dell'opera oggetto della concessione, sarà effettuato ai sensi della vigente normativa in materia.

Il relativo onere economico è posto a carico del Concessionario nell'ambito del finanziamento concesso.

Le opere saranno sottoposte a collaudo e certificazione definitiva entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente Disciplinare a partire dalla data di ultimazione dei lavori.

Gli atti di collaudo o di regolare esecuzione, unitamente alla Relazione acclarante i rapporti tra Ente Concedente e Concessionario, debitamente approvati dal Concessionario, unitamente alla documentazione giustificativa delle spese sostenute debitamente quietanzate, saranno sottoposti, per il tramite dell'Ente Concedente, all'esame della Struttura regionale individuata dall'Ente Concedente stesso nell'ambito del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, di seguito denominata Struttura di Controllo.

L'erogazione della rata di saldo da parte dell'Ente Concedente è subordinata all'esito dell'esame tecnico-amministrativo dei predetti atti di contabilità finale e di rendicontazione da parte della Struttura di Controllo.

ARTICOLO 9

Rapporti con terzi

Il Concessionario agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù dell'assegnazione del finanziamento in oggetto, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera. Esso è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare ai terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori e delle attività ad essi connesse, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Concedente.

ARTICOLO 10

Modalità di erogazione del finanziamento

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria ad una tempestiva esecuzione dei lavori e delle attività correlate alla realizzazione dell'intervento in oggetto, l'Ente Concedente disporrà a favore del Concessionario l'erogazione di rate di anticipazione del finanziamento concesso con le modalità di seguito indicate:

- una *Rata di acconto*, pari al 20% dell'importo di concessione, entro 50 giorni dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare;
- il *Saldo finale*, riconosciuto, ovvero riconoscibile in base alla normativa vigente, potrà essere erogato a seguito della presentazione dell'Atto di Collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione e Relazione Economica acclarante i rapporti tra Ente Concedente e Concessionario, debitamente approvati dal Concessionario e della documentazione giustificativa delle spese sostenute debitamente quietanzate dell'intero finanziamento assentito, comprensivo di eventuale co-finanziamento.

L'ammontare definitivo del finanziamento sarà determinato, comunque, entro i limiti dell'importo della concessione.

In fase di saldo, qualora l'ammontare definitivo del finanziamento, determinato come sopra indicato, risulti inferiore all'importo complessivamente erogato, il Concessionario si impegna a restituire le somme eccedenti tale importo (economiche) entro 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione degli atti finali di collaudo.

L'Ente Concedente, nel caso di inadempimento di cui al precedente capoverso, intima al Concessionario la restituzione di quanto dovuto entro 30 (trenta) giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente tale termine, si dà luogo al recupero forzoso.

Tempi e termini di erogazione delle risorse finanziarie necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento sono comunque subordinati, senza che il Concessionario possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione delle anticipazioni, alla normativa contenuta nelle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionato dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti e compatibilmente con i vincoli indotti da rispetto del "patto di stabilità".

L'Ente Concedente può autorizzare modifiche alle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie previa richiesta motivata del Concessionario.

Il Concessionario si impegna ad istituire appositi Capitoli dedicati (Parte Entrata e Parte Spesa) nel proprio Bilancio dove far transitare le somme che gli saranno trasferite dall'Ente Concedente, e si impegna poi a mantenere la liquidità delle somme predette per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente disciplinare di concessione.

ARTICOLO 11

Accredito del finanziamento

Le somme erogate a qualsiasi titolo secondo le scadenze stabilite dal precedente articolo saranno accreditate dall'Ente Concedente presso la competente Tesoreria provinciale dello Stato sul conto di Contabilità Speciale intestato al Concessionario.

Disciplinare di concessione di finanziamento ex DGR n. ___ del _____





GIUNTA REGIONALE

L'Ente Concedente, una volta effettuato l'accredito, è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione dell'accredito stesso.

All'Ente Concedente è riservato il diritto di eventuali risarcimenti di danni qualora il Concessionario utilizzi le somme erogate nel mancato rispetto dell'obbligo della destinazione vincolata.

ARTICOLO 12***Revoca della Concessione***

L'Ente Concedente si riserva il potere di revocare la concessione nel caso in cui il Concessionario incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente Concessione quanto a norma di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative ed alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca sarà esercitato ove il Concessionario, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

Nel caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dei lavori e delle forniture eseguiti e utilizzabili e resteranno attribuite al Concessionario le somme legittimamente erogate, o al cui pagamento il soggetto medesimo è legittimamente tenuto, con riguardo ai lavori e forniture stesse, alle indennità espropriative e accessorie e in misura proporzionale alle spese generali, salvo il risarcimento danni di cui al comma che segue.

L'Ente Concedente si riserva il diritto al risarcimento dei danni che dovesse derivare dai comportamenti del soggetto convenzionato che dovessero portare alla revoca della Concessione.

L'Ente Concedente, in caso di revoca della concessione, a tutela dell'interesse generale, si riserva, infine, la facoltà di sostituire il Concessionario con altro Soggetto Attuatore per la realizzazione delle opere oggetto della concessione, in possesso dei requisiti di legge, che l'Ente Concedente andrà ad individuare.

ARTICOLO 13***Termine del rapporto di Concessione***

Il termine del rapporto di concessione, che ha luogo con l'approvazione degli *atti di collaudo* da parte del Concessionario e la successiva erogazione della rata di saldo, dovrà comunque avvenire entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla sottoscrizione della presente concessione.

Il Certificato di regolare esecuzione o il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo e la Relazione economica acclarante i rapporti tra Ente Concedente e Concessionario, debitamente approvati da parte del Concessionario, unitamente alla documentazione giustificativa delle spese sostenute debitamente quietanzata dell'intero finanziamento assentito, saranno presentati all'Ente Concedente che provvederà al successivo inoltro alla competente Struttura di Controllo con richiesta di esame ed espressione del parere di regolarità tecnico-amministrativa.

La Struttura di Controllo, conclusa la procedura di competenza, trasmetterà il parere, formalmente espresso, all'Ente Concedente e per conoscenza al Concessionario.

All'esito favorevole della predetta verifica l'Ente Concedente può predisporre gli atti per l'erogazione del saldo finale.

ARTICOLO 14***Codice di comportamento***

Il Concessionario è tenuto al rispetto del Codice di Comportamento ai sensi della DGR n. 72 del 10/02/2014 disponibile sul sito della Regione Abruzzo.

ARTICOLO 15***Informativa e trattamento dei dati personali***

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03, le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto.

Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza e in particolare dei principi di cui all'art.11 del Codice.

Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente **tutte le**

Disciplinare di concessione di finanziamento ex DGR n. ___ del _____





GIUNTA REGIONALE

informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03.

ARTICOLO 16***Definizione delle controversie***

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Ente Concedente ed il Concessionario dovranno essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo il Concessionario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa all'Ente Concedente che provvederà ad adempiere entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della notifica.

Il Concessionario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Qualora il tentativo di risoluzione amministrativa dovesse risultare vano, le parti convengono che le controversie saranno risolte mediante l'utilizzo dell'iter civilistico, dando atto che il Foro competente sarà quello di L'Aquila.

ARTICOLO 17***Norme richiamate***

Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Il presente atto disciplina i rapporti fra Ente Concedente e Concessionario ed è, e rimane, distinto da quello che si andrà ad instaurare tra il Concessionario, quale Stazione appaltante, e gli Appaltatori dell'opera, verso i quali l'Ente Concedente non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.

ARTICOLO 18***Allegati***

Allegato 1 – *Scheda tecnica ed economica*

Firmato Digitalmente

Regione Abruzzo (Ente Concedente)

Comune di Canistro (Concessionario)

ERSI (Ente di programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato)

Clausole espressamente accettate ai sensi dell'art. 1341 del c.c.: artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 16, 17.

Firmato Digitalmente

Regione Abruzzo (Ente Concedente)

Comune di Canistro (Concessionario)

ERSI (Ente di programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato)






Comune di Canistro

Provincia L'Aquila

COMUNE DI CANISTRO (AQ)			
Anno	Titolo	Classe	PARTENZA
2017	I	14	
Prot.n. 3087		Del 23/10/2017	




Al Dipartimento Opere Pubbliche
 Governo del Territorio e Politiche Ambientali
 Servizio Genio Civile l'Aquila
 Ufficio di Avezzano
 Al Dirigente del Servizio
 Dr. Ing.

AL Responsabile dell'ufficio specialista tecnico
 P.I. Marcello IPPOLITI

Oggetto: Progetto per la costruzione dell'acquedotto comunale località Piana Cipollone-Cotardo in comune di Canistro.

In riferimento alla nota n°0164044 del 19/06/2017 da parte di codesto dipartimento, il sottoscritto Sindaco del Comune di Canistro, in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta chiede l'autorizzazione al prelievo dell'acqua per uso potabile, dovendo procedere al distacco dell'utenze che forniscono la Clinica INI e alcune case sparse limitrofe in località 'Cotardo'. Tale operazione si rende urgente soprattutto allo scopo di distaccarsi dalla condotta di adduzione delle acque minerali di cui alla concessione "S. Antonio Sponga" utilizzata sin dagli anni "60". Si allega il progetto definitivo munito di relazione tecnica, quadro tecnico economico e planimetrie catastali che indicano la località di attingimento LS/25,00, il percorso, i pozzetti e il serbatoio. Sicuro di benevole accogliimento, porgo distinti saluti.

Canistro 23/10/2017

Il Sindaco
 DR. Angelo DI PAOLO

COMUNE DI CANISTRO (AQ)

STUDIO TECNICO geom. Francesco Falcione
67054 - Civitella Roveto (AQ) Via Roma 81 - tel. e fax 0863/97201

**PROGETTO PER LA
COSTRUZIONE
DELL'ACQUEDOTTO
COMUNALE PIANA
CIPOLLONE - COTARDO**

PROGETTO DEFINITIVO

DITTA: COMUNE DI CANISTRO

ELABORATO: RELAZIONE TECNICA

IL TECNICO
(Geom. Francesco Falcione)



SCALA:

TAVOLA

DATA



COMUNE DI CANISTRO
(L'Aquila)

OGGETTO: PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DELL'ACQUEDOTTO
COMUNALE PIANA CIPOLLONE-COTARDO.

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Il miglioramento delle condizioni di vita sia degli abitanti residenti che dei turisti, è stato da sempre lo scopo principale delle Amministrazioni Comunali che si sono succedute nel tempo, ed a questa regola non fa certamente eccezione l'Amministrazione attuale, specialmente con la presenza della Casa di Cura "I.N.I. Canistro" destinata a clinica idropinica e centro termale e dopo l'istituzione del Parco "La Sponga", che ha aumentato in modo rilevante l'afflusso turistico giornaliero ed anche per periodi più lunghi.

Nel programmare gli interventi di opere pubbliche da eseguire durante il mandato amministrativo, è stato indicato con priorità assoluta, dopo il miglioramento degli ambienti scolastici, la soluzione di quei problemi inerenti il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini residenti e di tutti coloro che per qualsiasi motivo passano alcuni periodi dell'anno nel territorio del Comune di Canistro.

Infatti è sicuramente questo uno dei Comuni dell'intera Marsica con caratteristiche naturalistiche più accentuate e con il maggior senso di rispetto e di valorizzazione della natura e non solo per la presenza del citato Parco "La Sponga".

Questa particolarità insieme alla posizione geografica dell'intero territorio, fa sì che durante tutto l'arco dell'anno e soprattutto nei mesi estivi, vi si riuniscano numerosi turisti e nei mesi di luglio ed agosto raggiungono le cinque-seimila unità.

Nel ultimi anni, dopo che il Comune di concerto con la Regione Abruzzo ha istituito il Parco "La Sponga" ed è stata attivata la Casa di Cura I.N.I. Canistro con il centro termale, si sono sviluppate numerose attività socio-culturali, i turisti sono diventati anche stranieri e sono aumentati durante tutto l'arco dell'anno solare e non solo nel periodo estivo.

Fa parte del Comune oltre a Canistro Capoluogo anche la frazione di Canistro Superiore che è situata alle pendici della montagna ad una quota che si aggira sui 750 metri s.l.m. circa.

Nell'ambito degli interventi da effettuare per migliorare la qualità della vita degli abitanti e dei turisti, sono da annoverarsi quelle opere necessarie a riqualificare le aree verdi o comunque d'interesse pubblico, quali strade, piazze, slarghi, aree sportive,

etc., nonché il potenziamento, la sistemazione, la ristrutturazione ed il completamento della rete idrica e fognante interna agli abitati la realizzazione di un nuovo acquedotto a servizio dell'intero territorio Comunale; si è ritenuto necessario anche istituire un centro di ricezione per ospitare scolaresche e giovani in generale, nonché un centro di informazione turistica.

Per dare una risposta ai suesposti problemi, dopo aver opportunamente rilevato la situazione dei centri abitati, l'Amministrazione Comunale ha deciso di intervenire in tutti i settori interessati, ma con opere autonomamente funzionali, anche se di importo limitato; ciò in modo da evitare che si dia inizio ad opere di importo tale da non poter mai essere ultimate, o che possono essere ultimate ma in tempi lunghi con il risultato di non poter utilizzare, nel frattempo, neanche quella parte di intervento già realizzato.

Uno dei settori dove l'Amministrazione ha deciso di intervenire in tempi brevi ed in modo adeguato è rappresentato dagli spazi pubblici che, sia nel Capoluogo che nella frazione, risultano insufficienti nella delimitazione, nella sistemazione e nelle attrezzature.

Contestualmente l'Amministrazione Comunale non ha potuto esimersi dall'intervenire nel settore idrico sistemando in modo definitivo ed omogeneo le reti di distribuzione interna.

Le opere previste nei suddetti interventi già programmati o in corso di esecuzione, sono limitate al minimo indispensabile sia per quanto riguarda la sistemazione delle aree libere attualmente in stato di abbandono che per quanto riguarda la sistemazione delle strade pubbliche, nonché per quanto concerne il rifacimento e l'ottimizzazione delle reti idriche nei centri abitati.

In particolare l'Amministrazione deve procedere a realizzare un acquedotto che dalla Sorgente Sponga alimenti sia la Casa di Cura INI Canistro, che tutti gli altri immobili situati nella località Cotardo.

Infatti allo stato attuale questa zona del territorio comunale viene alimentata tramite l'acquedotto realizzato dalla Società Sorgente Santa Croce S.p.A. per l'imbottigliamento delle acque oligominerali.

Dall'esame attento e scrupoloso della situazione rilevata in loco si evince chiaramente che gli interventi proposti sono essenziali ai fini del pubblico interesse, ma per completare in modo convincente il programma è necessario realizzare l'acquedotto di adduzione suddetto.

Con il presente progetto l'Amministrazione, quindi, intende completare il programma realizzando la rete di adduzione dell'acqua potabile a servizio degli immobili suddetti situati nella zona del Cotardo.

Pertanto la realizzazione dell'opera proposta nel progetto di cui la presente relazione è parte integrante e sostanziale, costituisce per la comunità di Canistro un intervento di vitale importanza per migliorare le condizioni di vita degli abitanti residenti e dei numerosi turisti che, si spera, possano essere sempre più numerosi anche per l'istituzione del Parco "La Sponga" e per la presenza della Casa di Cura I.N.I. Canistro e Centro Termale che ha aumentato in modo rilevante l'afflusso turistico e dei visitatori giornalieri, che già in precedenza era elevato soprattutto nel periodo estivo anche per periodi più lunghi.

Pertanto se non si attua urgentemente e celermente il progetto proposto, ciò costituirà sicuramente un evento negativo in quanto sia la Casa di Cura INI

Canistro, che le abitazioni esistenti nella zona rischiano seriamente di restare senza alimentazione idrica con tutte le conseguenze negative che ciò comporterà, sia per le condizioni di vita degli interessati che per lo sviluppo economico.

Pertanto allo scopo di predisporre il progetto definitivo per la realizzazione dell'acquedotto di alimentazione della Casa di Cura INI Canistro e dell'intera zona Cotardo, l'Amministrazione Comunale con propria determinazione ha incaricato il sottoscritto tecnico professionista per la redazione del progetto definitivo relativo alla "COSTRUZIONE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE PIANA CIPOLLONE-COTARDO".

Per adempiere all'incarico conferitogli e facendo proprie le indicazioni fornitegli dagli uffici comunali, il sottoscritto ha eseguito un approfondito e circostanziato sopralluogo sulle aree dove dovrà essere ubicato l'acquedotto con le opere connesse; dette aree sono opportunamente indicate nelle planimetrie allegate, ove è stato riportato anche il tracciato dell'acquedotto.

In seguito a detto sopralluogo, eseguiti i calcoli relativi ai rilievi effettuati e dopo alcune considerazioni di carattere tecnico ed economico volte a far sì che le opere che si andranno a realizzare possano essere completate in ogni parte, e quindi possano essere utilizzate dai cittadini e soprattutto dagli utenti della Casa di Cura INI Canistro, in modo immediato e completo, il sottoscritto ha illustrato all'Amministrazione Comunale l'utilità di intervenire in modo proficuo e completo realizzando l'acquedotto completo di opere accessorie.

L'Amministrazione facendo proprie le indicazioni tecniche ed economiche su esposte ha condiviso le esigenze esposte ed accettato integralmente le proposte di intervento, essendo perfettamente a conoscenza che le opere progettate risolveranno modo adeguato e definitivo tutti i problemi relativi all'approvvigionamento idrico dell'area interessata.

Alla luce di quanto esposto, pertanto l'intervento in progetto prevede la COSTRUZIONE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE PIANA CIPOLLONE-COTARDO evidenziato negli allegati disegni.

DATI TECNICI DELL'INTERVENTO

Tutti i lavori da eseguire previsti nel presente progetto, e che saranno dettagliatamente descritti in modo più completo negli allegati progettuali del progetto esecutivo che sarà redatto successivamente, si possono riassumere come appresso riportato.

In particolare l'intervento proposto prevede lo sfruttamento dell'acqua proveniente dalle sorgenti Sponga utilizzando, però, la prima parte di acquedotto esistente di proprietà della Regione Abruzzo nel tratto dalla Sorgente La Sponga alla località Piana Cipollone.

In prossimità della zona Cotardo, nella parte più alta del passaggio dell'acquedotto, è stata prevista la realizzazione un serbatoio di accumulo interrato che consentirà di convogliare la risorsa idrica "acqua" fino al punto di recapito costituito dalla Casa di Cura INI e dalle reti di alimentazioni degli altri edifici situati nella stessa zona Cotardo.

Pertanto il presente progetto prevede sostanzialmente la realizzazione della tubazione di alimentazione Piana Cipollone-Cotardo e la costruzione di un serbatoio di

accumulo; il tutto con le caratteristiche tecniche appresso riportate.

Costruzione acquedotto

La tubazione sarà posta parte su terreno agricolo, peraltro completamente incolto, e parte sulla strada pubblica; la scelta del tracciato è stata effettuata per facilitare il controllo e la manutenzione dell'acquedotto e per annullare l'impatto ambientale dell'opera sul territorio, infatti il tracciato è stato posizionato parallelamente all'acquedotto di proprietà della Sorgente Santa Croce S.p.A.; i lavori da eseguire sono i seguenti:

- scavo di sbancamento da eseguire lungo il tratto di condotta posta su terreno;
- demolizione della pavimentazione stradale esistente;
- scavo a sezione obbligata da eseguire con mezzi meccanici per la collocazione in opera delle tubazioni;
- scavo a sezione obbligata da eseguire completamente a mano per quei piccoli tratti dove non sarà possibile utilizzare i mezzi meccanici;
- fornitura e posa in opera di tubi in polietilene del diametro di mm 90 per l'intero acquedotto, dato in opera completo di saldatura delle giunzioni e quanto altro necessario a dare l'opera compiuta e funzionante;
- costruzione dei pozzetti di linea in calcestruzzo dosato a qli 3,00 di cemento tipo "325" per mc 0,800 di ghiaia o pietrisco e mc 0,400 di sabbia, opportunamente armato con acciaio; in alternativa i pozzetti possono essere del tipo in calcestruzzo precompresso prefabbricato; sia nel primo che nel secondo caso essi le stesse dimensioni interne che sono state riportate negli allegati disegni particolari;
- fornitura e posa in opera di chiusini in ghisa sferoidale del tipo carrabile;
- rinterro dei cavi, dei tratti interessanti il terreno agricolo, da realizzare con terreno proveniente dagli scavi; per il contenimento del terreno nei tratti più accentuati è prevista la realizzazione di piccole opere di contenimento atte a garantire la stabilità nella massima sicurezza delle tubazioni;
- qualora si rendesse necessario in corso d'opera di eseguire i lavori di attraversamento in corrispondenza dei corsi d'acqua esistenti, sarà assicurato mediante l'utilizzazione del tubo di protezione in acciaio del diametro di mm 315 ancorato alla struttura del ponticello esistente con le stesse modalità utilizzate per il passaggio dell'acquedotto esistente già realizzato alcuni anni fa dalla Sorgente Santa Croce S.p.A., entro il quale sarà alloggiato il tubo in polietilene; si prescrive la realizzazione di un pozzetto di ispezione sia all'inizio che alla fine dell'attraversamento;
- rinterro dei cavi, dei tratti interessanti la strada pubblica, da realizzare con tout-venant di cava ben rullato e costipato con spessori non superiori a cm 30;
- rifacimento della pavimentazione stradale utilizzando lo stesso materiale attuale: conglomerato bituminoso con strato di collegamento dello spessore di cm 8 e tappetino di usura dello spessore di cm 3; dove la strada è pavimentata in tout-venant la pavimentazione sarà ricostruita con lo stesso materiale;
- piccole opere di finitura e completamento.

Costruzione serbatoio per alimentazione Casa di Cura e località Cotardo

In località Colle di Capranica in corrispondenza del punto più alto dell'acquedotto sarà realizzazione un serbatoio per l'alimentazione della casa di Cura e delle abitazione della località Cotardo della capacità di mc 10 circa.

Questo manufatto si compone di due vani: uno della superficie netta di mq 5,00 ed una capacità di ~~me~~ 10,00 circa, che sarà destinato a serbatoio, ed uno della superficie di mq 4,00 che fungerà da locale di manovra.

Questo serbatoio fungerà anche da riserva idrica per l'intero centro abitato di Canistro Capoluogo.

Le caratteristiche tecniche e costruttive del serbatoio sono le seguenti:

- scavo di sbancamento a sezione larga ed a sezione obbligata per l'alloggio del nuovo serbatoio con accantonamento del terreno;
- realizzazione del fabbricato con struttura portante in cemento armato e con le dimensioni strutturali riportate negli allegati disegni;
- realizzazione dell'impermeabilizzazione esterna delle pareti e del solaio di copertura da realizzare con guaina elastomera, dello spessore di mm 4 opportunamente armata con poliestere, posta su doppio strato incrociato;
- intonaco delle vasche in malta cementizia dosata a qli 5 di cemento tipo "325 per mc di sabbia lavata;
- trattamento delle pareti con tonachina apposita per la schermatura di serbatoio di acqua potabile;
- fornitura e posa in opera di infissi in alluminio anodizzati;
- realizzazione dei raccordi delle tubazioni sia in entrata che in uscita con la posa in opera di tutti gli accessori necessari;
- realizzazione del raccordo di scarico del troppo-pieno e dello scarico di fondo fino al vicino fosso di scolo;
- fornitura e posa in opera di materiale drenante;
- rinterro dell'intero manufatto utilizzando, per quanto necessario, il terreno di scavo che sarà opportunamente accantonato;
- opere varie di completamento e finitura.

IMPATTO AMBIENTALE

Il perimetro entro il quale si andranno ad eseguire i lavori di costruzione dell'acquedotto in oggetto, descritti dettagliatamente nei precedenti capitoli, definisce un sistema di collegamento nel territorio Comunale, peraltro già definito nelle sue strutture principali, sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista agricolo e turistico.

Gli effetti di tali opere nei riguardi dell'ambiente circostante di valore paesaggistico e naturalistico si sono già pressoché conclusi ed esauriti con le prime opere già realizzate, come i tracciati stradali già esistenti e le opere di sviluppo turistico esistenti.

Per cui gli ultimi interventi proposti riguardano soltanto il miglioramento ed il completamento funzionale dell'intero complesso delle opere già realizzate.

Pertanto alla luce di quanto suesposto si può affermare che l'intervento in progetto non produrrà alcun effetto negativo su l'ambiente circostante in quanto non produrrà effetti negativi sul corretto godimento delle visuali panoramiche dai punti di vista più significativi delle zone interessate dall'intervento.

COSTO DELL'INTERVENTO

L'importo preventivato per la realizzazione dell'opera su descritta è

complessivamente di € 80.000,00 ed il dettaglio di spesa è esposto nel quadro economico allegato.

ATTESTAZIONE DEL PROGETTISTA ATTINENTE I PREZZI

Il sottoscritto geom. Francesco Falcione tecnico esercente la libera professione, iscritto all'Albo Professionale della Provincia di L'Aquila al n° 897 e con studio in Civitella Roveto Via Roma, 81. nella sua qualità di progettista e Direttore dei Lavori dell'intervento in oggetto,

ATTESTA

-che il computo metrico estimativo necessario a stabilire l'importo dell'intervento è stato compilato sulla base dei prezzi unitari riferiti al Prontuario "prezzi informativi delle opere edili nella Regione Abruzzo - edizione 2013" di cui alla Delibera della G.R. n° 385 del 27/05/2013;

-e che per tutti i lavori e le forniture i cui costi non sono stati riscontrati nel suddetto prontuario e ad esso non riconducibili, i prezzi unitari applicati sono stati stabiliti dopo aver redatto apposita analisi ed aver acquisito preventivi specifici da ditte altamente specializzate nel settore interessato, nonché dopo aver analizzato scrupolosamente i prezzi applicati a lavori similari nella zona di intervento, per cui ne attestano la piena congruità.

In fede, il tecnico
(geom. Francesco Falcione)

Omissis

DELIBERAZIONE 13.12.2018, N. 969

Direttive sul rimborso delle spese anticipate dai Comuni in occasione delle Elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale: approvazione del nuovo testo aggiornato e modificato.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la l.r 2 aprile 2013, n. 9 e s.m.i., recante: “Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale.”;

CONSIDERATO che, a seguito dell'abrogazione disposta dall'art. 24 della suddetta Legge, per la disciplina delle spese inerenti le elezioni in argomento, deve farsi, ora, riferimento all'art. 21 della l.r 9/2013, qui di seguito riportato:

“Art. 21

(Spese per le elezioni)

1. Le spese inerenti all'attuazione delle elezioni del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale, ivi comprese le competenze spettanti ai membri degli Uffici elettorali, sono a carico della Regione.
2. Gli oneri relativi al trattamento economico dei componenti dei seggi elettorali e gli altri comunque derivanti dall'applicazione della presente legge, non facenti carico direttamente alla amministrazione regionale, sono anticipati dai Comuni e sono rimborsati dalla Regione in base a documentato rendiconto presentato entro il termine perentorio di tre mesi dalla data delle consultazioni.
3. Nel caso di contemporaneità della elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale con la elezione dei Consigli provinciali e comunali, ovvero con la elezione dei soli Consigli provinciali o dei soli Consigli comunali, le spese sono ripartite secondo le disposizioni dell'articolo 21 della legge n. 108 del 1968.
4. Nel caso di contemporaneità della elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale con la elezione del Senato e della Camera dei deputati, tutte le spese derivanti da adempimenti comuni alle elezioni e che, in caso di sola elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale, sarebbero state a carico della Regione, sono ripartite tra lo Stato e la Regione secondo le disposizioni dell'articolo 21 della legge n. 108 del 1968.”

RAMMENTATO che:

- in occasione delle elezioni regionali svoltesi nel 2008, la dgr n.819 del 15/09/2008, ha stabilito le “Direttive sul rimborso delle spese anticipate dai Comuni per le elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio regionale”, approvando i correlati schemi di modulistica per i rendiconti degli enti;
- il 30/09/2013 è stata adottata la propria deliberazione n. 695 concernente: “Piano delle prestazioni 2013-2015”, approvato con la dgr n. 543 del 29/07/2013, “Obiettivo strategico annuale 2013 Collegato n. 12, obiettivo Operativo n.3” – Approvazione delle “Direttive sul rimborso delle spese anticipate dai Comuni in occasione delle Elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale”;

VISTO il decreto n.24 del 16 agosto 2018, pubblicato sul Burat n.32 del 22/08/2018, con cui il Presidente del Consiglio regionale ha dichiarato, per effetto delle dimissioni dalla relativa carica del Presidente della Giunta regionale, lo scioglimento del Consiglio regionale ai sensi dell'art.126 comma 3° della Costituzione e dell'art. 44 comma 5° dello Statuto Regionale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.86 comma 3°, lett. b), dello Statuto della Regione Abruzzo nei casi di scioglimento anticipato della legislatura, le funzioni del Presidente e della Giunta Regionale sono prorogate sino alla proclamazione del nuovo Presidente della Regione limitatamente all'ordinaria

amministrazione e agli atti indifferibili; in caso di impedimento permanente, morte e dimissioni volontarie del Presidente della Regione, le sue funzioni sono esercitate dal Vice-Presidente;

VISTO il decreto del Vice-Presidente della Giunta Regionale n.72 del 21 settembre 2018, con il quale sono state indette per il 10 febbraio 2019 le elezioni del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale d'Abruzzo;

RITENUTO NECESSARIO:

- stabilire, per le consultazioni in oggetto, le opportune direttive ai Comuni in ordine alla spese che essi dovranno sostenere ed alle modalità per la rendicontazione finalizzata al rimborso da parte della Regione;
- tenere presenti, per la formulazione delle direttive medesime, anche la legislazione statale vigente e, in quanto applicabili, le circolari emanate in materia;

VISTA la richiesta di ripartizione spese prot. n. 337856/18 del 03/12/2018 inviata dalla Direzione Generale al Ministero dell'Interno;

PRESO ATTO che le elezioni non si svolgeranno contemporaneamente ad altre consultazioni, per cui si applicherà, in tema di rimborsi delle spese anticipate dai Comuni, il disposto del comma 2 dell'art. 21 della menzionata lr 9/2013 e questo rende necessario rielaborare, tenendo presenti le necessità e le finalità sopra evidenziate, le direttive approvate nel 2013, modificandole ed aggiornandole in conformità alla legislazione statale oggi vigente ed, in quanto applicabili, delle circolari emanate in materia successivamente all'adozione della DGR 695/2013, perfezionando, nel contempo, la coerenza interna delle direttive medesime;

VISTE le allegate "Direttive sul rimborso delle spese anticipate dai Comuni per le elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio regionale", redatte su nove facciate, costituenti parte integrante della presente deliberazione, unitamente agli allegati moduli 1 e 2 (quest'ultimo suddiviso in moduli contraddistinti, ciascuno, dalle lettere da A ad I), che le corredano;

RITENUTO che le direttive sostituiscono integralmente quelle approvate con le dgr 819/2008 e 695/2013, che devono, quindi, contestualmente essere revocate dal presente atto;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

RAVVISATA la necessità e indifferibilità di adottare le direttive oggetto della presente deliberazione, stante l'esigenza di assicurare legittimità, regolarità e speditezza del procedimento relativo al rimborso delle spese anticipate dai Comuni, afferenti le consultazioni regionali del 10/02/2019;

DATO ATTO che:

- il presente provvedimento è conseguente ad una puntuale istruttoria in fatto e in diritto degli Uffici competenti;
- il Dirigente del Servizio - Servizio Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance Locale-Competitività Territoriale - DPA005 ed il Direttore del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99, ciascuno per i rispettivi ambiti di competenza, hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

VISTO il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della P.A.";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento e diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed, in particolare, l'art. 12 comma 1;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n.77 e successive modifiche ed integrazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa,

1. **recepire ed approvare** le “Direttive sul rimborso delle spese anticipate dai Comuni per le elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio regionale”, redatte su nove facciate, allegate e costituenti parte integrante della presente deliberazione, unitamente agli allegati moduli 1 e 2 (quest’ultimo suddiviso in moduli contraddistinti, ciascuno, dalle lettere da A ad I), che le corredano;
2. **di stabilire** che:
 - le direttive come sopra distinte ed approvate sostituiscono integralmente quelle approvate con le dgr 819/2008 e dgr 695/2013 citate in premessa, che sono contestualmente revocate;
 - il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito INTERNET della medesima, intendendosi, così, prescritta anche la pubblicazione sulla “Sezione Amministrazione trasparente” ;
3. **di dare atto** che
 - la presente deliberazione non prevede oneri a carico del bilancio regionale;
 - ai sensi dell’art. 86, comma 3 dello Statuto, la presente deliberazione, per le motivazioni esposte in narrativa, è stata validamente assunta nel periodo di vacatio del Consiglio per scioglimento dello stesso.

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

Spese per l'attuazione delle elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale

Il presente documento contiene le direttive che i Comuni devono osservare ai fini del rimborso da parte della Regione delle spese anticipate per l'organizzazione e l'attuazione delle elezioni del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale, di seguito denominate "elezioni regionali".

1. Rimborso delle spese anticipate dai Comuni per l'attuazione delle elezioni regionali

Ai Comuni in cui si svolgono solo le elezioni regionali, le spese a carico della Regione sono rimborsate sulla base di un rendiconto da presentarsi direttamente alla Regione, secondo le indicazioni contenute nel presente documento.

Nel caso di contemporaneità delle elezioni regionali con altre consultazioni elettorali, il rendiconto dei Comuni deve essere trasmesso, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 21 della legge 17.2.1968, n. 108, al competente organo statale, secondo le indicazioni contenute nelle circolari ministeriali e prefettizie inerenti la materia. A riparto esecutivo, la Regione provvede al rimborso della quota di sua competenza.

2. Avvertenza

Si sottolinea che il rendiconto si riferisce a spese anticipate dai Comuni, tuttavia, eccezionalmente, può comprendere talune spese il cui pagamento, in tutto o in parte, non sia stato ancora effettuato, essendo la scadenza fissata normativamente in data posteriore a quella della presentazione del rendiconto stesso (es. versamenti INAIL versamenti ritenute IRPEF ed altre di legge, oneri riflessi, IRAP su retribuzioni pagate nell'ultimo mese utile per la presentazione del rendiconto, IVA da split payment inclusa in fatture pagate nel medesimo ultimo mese, ecc.). In tal caso, al rendiconto deve essere allegata apposita dichiarazione, a firma del Responsabile di Ragioneria, che specifichi la data della scadenza differita, la norma da cui trae origine e l'ammontare del pagamento differito.

3. Spese riconosciute dalla Regione e rendicontabili da parte dei Comuni in cui si svolgono solo le elezioni regionali

Le spese anticipate dai Comuni in cui si svolgono solo le elezioni regionali, rimborsabili dalla Regione, sono suddivise nelle seguenti categorie:



GIUNTA REGIONALE

A - Spese per i compensi corrisposti ai componenti dei seggi elettorali

Le spese per i compensi dovuti ai componenti di seggio sono rimborsate nelle misure previste dall'art. 1 della legge n. 70/1980, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge n. 62/2002, salve successive modificazioni. E' ammesso a rimborso anche il trattamento di missione spettante ai presidenti di seggio, se dovuto ai sensi dell'art. 4 della legge n. 70/1980, nella misura spettante ai Dirigenti dello Stato e con le limitazioni introdotte dall'art. 1, comma 213, della legge n. 266/2005.

Tra i componenti dei seggi, il trattamento di missione, ovviamente, sussistendone i presupposti, *spetta ai soli presidenti*, come puntualizza la circolare del Ministero dell'Interno F.L. 02/18 del 16/01/2018.

B - Spese per la retribuzione di prestazioni straordinarie rese dal personale comunale

Le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali addetti ai servizi elettorali sono autorizzate e retribuite nel rispetto della vigente disciplina contrattuale e normativa.

Si rammenta, in proposito, che la legge 27 dicembre 2013, n. 147 - Legge di stabilità 2014, all'articolo 1, comma 400, lettera d), modificando la precedente disciplina normativa, ha apportato modifiche all'articolo 15 del decreto -legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, in ordine al limite di spesa per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali, alla relativa determina autorizzativa da parte dei responsabili dei servizi, alla durata del periodo elettorale.

Pertanto, ai sensi del citato articolo 15 del decreto legge n. 8 del 1993, così come novellato dalla legge di stabilità 2014, il periodo elettorale, ai fini del lavoro straordinario, inizia il cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni, e termina il quinto giorno successivo al giorno delle consultazioni stesse.

Il medesimo articolo 15 fissa il monte ore individuale mensile per le esigenze lavorative connesse con le predette consultazioni entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona (solo nei comuni con più di cinque dipendenti) fino ad un massimo individuale di 60 ore mensili e dispone che la necessaria determina autorizzativa all'effettuazione delle ore straordinarie per il personale stabilmente addetto agli uffici elettorali, nonché per quello che si intende assegnarvi quale supporto provvisorio, deve essere adottata preventivamente, pena l'inibizione del pagamento dei compensi.

In merito, corre l'obbligo precisare, che tale disposizione deve essere coordinata con le norme in materia di organizzazione dell'orario di lavoro contenute nel decreto legislativo n. 66/2003 e s.m.i. In particolare, nella determinazione autorizzativa debbono essere indicati i nominativi del personale previsto e, a fianco di ciascun nominativo, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. Le suddette determinazioni devono essere adottate, per legge, dai Responsabili dei Servizi, così come individuati dall'art. 107 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



GIUNTA REGIONALE

Si ribadisce l'importanza che le determinazioni dei responsabili dei servizi siano adottate in osservanza delle singole disposizioni statutarie e regolamentari attuative del citato testo unico.

Riguardo alle eventuali prestazioni di lavoro straordinario del personale appartenente alle Unioni di Comuni o temporaneamente assegnato alle stesse per lo svolgimento di servizi associati, si precisa, conformemente alla citata Circolare Ministero dell'Interno F.L. 02/18 del 16/01/2018, che dette prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate da entrambi le parti interessate (Unioni e Comuni), nonché debitamente disciplinate per la parte connessa ai rapporti finanziari. I Comuni utilizzatori inseriranno tale personale nella costituzione dei propri Uffici elettorali e procederanno all'adozione delle necessarie determinazioni autorizzative al lavoro straordinario. I Comuni medesimi provvederanno alla successiva liquidazione della spesa effettivamente sostenuta secondo le modalità previamente concordate ed inseriranno la stessa nel rendiconto da trasmettere alla Regione. Resta inteso che il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona ed il massimo individuale di 60 ore mensili non dovrà, in nessun caso, essere superato.

Il personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato, la cui prestazione lavorativa sia resa a tempo pieno, potrà essere autorizzato, se necessario, a svolgere ore di lavoro straordinario.

In merito alla possibilità per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di svolgere lavoro supplementare o straordinario, si fa riferimento alla vigente disciplina contrattuale.

C - Spese per l'assunzione da parte dei Comuni di personale a tempo determinato, indispensabile per sopperire ad esigenze straordinarie connesse con la predetta consultazione.

Non saranno rimborsate spese di personale inerenti contratti che non diano luogo a rapporto di lavoro subordinato con l'ente stesso, con l'acquisizione dello status di pubblico dipendente.

E' ammessa a rimborso, fermo, comunque, il rispetto dei vincoli normativi e delle norme contrattuali in materia, la sola spesa relativa al periodo di tempo strettamente necessario per lo svolgimento degli adempimenti elettorali, fermo restando che il rimborso della spesa è limitato, come tempo massimo, al periodo intercorrente tra il cinquantesimo giorno antecedente la data della consultazione e il quinto giorno successivo alla consultazione stessa, conformemente alla suddetta Circolare Ministero dell'Interno F.L. 02/18 del 16/01/2018.

D - Spese relative agli stampati e manifesti non forniti dalla Regione

Il rimborso è limitato agli eventuali stampati, o prodotti di software sostitutivi, e manifesti indispensabili per le necessità del servizio elettorale, sono esclusi quelli di



GIUNTA REGIONALE

sporadico uso e di scarso contenuto, alla cui fornitura si debba provvedere a cura dei singoli Comuni.

E - Spese per il trasporto del materiale di arredamento delle singole sezioni elettorali dai locali di deposito ai seggi e viceversa, per il montaggio e lo smontaggio delle cabine, nonché per il collegamento con le sezioni elettorali ed il recapito dei plichi elettorali

Il trasporto del materiale elettorale può essere effettuato con mezzi noleggiati, se non è possibile utilizzare quelli di proprietà del Comune. Le spese devono essere debitamente documentate e ritenute congrue dal competente funzionario dell'ente.

Sono rimborsabili le spese relative ai trasporti che si rendessero necessari nei giorni della votazione ed in quelli precedenti e successivi, con particolare riferimento all'organizzazione del servizio per la raccolta delle notizie, al collegamento con le sezioni elettorali dislocate in frazioni e località distanti dalla sede comunale e al recapito dei plichi elettorali da effettuarsi a cura dei Comuni.

I rimborsi spesa inerenti i collegamenti corrisposti al personale e rendicontati sono ammissibili solo se compiutamente disciplinati in provvedimenti dell'ente.

La casistica sopra riportata comporta, come si vede, anche l'esposizione di rimborsi per spese non soggette a fatturazione (es: rimborsi spesa per collegamenti corrisposti al personale).

In tali casi :

- Nella colonna "Ditta fornitrice", sarà riportato il nominativo del percettore;
- Nella colonna "Numero e data fattura", saranno indicati gli estremi del documento giustificativo della spesa ed, in sequenza, del provvedimento che la liquida;
- Nella colonna "Descrizione fornitura o servizio", oltre a tale descrizione, sarà sinteticamente esplicitato il motivo della non soggezione a fattura (ad es, nel caso dei rimborsi anzidetti: rimborso spese per collegamento con i seggi a personale dipendente).

F - Spese per gli adempimenti previsti dalla disciplina della propaganda elettorale, ivi comprese le spese per l'acquisto di materiale di consumo vario occorrente per la installazione dei tabelloni per la propaganda elettorale

Si evidenzia che, come risulta dal successivo elenco delle spese non rendicontabili, non sono rimborsabili le forniture di tabelloni.

G - Spese per l'allestimento dei seggi

Sono rimborsabili le spese per l'allestimento e la pulizia dei seggi, ivi compresa quella per l'acquisto di materiale di consumo vario, ritenuto assolutamente



GIUNTA REGIONALE

indispensabile. Non sarà rimborsata la spesa per il materiale di cancelleria destinato ai seggi in quanto la necessaria dotazione è fornita dalla Regione e distribuito dalle Prefetture. Lo stesso vale per le etichette recanti la dicitura "Elezioni Regionali", da apporre sulle urne.

L'eventuale affitto di locali destinati ai seggi è rimborsato per il solo periodo dal giorno precedente l'insediamento del seggio a quello successivo al termine delle operazioni del seggio. La spesa deve essere dichiarata congrua dal competente funzionario dell'ente e il contratto di affitto deve essere preventivamente stipulato per iscritto.

H - Spese postali e telegrafiche inerenti le consultazioni

Sono rimborsabili le spese postali anticipate dai Comuni relative esclusivamente alle seguenti spedizioni:

1) plichi, raccomandati o assicurati, contenenti gli atti relativi alla revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali, spediti dai Sindaci al Ministero degli Affari Esteri, agli Uffici del Casellario giudiziale, alle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza, alle Prefetture, alle Procure della Repubblica, alle Commissioni elettorali circondariali nonché ad altri Sindaci;

2) plichi, anche raccomandati, contenenti le tessere elettorali spediti dai Sindaci ad altri Sindaci o a Comandi di Forze Armate o di altri corpi militarmente organizzati;

3) le cartoline con le quali si dà avviso agli elettori residenti all'estero della data della consultazione. Tali cartoline saranno spedite, da parte dei Comuni, per posta prioritaria sia per i paesi oltremare che per i paesi europei.

4) i telegrammi spediti dai Sindaci, dai Presidenti delle Commissioni elettorali circondariali e dai Presidenti dei seggi elettorali. E' altresì consentito ai Sindaci dei Comuni sprovvisti di ufficio postale di dettare telegrammi per telefono.

I - Altre spese

Sono ammesse a rimborso altre spese non contemplate nella casistica precedente, a condizione che riguardino oneri effettivamente sostenuti per specifici adempimenti organizzativi affidati ai Comuni, in misura riconosciuta congrua dai competenti funzionari, per i quali sia dimostrabile, con formale documentazione, l'oggettiva necessità per l'organizzazione e lo svolgimento della consultazione.

Tra le "Altre spese" rientrano anche gli oneri effettivamente sostenuti per i collegamenti telefonici straordinari nei giorni della votazione e per la raccolta dei dati. In caso di utilizzo di telefoni cellulari, sono rimborsabili esclusivamente le spese per il noleggio degli stessi.

Sono rimborsate, e vanno dichiarate sempre nella categoria "Altre spese", anche le eventuali spese per buoni pasto distribuiti ai dipendenti impegnati nelle operazioni



GIUNTA REGIONALE

elettorali che effettuano turni di lavoro straordinario, ove ne abbiano diritto a norma di contratto.

Non sono rendicontabili e, quindi, non ammesse a rimborso le spese inerenti a:

- Personale ATA delle scuole: dal 2009, le istruzioni ministeriali non contemplano l'ammissibilità a rimborso delle spese suddette. Per le *consultazioni regionali*, esse non potranno, quindi, essere rimborsate, dal momento che, per determinare detta ammissibilità, la Regione si conforma alle circolari ministeriali, come da premessa della dgr che approva le presenti direttive e il punto 6 che segue;
- stampati, manifesti e software di sporadico uso e scarso contenuto, nonché gli eventuali software finalizzati alla gestione dei risultati elettorali;
- fornitura di nuove cabine elettorali;
- fornitura di nuovi tabelloni per affissioni di propaganda elettorale;
- fornitura di bandiere, transenne, tavoli ed altri arredi per le sezioni elettorali comunali, né quella per l'affitto di locali comunali per dette sezioni o per quelli adibiti ad uso diverso da quello di sezione elettorale;
- fornitura di tavoli e sedie per i seggi;
- materiale di cancelleria destinato ai seggi in quanto la necessaria dotazione è fornita dalla Regione e distribuito dalle Prefetture;
- etichette recanti la dicitura "Elezioni Regionali", da apporre sulle urne (sono fornite dalla Regione e distribuito dalle Prefetture);
- ricariche telefoniche, data l'impossibilità di riscontrare l'effettivo, esclusivo utilizzo per le esigenze elettorali;
- le spese per la consegna delle tessere elettorali, anche tramite il servizio postale, fatta eccezione di quanto elencato al punto 2) della precedente lettera H);
- oneri conseguenti all'espletamento di funzioni per i quali le leggi già prevedono la competenza comunale a sostenerli;
- utensileria e attrezzi vari;
- chiavi, lucchetti e serrature;;
- sanitari, rubinetteria;
- infissi,
- lavori di manutenzione con materiale occorrente ;
- materiale elettrico;
- Materiale per l'alloggiamento del personale militare.



GIUNTA REGIONALE

4. Modalità di rendicontazione delle spese elettorali alla Regione da parte dei Comuni in cui si svolgono solo elezioni regionali

Per i Comuni in cui si svolgono solo le elezioni regionali, il rendiconto delle spese elettorali sostenute dal Comune deve essere presentato alla Regione compilando i moduli di seguito specificati (Allegati Mod. 1 e Mod. 2 al presente documento), debitamente sottoscritti dai Responsabili degli Uffici Elettorale e Ragioneria. Non si considerano debitamente sottoscritti il modulo 1 ed i prospetti del modulo 2, nonché l'eventuale apposita dichiarazione richiesta al precedente punto 2), nei quali, pur essendo apposta la firma, non siano, comunque, indicate in modo leggibile la qualifica ed il nominativo del sottoscrittore.

- Mod. 1 – Riepilogo generale delle spese

Il modulo contiene il riepilogo, articolato per categoria, delle spese elettorali di cui si chiede il rimborso alla Regione.

Esso è corredato, inoltre, dalle seguenti dichiarazioni:

- da parte del Responsabile dell'Ufficio Elettorale: che tutte le spese sono pertinenti agli adempimenti organizzativi delle elezioni regionali;
- da parte del Responsabile della Ragioneria:
 - ✓ che le spese esposte nel prospetto sono correttamente annotate nelle scritture contabili del Comune,
 - ✓ che sono state rispettate le formalità e i limiti per la stipulazione dei contratti e le norme riguardanti gli acquisti e la specifica materia contrattuale,
 - ✓ che le tipologie di spesa sono comprese fra quelle esclusivamente previste dalle leggi e circolari in materia,
 - ✓ che non si hanno altre spese per le quali chiedere il rimborso.

L'importo indicato nella casella relativa al "Totale" di ciascuna categoria di spesa deve essere scritto con le prime due cifre decimali. Nella casella che indica il "Totale" delle spese presentate a rimborso, l'importo deve essere arrotondato all'euro, per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro o per difetto se è inferiore a detto limite.

- Mod. 2 – Prospetti riassuntivi

Il modulo 2 contiene i prospetti esplicativi di ogni singola categoria di spesa indicata nel Modulo 1, secondo il formato in allegato.

Non è richiesta la produzione della documentazione giustificativa delle spese, la quale, in originale, dovrà essere conservata per un quinquennio dalla data di scadenza



GIUNTA REGIONALE

del termine per la presentazione dei rendiconti, presso il Comune, a disposizione dell'Amministrazione Regionale.

5. Termini e modalità di presentazione alla Regione del rendiconto dei Comuni in cui si svolgono solo le elezioni regionali

Il rendiconto predisposto secondo le indicazioni del punto 4) che precede deve essere presentato alla competente struttura della Regione Abruzzo entro e non oltre il termine perentorio di tre mesi dalla data di svolgimento delle consultazioni, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della l.r. 9/2013, a pena di decadenza.

La presentazione, che s'identifica con la spedizione effettuata come di seguito specificato, dev'essere essere effettuata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, in conformità alle prescrizioni di seguito elencate:

- la spedizione è effettuata dalla casella P.E.C. intestata all'Ente ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dpa005@pec.regione.abruzzo.it;
 - quanto spedito dev'essere scannerizzato e trasmesso in formato PDF, con l'obbligo di inviare, contestualmente, la copia non autenticata, scannerizzata ed in formato PDF, di un valido documento d'identità dei sottoscrittori. In caso di apposizione della firma digitale, non sarà necessario allegare la copia del documento d'identità. La firma digitale sarà accettata esclusivamente nel formato standard p7m. L'invio e la ricezione della documentazione è certificata dal servizio di P.E.C.
- Le anzidette modalità di spedizione valgono anche per l'eventuale apposita dichiarazione di cui al precedente punto 2).

6. Modalità di verifica

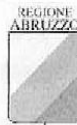
L'Amministrazione Regionale provvede alla verifica dei rendiconti in base alle norme di legge, alle circolari in materia ed alle indicazioni contenute nel presente documento e dispone la liquidazione delle spese ammesse al rimborso.

L'Amministrazione Regionale può, con richiesta motivata, chiedere ai Comuni di trasmettere, anche integralmente, la documentazione giustificativa del rendiconto presentato o chiarimenti scritti, assegnando il termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione richiesta, ovvero dei chiarimenti scritti.

Viene effettuato, in ogni caso, un controllo a campione sui rendiconti elettorali presentati, mediante estrazione a sorte dei Comuni tenuti ad inviare alla Regione tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Il campione ha un'ampiezza di 30 Comuni, così suddivisi per provincia:

- n. 10 della provincia di L'Aquila;
- n. 10 della provincia di Chieti;
- n. 5 della provincia di Pescara;
- n. 5 della provincia di Teramo.



GIUNTA REGIONALE

Ai Comuni estratti ed a quelli a cui è motivatamente richiesta l'integrale presentazione della documentazione giustificativa è assegnato il termine di 30 giorni per l'invio della documentazione medesima ed, in caso di inottemperanza, non si procede al rimborso delle somme rendicontate.

L'Amministrazione Regionale procede, alla determinazione della somma da rimborsare sulla base della documentazione pervenuta, qualora gli enti di cui al precedente periodo facciano, pervenire, entro il suddetto termine, documentazione incompleta.

Resta fermo che il rimborso è, comunque, limitato all'ammontare delle spese ammissibili.

7. Richiesta documentazione integrativa

In caso di incompletezza della documentazione richiesta al punto 4), l'integrazione della documentazione dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Lo stesso termine vale per la presentazione della documentazione non integralmente richiesta e dei chiarimenti scritti.

Trascorso il termine assegnato, l'Amministrazione Regionale procede alla determinazione della somma da rimborsare sulla base della documentazione già acquisita.

La competente struttura regionale potrà anche richiedere agli enti estratti per il controllo ed a quelli destinatari di richieste di chiarimenti o di documentazione, l'elaborazione e produzione di prospetti analitici e/o riepilogativi di talune categorie di spese, non inclusi tra quelli dianzi contemplati dalle presenti direttive, sottoscritti dal competente responsabile, assegnando un congruo termine per la presentazione. La mancata presentazione di tali prospetti comporterà, per le spese cui afferiscono, le conseguenze di cui al precedente punto 6), per i destinatari di richiesta integrale della documentazione, ed al precedente terzo periodo del presente punto 7), per i destinatari di richiesta non integrale di documentazione o di chiarimenti.

8. Modalità per l'invio di quanto richiesto ai punti 6) e 7)

La documentazione ed i prospetti di cui ai punti 6) e 7) che precedono sono presentati al recapito che sarà indicato nelle richieste.

----- 0 -----

Allegati:

- Mod. 1 - Riepilogo generale delle spese
- Mod. 2 - Prospetti riassuntivi

8



SPESE SOSTENUTE PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL _____

MODELLO 2/A - PROSPETTO RIASSUNTIVO

COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEI SEGGI ELETTORALI

COMUNE DI _____		PROVINCIA DI _____	
Distinta spese competenza ai competenti dei seggi (distinguere i seggi normali dai seggi speciali)			
NUMERO PRESIDENTI DI SEGGIO	NUMERO SCRUTATORI E SEGRETTARI DI SEGGIO	EVENTUALE TRATTAMENTO DI MISSIONE AI PRESIDENTI DI SEGGIO	IMPORTO COMPLESSIVO CORRISPOSTO
Seggi normali			
Seggi speciali			
Totali			

Il Responsabile dell'Ufficio Elettorale

Il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

8



SPESE SOSTENUTE
PER LA ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL _____

MODELLO 1 – RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Comune: Provincia

Popolazione(al 31/12 dell'anno precedente quello delle consultazioni)

Numero dei dipendenti dell'ente

Addetti al servizio elettorale

Elettori

(al "blocco delle liste", cioè risultanti dalle variazioni di cui all'art.32 n.1 T.U. 223/67, depurati dal numero di coloro di coloro che, alla data delle consultazioni, non hanno compiuto 18 anni)

Sezioni Normali:

Sezioni Speciali:

PROSPETTO RIASSUNTIVO GENERALE

SPESE PRESENTATE A RIMBORSO	TOTALE
A -Compensi ai componenti dei seggi elettorali	
B -Retribuzioni per prestazioni straordinarie rese dal personale comunale	
C -Assunzioni di personale a tempo determinato	
D -Stampati non forniti direttamente dalla Regione	
E -Trasporto materiale di arredamento delle sezioni elettorali	
F -Spese per la propaganda elettorale	
G -Allestimento seggi	
H -Spese postali e telegrafiche	
I -Altre spese	
TOTALE	

Si attesta che tutte le spese sono pertinenti agli adempimenti organizzativi delle elezioni del Presidente della Giunta regionale e del Consiglio Regionale

Il Responsabile
dell'Ufficio Elettorale

Si attesta che le spese sono correttamente annotate nelle scritture contabili del Comune, che sono state rispettate le formalità ed i limiti per la stipulazione dei contratti e le norme previste per gli acquisti e la specifica materia contrattuale, che le tipologie di spesa sono ricomprese fra quelle esclusivamente previste nelle leggi e circolari in materia, che gli originali sono conservati presso il Comune e che non vi sono altre spese per le quali chiedere rimborso

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria

Timbro
Comune

8

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
*SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO
EFFICIENTE DELLE RISORSE*

DETERMINAZIONE 14.12.2018, N. DPD021/85

L.R. 4 gennaio 2014, n. 3, "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo" - Convenzione del 31 dicembre 2016 tra Regione Abruzzo e Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali relativa all'impiego del personale del Corpo forestale dello Stato nell'ambito delle materie di competenza regionale, all'art. 7, comma 1 - Accordo di Programma fra Regione Abruzzo e Raggruppamento Carabinieri Biodiversità per la gestione del Demanio Forestale Regionale - Impegno, liquidazione e pagamento degli oneri a carico della Regione Abruzzo - Capitolo 111413/S/2018.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 4 gennaio 2014, n. 3, "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo";

VISTA la Convenzione stipulata in data 31 dicembre 2016 tra la Regione Abruzzo e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali relativa all'impiego del personale del Corpo forestale dello Stato nell'ambito delle materie di competenza regionale, con particolare riferimento all'art. 7, comma 1, che prevede la stipula di accordi di programma per l'attuazione di specifiche attività individuate all'articolo 6, comma 1, lettere da D) ad H) della Convenzione medesima;

PRESO ATTO che l'art. 15 comma 1 della legge 241/90 prevede che le pubbliche amministrazioni possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che nel sopra richiamato articolo 6, comma 1, della Convenzione alla lettera D) è specificamente prevista la collaborazione per la conservazione e salvaguardia di beni della Regione Abruzzo di particolare valore naturalistico;

RILEVATO che la gestione attiva del patrimonio agro-silvo-pastorale della Regione Abruzzo necessita di continue attività, legate sia alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni concessi, sia alla gestione delle numerose concessioni in essere;

DATO ATTO che le competenze relative alla tutela del demanio forestale della Regione per quanto disposto dall'art. 6 della citata L.R. 3/2014 sono da ascrivere in capo al Servizio della Giunta regionale competente in materia di Politiche Forestali e che il comma 3 del richiamato articolo espressamente afferma che la Giunta Regionale procede alla verifica dell'assetto organizzativo del Servizio di cui trattasi e approva l'atto di riorganizzazione del medesimo definendone l'articolazione degli uffici sul territorio regionale, il suo funzionamento e le risorse umane, finanziarie e strumentali messe a disposizione dello stesso;

CONSIDERATO che sussiste la necessità di dare attuazione al dettato legislativo soprattutto per quanto concerne l'articolazione territoriale di detto Servizio e le relative risorse umane e strumentali

affinché i procedimenti di competenza del sopra richiamato Servizio siano improntati ai criteri di efficienza, efficacia, imparzialità ed economicità dell'azione amministrativa anche per quanto concerne la materia inerente la gestione del Patrimonio Forestale di proprietà della Regione Abruzzo;

CONSIDERATO che il Comando Carabinieri per la Biodiversità e i Parchi – Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, per il tramite dei Reparti Carabinieri Biodiversità, nelle more della riorganizzazione del competente Servizio della Giunta Regionale, è in grado di garantire il supporto necessario al medesimo nelle attività di gestione del patrimonio forestale di proprietà della Regione Abruzzo.

DATO ATTO:

- che per quanto sopra esposto tra la Regione Abruzzo, rappresentata dal Dirigente del Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso efficiente delle Risorse, e il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità con sede legale in Via Carducci, 5 – Roma rappresentato dal Colonnello Raffaele Pio Manicone, è stato sottoscritto apposito Accordo di Programma valevole per le annualità 2018 e 2019;
- che l'Accordo di cui sopra è stato sottoscritto mediante apposizione di firma digitale in data 29 ottobre 2018 dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità e in data 30 ottobre 2018 dalla Regione Abruzzo;
- che il sopra richiamato Accordo prevede, all' Art. 4 (Modalità della collaborazione) che il patrimonio forestale regionale è gestito per il periodo 2018/2019 sulla base di specifici programmi annuali di intervento predisposti sulla base delle proposte dei responsabili dei Reparti Carabinieri per la Biodiversità, nei quali sono esplicitati gli interventi da realizzare nei singoli compendi, fino alla concorrenza di quanto reso disponibile negli appositi capitoli del Bilancio regionale con relativo quadro economico dei fabbisogni, posti in ordine di priorità decrescente a partire da quelli necessari per la corretta conservazione del patrimonio medesimo e che, nel caso dovessero liberarsi ulteriori fondi a disposizione si potranno proseguire gli interventi proposti (Art. 4 - Modalità della collaborazione -, c. 4);
- che il programma annuale di cui sopra è approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio sulla base delle disponibilità accertate nei pertinenti capitoli del Bilancio regionale (Art. 4 - Modalità della collaborazione -, c. 5);
- che i lavori agricolo-forestali previsti dal Programma annuale sono realizzati ove possibile in economia mediante amministrazione diretta o, in alternativa, mediante affidamento effettuato in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (Art. 4 - Modalità della collaborazione -, c. 6);
- che la progettazione, la direzione lavori ivi compresa la contabilità degli interventi di gestione, la redazione dei Certificati di Regolare Esecuzione e ogni altro adempimento tecnico-amministrativo previsto dalle vigenti norme in materia di lavori pubblici nonché dalle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e dalle norme in materia di collocamento sono affidati ai Reparti Carabinieri per la Biodiversità, che in base alle risorse assegnate provvedono alle relative spese in analogia a quanto disposto per i beni di proprietà statale dagli stessi amministrati (Art. 4 - Modalità della collaborazione -, c. 7);
- che ai sensi dell'Art. 7 (Risorse di esercizio) del predetto Accordo la Regione si impegna a trasferire all'Arma dei Carabinieri i fondi resi disponibili negli appositi capitoli del Bilancio regionale e che gli interventi, proposti dai competenti Reparti Carabinieri Biodiversità in ordine di priorità, saranno attuati dagli stessi e rendicontati annualmente, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di esercizio;
- che ai sensi dell' Art. 9 (Oneri), c. 3, per l'attuazione di quanto previsto nell'Accordo di programma a fronte degli impegni assunti dall'Arma dei Carabinieri la Regione Abruzzo per l'annualità 2018 è tenuta a corrispondere le somme stanziare sull'apposito capitolo del bilancio regionale quanto a € 25.000,00 (venticinquemila) alla firma dell'Accordo e per la restante somma di € 25.000,00 (venticinquemila) a consuntivo dopo la presentazione della relazione finale dell'attività svolta, mentre per l'annualità 2019 le somme stanziare sui pertinenti capitoli del Bilancio regionale saranno corrisposte per il 50% entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio regionale e per il restante 50% a consuntivo dopo la presentazione della relazione finale dell'attività svolta;

- che ai sensi dell' Art. 9 (Oneri), c.4, la Regione provvede a versare i suddetti importi sul Capo 16 – Cap. 2466 art. 5 “*somme versate da amministrazioni ed Enti Pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello Stato, da riassegnare all'Arma dei Carabinieri ai sensi dell'art. 13, comma 3, lettera b del d.lgs 19/08/2016 n° 177*” utilizzando il Codice IBAN IT25A0100003245401016246605;

ESAMINATO il Programma per la gestione del demanio forestale della Regione Abruzzo Annualità 2018-2019” inoltrato con nota prot. 9449 del 12.12.2018 dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Castel di Sangro;

DATO ATTO che nel documento di cui sopra, redatto in conformità al modello allegato all'Accordo di Programma, sono riportati in ordine di priorità decrescente gli interventi ritenuti necessari al fine di garantire la corretta gestione del Demanio forestale della Regione Abruzzo, per la cui realizzazione è stimata una spesa pari a: € 50.000 per l'annualità 2018 (di cui: € 22.500,00 per i compensi gestiti dal Reparto Biodiversità di Castel di Sangro; € 5.000,00 per i compensi gestiti dal Reparto Biodiversità di L'Aquila; € 22.500,00 per i compensi gestiti dal Reparto Biodiversità di Pescara); € 327.000,00 per l'annualità 2019 (di cui: € 156.500,00 per i compensi gestiti dal Reparto Biodiversità di Castel di Sangro; € 13.000,00 per i compensi gestiti dal Reparto Biodiversità di L'Aquila; € 157.500,00 per i compensi gestiti dal Reparto Biodiversità di Pescara);

RITENUTO:

- di poter approvare il documento di cui sopra, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, limitatamente alla parte inerente la ricognizione degli interventi di gestione delle Foreste Demaniali Regionali proposti dai competenti Reparti Carabinieri Biodiversità per le annualità 2018 e 2019 con le relative previsioni di spesa;
- di rinviare a successivi provvedimenti sia l'approvazione del rendiconto per l'annualità 2018 sia la definizione degli interventi da realizzare nell'annualità 2019 sulla base delle disponibilità del bilancio regionale per l'anno 2019;

CONSIDERATO che la spesa necessaria per dare attuazione all'Accordo di Programma in oggetto trova capienza per l'annualità 2018 nello stanziamento disposto al capitolo di spesa n. 111413 (Codice del Piano dei Conti 1.04.01.02.000) del Bilancio Regionale;

RITENUTO pertanto che ricorrano le condizioni:

- per disporre l'impegno di € 50.000,00 (cinquantamila/00) sul capitolo 111413/S/2018 del bilancio regionale;
- per disporre la liquidazione di € 25.000,00 (venticinquemila/00) a favore del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità con sede legale in Via Carducci, 5 – Roma, ai sensi di quanto stabilito nell'Accordo di Programma all'articolo 9, comma 3, lettera a);
- per rinviare a successivo provvedimento la liquidazione della restante somma di € 25.000,00 (venticinquemila/00), da effettuarsi a consuntivo dopo la presentazione e approvazione della relazione finale dell'attività svolta;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 29.07.2008, recepita dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con la deliberazione n. 1235 del 10.12.2008, non si procederà alla verifica della adempienza/inadempienza contabile del soggetto beneficiario, presso la società Equitalia S.p.A. in quanto trattasi di pagamento ad una Amministrazione dello Stato;
- il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i. in quanto trattasi di erogazione disposta a favore di una Amministrazione dello Stato, riferita alla concessione di un finanziamento non costituente fattispecie contrattuale;

VISTA la LR 77/1999;

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di approvare** il seguente documento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: *“Programma per la gestione del demanio forestale della Regione Abruzzo Annualità 2018-2019”* costituito da n. 29 (ventinove) facciate (*Allegato 1*);
2. **di disporre l’impegno** della somma di € 50.000,00 (cinquantamila/00) che trova capienza nello stanziamento disposto al capitolo di spesa n. 111413/S/2018 (Codice del Piano dei Conti 1.04.01.02.000) del Bilancio Regionale
3. **di liquidare** in favore del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità con sede legale in Via Carducci, 5 – Roma, la complessiva somma di € 25.000,00 (venticinquemila/00), quale anticipazione per l’attuazione dell’Accordo di Programma in oggetto, in attuazione dell’Art. 9 (Oneri), c. 3, del medesimo;
4. **di autorizzare** la Ragioneria della Giunta Regionale ad effettuare il pagamento della somma di € 25.000,00 (venticinquemila/00) di cui al precedente punto 3) mediante accreditamento sul conto corrente di cui al Codice IBAN n. IT25A0100003245401016246605 con la seguente causale: *“Accordo di Programma Regione Abruzzo / Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Versamento Capo 16 – Cap. 2466 art. 5 “somme versate da amministrazioni ed Enti Pubblici in virtù di accordi di programma, convenzioni e intese in relazione alle funzioni e ai compiti già affidati al Corpo forestale dello Stato, da riassegnare all’Arma dei Carabinieri ai sensi dell’art. 13, comma 3, lettera b del d.lgs 19/08/2016 n° 177”*;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURAT e nella sezione del sito della regione Abruzzo *“Amministrazione trasparente”*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Pasquale DI MEO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA
RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ
SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 15.11.2018, N. DPG015/217

POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Asse IV Linea di azione 4.2.1: "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza"- Pubblicazione graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la Determinazione n. 85/DPG015 del 2 agosto 2018 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Asse IV Linea di azione 4.2.1: *"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza"*- Approvazione graduatoria provvisoria e impegno di bilancio;

DATO ATTO che dopo l'approvazione della graduatoria provvisoria si è proceduto, nei confronti dei soggetti collocati in posizione utile nell'Elenco delle istanze ammesse e finanziate, a trasmettere comunicazione di ammissione a beneficio che costituisce atto formale di concessione dell'aiuto, ai sensi del Decreto MISE 31 maggio 2017 n.115 concernente: "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.";

PRESO ATTO dell'avvenuto espletamento delle procedure connesse con gli adempimenti inerenti l'implementazione del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del sopracitato Decreto MISE 31 maggio 2017, n.115;

RITENUTO, pertanto, che a seguito dell'avvenuta accettazione da parte dei beneficiari, si rende necessario procedere alla pubblicazione della graduatoria di merito definitiva;

VISTA la legge regionale 77/99 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO della legittimità e della regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di pubblicare** la graduatoria di merito definitiva relativa all'Avviso Pubblico POR FESR 2014 - 2020 per *"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza"*, costituita dall'Elenco delle istanze ammissibili e finanziate e dall'Elenco delle istanze non ammissibili per le motivazioni esplicitamente riportate negli stessi, allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto che:**
 - l'Amministrazione Regionale competente è il Dipartimento "Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università", Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti, con sede in via Passolanciano n. 75 - 65124 Pescara;

- il responsabile della relativa Linea di Attività POR FESR 2014 - 2020 è il Dott. Pietro De Camillis, Dirigente ad interim del Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti";
 - avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR ovvero al Presidente della Repubblica nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla pubblicazione;
3. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
- Servizio DPA011 "Autorità di Gestione del FESR Abruzzo 2014-2020;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo sezione Abruzzo-Europa, nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AD INTERIM
Dott. Pietro De Camillis

Segue Allegato

DETERMINAZIONE 14.12.2018, N. DPG015/244

POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse III – Competitività del sistema produttivo – Linea di azione 3.1.1 Avviso Pubblico per Interventi di sostegno alla Strategia d'Area Basso Sangro-Trigno, prototipo della Strategia Nazionale per le Aree Interne di cui alle DGR n. 99 del 28.02.2017 e DGR n. 408 del 28.07.2017- Modifica della Determinazione DPG015 n. 93 del 06/09/2018 – Proroga del termine di scadenza dell' Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il Reg. (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il [regolamento \(CE\) n. 1080/2006](#);
- il Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato ai fini della definizione di PMI, così come modificato e integrato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione europea del 14 giugno 2017;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2014) 8021 del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia 2014 - 2020;
- Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) di cui all'Accordo di partenariato con l'Italia 2014-2020;
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (pubblicato su G.U.U.E. C 14/6 del 19.1.2008);
- Programma Operativo Regionale 2014 - 2020, finanziato dal FESR della Regione Abruzzo, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 5818 del 13 agosto 2015, approvato con DGR n. 723 del 9 settembre 2015 e modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 18 Final del 09.01.2018;
- DGR n. 395 del 18.07.2017 recante "POR FESR Abruzzo 2014 - 2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020" Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020 – Approvazione del SI.GE.CO. Unico "Sistema di gestione e Controllo" del POR FSE e POR FESR Abruzzo 2014/2020 e relativi Allegati;
- la Determinazione DPA n. 130 del 11/08/2017 di approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- Determinazione DPA n. 189 del 07.11.2017 POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – CCI 2014IT16RFOP004 – Approvazione modifica del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati Versione 2.0 Novembre 2017
- la DGR n. 290 del 14.04.2015 Aree interne – Modalità di attuazione strategia nazionale nella programmazione Regione Abruzzo – Individuazione delle aree interne da inserire nei programmi dei fondi comunitari e individuazione Area prototipo
- il D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- la DGR n. 567 del 01.08.2018 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020 Azione 3.1.1: "Avviso Pubblico per interventi di sostegno alla Strategia d'Area Basso Sangro-Trigno, prototipo

della Strategia Nazionale per le Aree Interne di cui alle DGR n.99 del 28.02.2017 e DGR n. 408 del 28.07.2017" Reg (UE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 - Approvazione Linee di indirizzo";

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti", Responsabile di Azione, con nota prot. RA 141775/18 del 17.05.2018, ha trasmesso all'Autorità di Gestione Unica FESR - FSE ed al Servizio DPA011 "Autorità di Gestione Unica FESR - FSE" la proposta di Avviso pubblico con i relativi allegati per l'attuazione degli Interventi in oggetto, ai fini della validazione di competenza;

PRESO ATTO che con note prot. n. RA del 166898 del 11.06.2018 e n. 184766 del 18.06.2018, l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE ha trasmesso la scheda di validazione inerente l'Avviso relativo all'intervento di che trattasi, sicché è possibile contestualmente procedere alla prenotazione di impegno contabile della somma di € 1.300.000,00 sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio regionale pluriennale;

DATO ATTO che il suddetto intervento è da includere nella fattispecie dell'attività per le quali si può procedere mediante Avviso pubblico/Bando;

VISTA la determinazione dirigenziale DPG 015 n. 93 del 06.09.2018, "**POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse III - Competitività del sistema produttivo - Linea di azione 3.1.1** Avviso Pubblico per Interventi di sostegno alla Strategia d'Area Basso Sangro-Trigno, prototipo della Strategia Nazionale per le Aree Interne di cui alle DGR n. 99 del 28.02.2017 e DGR n. 408 del 28.07.2017- **Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno**"

VISTO l'art. 12 comma 3 dell'Avviso sopra citato che recita : " *La piattaforma di caricamento dei suddetti documenti è resa disponibile a partire dalle ore 12:00 del giorno 21 settembre 2018 , sino alle ore 12:00 del giorno 15 dicembre 2018. Non saranno prese in considerazione le domande relative alle proposte progettuali la cui procedura di caricamento sulla piattaforma informatica non sia stata totalmente conclusa entro il limite temporale indicato (ore 12:00)*";

ATTESO che Al fine di garantire la più ampia opportunità di partecipazione da parte dei potenziali beneficiari e nella prospettiva di utilizzare al massimo le risorse assegnate all'Avviso di che trattasi, si rende necessario prorogare il termine di presentazione delle istanze;

RITENUTO pertanto di modificare l'art. 12 comma 3 dell'Avviso come di seguito: "*La piattaforma di caricamento dei suddetti documenti è resa disponibile a partire dalle ore 12:00 del giorno 21 settembre 2018 , sino alle ore 12:00 del giorno 31 gennaio 2019. Non saranno prese in considerazione le domande relative alle proposte progettuali la cui procedura di caricamento sulla piattaforma informatica non sia stata totalmente conclusa entro il limite temporale indicato (ore 12:00)*";

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di modificare** la determinazione **DPG015 n. 93 del 06/09/2018** , avente ad oggetto:" **POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse III - Competitività del sistema produttivo - Linea di azione 3.1.1** Avviso Pubblico per Interventi di sostegno alla Strategia d'Area Basso Sangro-Trigno, prototipo della Strategia Nazionale per le Aree Interne di cui alle DGR n. 99 del 28.02.2017 e DGR n. 408 del 28.07.2017-, **prorogando il termine di scadenza di cui all'art. 12, comma 3, sino alle ore 12:00 del giorno 31/01/2019;**
2. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
 - Servizio DPA011 "Autorità di Gestione del FESR Abruzzo 2014-2020;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;

3. **di disporre** la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo sezione Abruzzo-Europa, nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Pietro De Camillis

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO
SERVIZIO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

DETERMINAZIONE 31.10.2018, N. DPH003/219

Avviso pubblico 2018 in materia di residenze artistiche approvato con determinazione DPH003/183 del 07/08/2018. Presa d'atto delle risultanze dell'attività di valutazione compiuta dalla Commissione di selezione. Approvazione graduatoria progetti di Residenze per Artisti nei Territori.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 14 settembre 1997 n. 77 e successive modifiche e integrazioni, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

VISTA la L.R. 3/2002 recante “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”;

VISTA l'Intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'articolo 43 del D.M. 27/07/2017 e sancita il 21/09/2017;

VISTO lo schema di *Accordo di programma interregionale triennale 2018/2020* approvato dalla *Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano*, in attuazione dell'art. 43 del D.M. 27/07/2017, nella seduta del 16/11/2017;

VISTA la D.G.R. n. 510 del 16/07/2018, in attuazione della quale è stato sottoscritto l'*Accordo di programma triennale tra il MiBACT e la Regione Abruzzo* per il perseguimento, nel triennio 2018/2020, delle finalità e degli obiettivi contenuti nell'articolo 4 dell'Intesa;

CONSIDERATO che:

- con determinazione dirigenziale DPH003/183 del 07/08/2018 è stato adottato l'*Avviso pubblico*, completo della relativa modulistica;
- con determinazione DPH003/205 del 16/10/2018 si è preso atto delle risultanze delle attività di istruttoria di ammissibilità formale, approvando per l'effetto l'Allegato 1, e procedendo alla pubblicazione del provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale regionale e alle comunicazioni agli esclusi in via preliminare per cause di inammissibilità;
- con determinazione DPH/141 del 09/10/2018, in attuazione di quanto disposto dall'art. 9.3 del citato Avviso pubblico, è stata istituita la *Commissione di selezione* per la valutazione e selezione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili;
- la *Commissione di selezione* di cui sopra ha espletato, nelle successive sedute del 17, 19, 23 e 30 ottobre 2018, la prevista attività di valutazione e selezione dei progetti, rimettendo, a conclusione dei propri lavori, i relativi *Verbali*;
- unitamente al *Verbale n. 4* dell'ultima seduta, tenutasi in data 30/10/2018, sono state acquisite le **Schede di valutazione** dei n. 6 progetti ammissibili e la **Graduatoria** (rispettivamente, *Allegato 1* e *Allegato 2* al verbale medesimo e sue parti integranti e sostanziali);
- dai predetti verbali e relativo *Allegato 2* emerge sinteticamente, con riferimento a quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 dell'Avviso pubblico, l'ammissibilità a finanziamento dei primi n. 3 progetti utilmente collocati in graduatoria;
- i predetti *Verbali* ed *Allegati* appaiono rispondenti a quanto in merito disposto dall'art. 8 dell'*Avviso pubblico*;

RITENUTO:

1. di dover prendere atto e, per l'effetto, approvare la **Graduatoria** già approvata all'unanimità dalla *Commissione di selezione* nella seduta del 30/10/2018, **Allegato 1** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dover procedere, ai sensi dell'art. 9.5 dell'*Avviso pubblico*, alle previste comunicazioni ai richiedenti;
3. di dover procedere alla pubblicazione della presente determinazione nel BURAT, nella Sezione *Avvisi* e nell'Area *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
4. di dover procedere alle previste comunicazioni alla competente Direzione MiBAC;

VISTI gli articoli 20, 23, 24 e 42 della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa:

1. **di prendere atto** e, per l'effetto, approvare la **Graduatoria** già approvata all'unanimità dalla Commissione di selezione nella seduta del 30/10/2018, **Allegato 1** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di procedere**, ai sensi dell'art. 9.5 dell'*Avviso pubblico*, alle previste comunicazioni ai richiedenti;
3. **di demandare** alla Dott.ssa Tania Del Signore, funzionario del Servizio Beni e Attività Culturali, la pubblicazione della presente determinazione nell'Area *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale della Regione Abruzzo e la richiesta di pubblicazione nel BURAT e nella Sezione *Avvisi* del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
4. **di dover procedere** alle previste comunicazioni alla competente Direzione MiBAC;
5. **di mantenere** la responsabilità dei procedimenti inerenti l'*Avviso pubblico* in oggetto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Capo II della L. 241/1990 ss.mm.ii., in capo al Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali vacante, dando atto che, pertanto, le relative funzioni sono svolte dal Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio;
6. **di disporre** che il presente provvedimento venga inserito nella Raccolta Ufficiale delle Determinazioni del Servizio Beni e Attività Culturali.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VACANTE
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Francesco Di Filippo

Segue Allegato

ALLEGATO 1 alla determinazione
DPH003/219 del 31/10/2018

Allegato 2 al verbale del 30/10/2018

Giunta Regionale d'Abruzzo - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio - Servizio Beni e Attività Culturali					
Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale DPH003/183 del 07/08/2018					
RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI 2018/2020 - anno 2018					
GRADUATORIA					
	PROPONENTE	PROGETTO	TOTALE COSTI DI PROGETTO	CONTRIBUTO richiesto MIBAC+RegioneAbruzzo	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1	TEATRO DEI COLORI ONLUS	TERRITORIUM ARTIS	58.750,00	47.000,00	62
2	FLORIAN METATEATRO ONLUS	Progetto OIKOS	60.000,00	47.000,00	53
3	TEATRO DEL SANGRO	TEATRO POPOLARE D'ARTE	58.750,00	47.000,00	51
4	ACS - ABRUZZO CIRCUITO SPETTACOLO	ZONE libere azioni di sostegno alla creazione contemporanea	78.000,00	62.000,00	49
5	ARTI E SPETTACOLO	CONTAMINAZIONI	58.750,00	47.000,00	43
6	ASSOCIAZIONE GRUPPO DANZA OGGI	SONO E CREO	61.000,00	47.000,00	37

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI ATESSA

Deliberazione della Giunta Comunale del 3.12.2018, n. 225

CITTA' DI ATESSA

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Visto l'articolo 20, comma 7 e l'articolo 23 comma 3 della Legge Regionale n° 18 del 12/04/1983;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 225 del 03/12/2018;

RENDE NOTO

Che, con deliberazione della Giunta Comunale n° 225 del 03/12/2018 è stato approvato il "IL PROGETTO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA DELLA DITTA: EREDI MENNA CAMILLO" redatto ai sensi dell'articolo 23 della Legge Regionale n° 18 del 12/04/1983.

La versione integrale della deliberazione è pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Atezza (www.comunediatezza.it.)

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

(Ing. Guglielmo PALMIERI)



COMUNE DI CASALINCONTRADA

Deliberazione del Consiglio Comunale del 15.12.2018, n. 39



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(RAG. VINCENZO MAMMARELLA)

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 15.12.2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata in via definitiva la specifica Variante semplificata al vigente Piano di Recupero del Centro Storico del Comune di CasalINTRADA, in relazione all'intervento denominato "RECUPERO EDIFICIO IN CORSO VITTORIO EMANUELE III EDILIZIA SOVVENZIONATA EX LEGGE 67/88 -BIENNIO 88/89-" disponendo l'efficacia della stessa in conformità al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato con delibera di C.C. n. 26 del 28.07.2018

Casalincontrada, lì 10.01.2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(RAG. VINCENZO MAMMARELLA)

COMUNE DI PESCARA

Decreto Sindacale del 1.02.2019, n. 3.



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile

Dipartimento Tecnico

DECRETO SINDACALE N° 3 del 01/02/2019

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IN DATA 14.01.2019 TRA CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA L. D'ANNUNZIO E COMUNE DI PESCARA, PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'EX – SCUOLA "MUZII", UBICATA IN VIA SAFFI NELLA CITTÀ DI PESCARA FUNZIONALE ALL'AMPLIAMENTO DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "L. D'ANNUNZIO"

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 14.01.2019 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Conservatorio Statale di Musica L. D'Annunzio e Comune di Pescara, per la partecipazione al bando pubblico ex Decreto Interministeriale MEF/MIUR del 06 aprile 2018" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale serie generale 120 del 25.05.2018) ai fini dell'ottenimento di apposito finanziamento utilizzabile per la ristrutturazione dell'ex – Scuola "Muzii" ubicata in area attigua al Conservatorio di Musica, intervento funzionale all'ampliamento dell'Istituto;
- con Delibera di C.C. n. 07 del 16.01.2019 entro i termini temporali di cui all'art. 8 ter, comma 4 della L.R. 18/83 e ss. mm. e ii., ai sensi dell'Art. 34 del D.Lgs. 267/2000 è stata ratificata l'adesione del Sindaco pro tempore al predetto Accordo di Programma tra il Conservatorio di Musica Statale L. D'Annunzio e Comune di Pescara;
- con note del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara - prot N° Ra/0027870 del 29/01/2019 e prot. N° 0028777 del 30/01/2019 - è stato rilasciato parere favorevole ai sensi dell'Art. 89 del D.P.R. 380 (ex Art 13 della Legge 02.02.1974 n. 64);

- ai sensi dell'art. 34 del DLgs 267/2000 e dell'art. 8 ter della L.R. 18/83 e ss. mm. e ii., l'accordo medesimo determina le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici a far data dalla pubblicazione sul BURA del Decreto di approvazione dell'Accordo stesso;

DECRETA

- 1) è approvato l'Accordo di Programma sottoscritto in data 14.01.2019 tra Conservatorio Statale di Musica L. D'Annunzio e Comune di Pescara, ratificato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 7 del 16.01.2019, per la ristrutturazione e ampliamento volti al recupero del fabbricato ex scuola Muzii di Pescara, ad uso del conservatorio L. D'Annunzio;
- 2) di dare atto che la pubblicazione sul BURAT del presente Decreto, ai sensi dell'art.8 ter della L.R. 18/83 e ss. mm. e ii, produce l'effetto di variante dello strumento urbanistico generale vigente del Comune di Pescara;
- 3) che il presente Decreto sia notificato al Conservatorio di Musica "L. D'Annunzio" di Pescara (CLDA), nonché comunicato a tutti gli altri soggetti interessati.

Pescara 01.02.2019

IL SINDACO

Avv. Marco ALESSANDRINI

IL SINDACO
ALESSANDRINI MARCO
(atto sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI SCHIAVI D'ABRUZZO

Decreto di esproprio del 09 Gennaio 2019, n. 94



COMUNE DI SCHIAVI DI ABRUZZO

PROVINCIA DI CHIETI

(CODICE FISCALE 83000490694)

SERVIZIO TECNICO

DECRETO D'ESPROPRIO Prot. N. 94 DEL 9 GENNAIO 2019

OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIAZIONE PER L'INTEGRALE RICOSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO, DENOMINATO IR2, FACENTE PARTE DELL'ESISTENTE PARCO EOLICO ALTO VASTESE, DI POTENZA MASSIMA PARI A 13,2 MWe UBICATO NEL COMUNE DI SCHIAVI D'ABRUZZO (CH) – LOC. FONTE GELATA .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(Geom. Pier Giovanni DI CARLO)

Visto il D.P.R. n° 327/2001;

Visti gli atti relativi alla espropriazione delle aree utilizzate per la costruzione di un impianto eolico nel Comune di Schiavi di Abruzzo (CH);

Visto il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 28/07/2017 con il quale è stato approvato il provvedimento autorizzatorio DPC025/219 del 26/09/2016 con effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in quanto propedeutico all'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

Visto il decreto del Responsabile del Servizio Tecnico n. 39 del 02/10/2017, con il quale è stata determinata la misura delle indennità di espropriazione spettante ai proprietari degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera;

Visti i termini per l'esecuzione dei lavori e per il compimento del procedimento espropriativo;

Considerato che non si è verificata alcuna scadenza dei termini sopracitati;



Viste le quietanze con le quali sono state liquidate le indennità di espropriazione e disposto il deposito delle somme dovute presso la Cassa DD.PP., per coloro che sono stati irreperibili;

Visti i depositi delle indennità di espropriazione effetti alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Chieti in data 13/03/2018, inviati per raccomandata n.15392972844-1 e ricevuta di ritorno del 20/03/2018;

DECRETA

ART. 1 – A favore del Comune di Schiavi di Abruzzo (CH) è pronunciata l'espropriazione degli immobili siti nel Comune suddetto necessari per i lavori di INTEGRALE RICOSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO IR2, FACENTE PARTE DELL'ESISTENTE PARCO EOLICO ALTO VASTESE, DI POTENZA MASSIMA PARI A 13,2 MWe UBICATO NEL COMUNE DI SCHIAVI D'ABRUZZO (CH) – LOC. FONTE GELATA e qui di seguito riportati:

1 FOGLIO n° 2 - PARTICELLA n° 4214 (ex 322/b) - SUPERFICIE mq. 55,00

Proprietari: LAMANO ASSUNTA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 14/08/1898 codice fiscale LMNSNT98M54I526K, usufruttuario; MASIOTTA ANGIOLINA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 11/06/1939 codice fiscale MSCNLN39H51I526R, quota 2/9; MASIOTTA ARMANDO nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 14/02/1921 codice fiscale MSCRND21B14I526F, quota 7/9, MASIOTTA DOMENICO nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 17/05/1931 codice fiscale MSCDNC31E17I526J, quota 7/9, MASIOTTA GIULIO nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 02/05/1928 codice fiscale MSCGLI28E02I526U, quota 7/9, MASIOTTA MARIO nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 11/06/1937 codice fiscale MSCMRA37H11I526B, quota 7/9, MASIOTTA NORINA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 29/06/1923 codice fiscale MSCNRN23H69I526J, quota 2/9, indennità corrisposta per € 165,00 mediante assegno circolare non trasferibile n.6074650706-07;

2 FOGLIO n° 2 – PARTICELLA n° 4215 (ex 4157/a) – SUPERFICIE mq. 1466,00

3 FOGLIO n° 2 – PARTICELLA n° 4233 (ex 4159/b) – SUPERFICIE mq. 211,00

4 FOGLIO n° 2 – PARTICELLA n° 4234 (ex 4159/c) – SUPERFICIE mq. 66,00

5 FOGLIO n° 2 – PARTICELLA n° 4223 (ex 62/b) – SUPERFICIE mq. 163,00

6 FOGLIO n° 2 – PARTICELLA n° 4224 (ex 62/c) – SUPERFICIE mq. 51,00

7 FOGLIO n° 2 – PARTICELLA n° 4220 (ex 63/a) – SUPERFICIE mq. 446,00

8 FOGLIO n° 2 – PARTICELLA n° 4228 (ex 4161/b) – SUPERFICIE mq. 20,00

Proprietari : CIRULLI AMERIGO nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 24/09/1909 Codice fiscale CRLMRG09P24I526K, quota 1/4; CIRULLI ANGIOLINA nato/a a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il



29/03/1913 Codice fiscale CRLNLN13C69I526Z, quota 1/4; CIRULLI CARMINE nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 13/01/1926 Codice fiscale CRLCMN26A13I526N, quota 1/4, CIRULLI MARIA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 15/09/1936 Codice fiscale CRLMRA36P55I526O, quota 1/4; CIRULLI ROSINA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 26/08/1940 Codice fiscale CRLRSN40M66I526Y, quota 1/4, indennità corrisposta per € 4260,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 5400886974-02, per € 1200,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 5400886960-01, per € 2502,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 5400886967-08, indennità corrisposta per € 60,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 6074650707-08;

9 FOGLIO n° 2 – PARTICELLA n° 4219 (ex 311/b) – SUPERFICIE mq. 950,00

Proprietari: CIRULLI GIANCARLO nato a ROMA (RM) il 14/02/1950 Codice fiscale CRLGCR50B14H501T, quota 1/4; TUCCI OLGA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 29/08/1921 Codice fiscale TCCLGO21M69I526U, quota 3/4, indennità corrisposta per € 105,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 5400886973-01, per € 1965,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 5400886966-07, per € 780,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 6078375214-02;

10 FOGLIO n° 2 – PARTICELLA n° 4226 (ex 761/b) – SUPERFICIE mq. 171,00

Proprietari: CIRULLI NICOLINA LINA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 16/04/1951 Codice fiscale CRLNLN51D56I526F, quota 3333/10000, CIRULLI ROBERTA nata a ROMA (RM) il 17/12/1968 Codice fiscale CRLRRT68T57H501T, quota 3333/10000, SFORZA ERNESTA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 25/02/1930 Codice fiscale SFRRST30B65I526H, quota 3334/10000, indennità corrisposta per € 345,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 5400886961-02;

11 FOGLIO n° 2 – PARTICELLA n° 4231 (ex 4149/c) – SUPERFICIE mq. 960,00

Proprietari: FALASCA LINA nato/a a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 05/09/1911 Codice fiscale FLNLN11P45I526E, quota 1/2 indennità corrisposta per € 722,25 mediante deposito alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Chieti in data 13/03/2018, ZILLI DOMENICO nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 04/09/1911 Codice fiscale ZLLDNC11P04I526K, quota 1/2, indennità corrisposta per € 2407,50 mediante assegno circolare non trasferibile n. 5400886959-00;

12 FOGLIO n° 6 – PARTICELLA n° 4122 (ex 534/b) – SUPERFICIE mq. 20,00

Proprietario: CIRULLI ROSANNA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 23/07/1958 Codice fiscale CRLRNN58L63I526W, quota 1000/1000, indennità corrisposta per € 60,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 6074650703-04;



13 FOGLIO n° 6 – PARTICELLA n° 4124 (ex 4040/b) – SUPERFICIE mq. 285,00

Proprietari: ANGELILLI ASSUNTA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 29/07/1923 Codice fiscale NGLSNT23L69I526I, usufruttuario; CIRULLI GINA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 22/06/1949 Codice fiscale CRLGNI49H62I526O, quota per 1/3; CIRULLI IRMA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 29/09/1946 Codice fiscale CRLRMI46P69I526W, quota per 1/3; CIRULLI STEFANO nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 22/06/1953 Codice fiscale CRLSFN53H22I526S, quota per 1/3, indennità corrisposta per € 810,00 mediante bonifico CRO n. VTP17338T0026854 del 04/12/2017 per € 45,00 mediante bonifico CRO n. VTP18333T0048507 del 29/11/2018;

14 FOGLIO n° 6 – PARTICELLA n° 4127 (ex 4028/b) – SUPERFICIE mq. 455,00

Proprietari: ANGELILLI ANGELO nato a ROMA (RM) il 30/06/1970 Codice fiscale NGLNGL70H30H501X, quota 2/30; ANGELILLI CRISTINA nata a ROMA (RM) il 28/01/1961 Codice fiscale NGLCST61A68H501V, quota 3/30; ANGELILLI FABIO nato a ROMA (RM) il 09/12/1963 Codice fiscale NGLFBA63T09H501E, quota 3/30; ANGELILLI FABRIZIO nato a ROMA (RM) il 11/05/1976 Codice fiscale NGLFRZ76E11H501R, quota 2/30; ANGELILLI LIVIO nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 22/01/1936 Codice fiscale NGLLVI36A22I526O, quota 6/30; ANGELILLI MANUELA nata a ROMA (RM) il 21/05/1974 Codice fiscale NGLMNL74E61H501Z, quota 3/30; ANGELILLI UMBERTO nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 02/10/1943 Codice fiscale NGLMRT43R02I526C, quota 6/30; CIRULLI ANTONIETTA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 19/12/1946 Codice fiscale CRLNNT46T59I526P, quota 3/30; CIRULLI GINA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 22/06/1949 Codice fiscale CRLGNI49H62I526O, quota 2/30, indennità corrisposta per € 650,25 mediante bonifico CRO n. VTP17338T0030048 del 04/12/2017 e per € 378,00 mediante bonifico CRO n. VTP17338T0028895 del 04/12/2017;

15 FOGLIO n° 6 – PARTICELLA n° 4129 (ex 426/b) – SUPERFICIE mq. 16,00

16 FOGLIO n° 6 – PARTICELLA n° 4136 (ex 4027/b) – SUPERFICIE mq. 1285,00

Proprietari: CIRULLI MARIA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 15/09/1936 Codice fiscale CRLMRA36P55I526O, comproprietario; CIRULLI ROSINA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 26/08/1940 Codice fiscale CRLRSN40M66I526Y, comproprietario, indennità corrisposta per € 50,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 6074650704-05, per € 3045,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 5400886972-00, per € 165,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 5400886965-06, per € 645,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 6078375213-01;



- 17 FOGLIO n° 6 – PARTICELLA n° 4131 (ex 373/b) – SUPERFICIE mq. 135,00
18 FOGLIO n° 6 – PARTICELLA n° 4133 (ex 4024/b) – SUPERFICIE mq. 350,00
19 FOGLIO n° 6 – PARTICELLA n° 4140 (ex 4021/b) – SUPERFICIE mq. 8,00
20 FOGLIO n° 6 – PARTICELLA n° 4141 (ex 4021/c) – SUPERFICIE mq. 8,00

Proprietari: Cirulli Alfredo, nato a Schiavi di Abruzzo il 07/03/1939 Codice Fiscale CRLLRD39C07I526U; Cirulli Amelio nato a Schiavi di Abruzzo il 01/02/1935 Codice Fiscale CRLMLA35B01I526O; Cirulli Angiolina, nata a Schiavi di Abruzzo il 20/05/1916 Codice Fiscale CRLNLN16E60I526M; Cirulli Argentina, nata a Schiavi di Abruzzo il 23/03/1923 Codice Fiscale CRLRNT23C63I526Q; Cirulli Aureliano nato a Lanciano il 16/06/1978 Codice Fiscale CRLRLN78H16E435R; Cirulli Biondina, nata a Schiavi di Abruzzo il 20/07/1934 Codice Fiscale CRLBDN34L60I526D; Cirulli Emilia, nata a Schiavi di Abruzzo il 16/04/1929 Codice Fiscale CRLMLE29D56I526V; Cirulli Katia, nata a Lanciano il 20/06/1972 Codice Fiscale CRLKTA72H60E435S; Cirulli Lidia, nata a Schiavi di Abruzzo il 28/06/1955 Codice Fiscale CRLLDI55H68I526U; Cirulli Loredana, nata a Lanciano il 16/01/1975 Codice Fiscale CRLLDN75A56E435Z; Cirulli Pierina, nata a Schiavi di Abruzzo il 11/03/1942 Codice Fiscale CRLPRN42C51I526R; Cirulli Rosina, nata a Schiavi di Abruzzo il 21/05/1948 Codice Fiscale CRLRSN48E61I526I; Cirulli Rosina, nata a Schiavi di Abruzzo il 26/06/1927 Codice Fiscale CRLRSN27H66I526A; Porfilio Adriana, nata a Schiavi di Abruzzo il 28/07/1944 Codice Fiscale PRFDRN44L68I526H, indennità corrisposta per € 405,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 6074650705-06, per € 817,50 mediante assegno circolare non trasferibile n. 6078375212-00, per € 46,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 5400886970-11, per € 734,40 mediante assegno circolare non trasferibile n. 5400886963-04;

- 21 FOGLIO n° 15 – PARTICELLA n° 4082 (ex 480/b) – SUPERFICIE mq. 14,00

Proprietario: CIRULLI LIVIA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 14/02/1903 Codice fiscale CRLLV103B54I526H, quota 1000/1000, indennità corrisposta per € 300,00 mediante bonifico CRO n. VTP18171T0046898 del 20/06/2018;

- 22 FOGLIO n° 15 – PARTICELLA n° 4084 (ex 479/b) – SUPERFICIE mq. 90,00

Proprietari: CIRULLI Aurelio nato a Schiavi di Abruzzo il 04/09/1960 Codice Fiscale CRLRLA60P04I526I, quota 96/3240; CIRULLI Giuseppe nato a Schiavi di Abruzzo il 15/05/1926 Codice Fiscale CRLGPP26E15I526S, quota 144/3240; CIRULLI Graziella nata a Schiavi di Abruzzo il 27/04/1967 Codice Fiscale CRLGZL67D67I526A, quota 96/3240; CIRULLI Tilde Ada nata a Schiavi di



Abruzzo il 24/02/1958 Codice Fiscale CRLTDD58B64I526Z, quota 96/3240; PINTI Adelmo nata a Schiavi di Abruzzo il 12/02/1962 Codice Fiscale PNTDLM62B12I526G, quota 198/3240; PINTI Bice Adelia nata a Schiavi di Abruzzo il 26/02/1952 Codice Fiscale PNTBDL52B66I526T, quota proprietà di 198/3240; PINTI Emidio nato a Schiavi di Abruzzo il 23/09/1958 Codice Fiscale PNTMDE58P23I526U, quota 198/3240; PINTI Gerina nato a Schiavi di Abruzzo il 17/07/1956 Codice Fiscale PNTGRN56L57I526K, quota 198/3240; PINTI Gilda Binda nata a Schiavi di Abruzzo il 09/10/1954 Codice Fiscale PNTGDB54R49I526C, quota 396/3240; PINTI Gino nato a Schiavi di Abruzzo il 16/09/1939 Codice Fiscale PNTGNI39P16I526H, quota 792/3240; PINTI Giulia nata a Schiavi di Abruzzo il 21/01/1937 Codice Fiscale PNTGLI37A61I526D, quota 432/3240; PINTI Letizia Antonella nata a Schiavi di Abruzzo il 21/03/1964 Codice Fiscale PNTLZN64C61I526P, quota 396/3240, indennità corrisposta per € 50,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 5400886957-11, per € 100,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 6075980751-09, per € 220,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 6074650708-09;

23 FOGLIO n° 15 - PARTICELLA n° 4086 (ex 527/a) - SUPERFICIE mq. 305,00

Proprietari: FORTE DANIELA nata a ROMA (RM) il 14/02/1975 Codice Fiscale FRTDNL75B54H501E, quota 1/8; FORTE FIORINO nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 14/05/1920 Codice Fiscale FRTFRN20E14I526C, quota 2/8; FORTE MAURIZIO nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 05/02/1940 Codice Fiscale FRTMRZ40B05I526T, quota 2/8; FORTE NADIA nata a ROMA (RM) il 30/10/1971 Codice Fiscale FRTNDA71R70H501O, quota 1/8; FORTE VALENTINO nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 26/07/1912 Codice Fiscale FRTVNT12L26I526J, quota 2/8; indennità corrisposta per € 915,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 6078375216-04;

24 FOGLIO n° 15 - PARTICELLA n° 4088 (ex 4045/a) - SUPERFICIE mq. 716,00

25 FOGLIO n° 15 - PARTICELLA n° 4093 (ex 521/b) - SUPERFICIE mq. 85,00

26 FOGLIO n° 15 - PARTICELLA n° 523 - SUPERFICIE mq. 230,00

Proprietario: TROIANO ARMANDO nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 16/03/1939 Codice fiscale TRNRND39C16I526K, quota 1/1 indennità corrisposta per € 1545,00 mediante bonifico CRO n. VTP17338T0030406 del 04/12/2017 e per € 2955,00 mediante bonifico CRO n. VTP17338T0029413 del 04/12/2017;

27 FOGLIO n° 15 - PARTICELLA n° 4090 (ex 526/a) - SUPERFICIE mq. 220,00

Proprietari: DI CARLO NICOLINO nato a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 18/12/1932 Codice fiscale



DC
26
me
p
CR
tra
n.
AI
ne
Re
AI
str
ns
co
SI
D.

DCRNLN32T18I526Y, quota proprietà; TROIANO MARIA nata a SCHIAVI DI ABRUZZO (CH) il 26/09/1898 Codice fiscale TRNMRA98P66I526G, quota usufrutto, indennità corrisposta per € 660,00 mediante assegno circolare non trasferibile n. 6078375215-03;

28 FOGLIO n° 15 -- PARTICELLA n° 4094 (ex 528/a) -- SUPERFICIE mq. 295,00

Proprietario: CIRULLI Livia nata a Schiavi di Abruzzo il 14/02/1903 Codice Fiscale CRLVIO3B54I526H, quota 1/1, indennità corrisposta per € 9,00 mediante assegno circolare non trasferibile n.3111334103-07 e per € 876,00 mediante assegno circolare non trasferibile n.6078375211-12;

ART. 2 – Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio sul B.U.R.A. e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato, volturato e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Chieti a termini di legge a cura e spese del Comune di Schiavi di Abruzzo (CH).

ART. 3 Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo. Avverso ad esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica od al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 (centoventi) o 60 (sessanta) giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

Si chiede di beneficiare dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 9 del D.P.R. n° 601/1973 e art. 2 D.P.R. 643/72 e art. 1 D.P.R. 939/1977.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Geom. Pier Giovanni DI CARLO)





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it